ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

ESAME DI STATO 2015-2016

Documento del Consiglio di Classe

LICEO MUSICALE

CLASSE V AM



Viale Codalunga, 1 - 35138 Padova - Tel 0498752250 Fax 0498756153 - C.F.80010680280
Sede Liceo Linguistico e Liceo delle S.U. Economico-sociale - Via Divisione Folgore 4/B - 35141 Padova - Tel 0498724898 Fax 0498724894
Succursale Liceo Classico e Liceo Musicale - Viale Arcella 23, 35132 Padova - Tel 049601966 Fax 0498648882
Succursale Liceo Classico e Liceo Musicale - Via Bronzetti 31, 35138 Padova - Tel 049723856 Fax 0498718933
www.iismarchesi.gov.it pdis00100n@istruzione.it pdis00100n@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Concetto Marchesi" nasce nel 1971 a Padova, città universitaria, in cui la domanda di cultura classica è da sempre forte, come distaccamento del Liceo Classico "T. Livio".
Diventa autonomo nel 1976 e viene intitolato al grande latinista, illustre Magnifico Rettore dell'Università di Padova, Concetto Marchesi che proprio per l'invito ad una vita culturalmente intensa e politicamente vitale, impersona lo stile del liceo.
Dalla sua costituzione il liceo ha svolto una profonda promozione culturale in anni in cui lo studio delle materie classiche veniva svalutato in nome di un tecnicismo più produttivo, ha avvicinato tante giovani menti al grande patrimonio dell'antichità e ha saputo rinnovarsi e mantenere elevata la propria offerta didattica.
Nel 1998 al liceo è stato aggregato l'Istituto Magistrale "E. Fuà Fusinato".
L'Istituto, già succursale dell'Istituto Magistrale "A. di Savoia Duca d'Aosta", diviene autonomo nel 1968 e viene intitolato ad Erminia Fuà, poetessa e letterata di origine rodigina, coniugata con il poeta e patriota Arnaldo Fusinato, per l'importante ruolo da lei svolto come direttrice generale delle Scuole d'Italia, promotrice in anni difficili di riforme vaste e notevoli.
Nel corso degli anni, ha ampliato la propria offerta formativa affiancando all'indirizzo magistrale quello a sperimentazione linguistica (C.M. 27/91); quando la normativa ha soppresso la scuola magistrale di quattro anni, è stato attivato l'indirizzo di Scienze Sociali.
A partire dall'anno scolastico 2010/2011 gli indirizzi classico e linguistico sono stati riformati dal nuovo ordinamento dei licei e il liceo delle Scienze Sociali è stato sostituito dal liceo delle Scienze Umane, opzione economico-sociale.
Nell'a. s. 2011/2012 è stata attivata una sezione del nuovo Liceo Musicale.

PRESENTAZIONE DEL LICEO MUSICALE

Il liceo musicale, avviato dalla riforma contenuta nel D.P.R. 89/2010, a Padova viene attivato a partire dall'anno scolastico 2011 /2012 e giunge quindi, nell'anno in corso, al compimento del primo quinquennio.
Di grande aiuto, ai fini del superamento di difficoltà legate alla definizione dei contenuti, allo sviluppo di modelli e strumenti di valutazione e certificazione delle competenze in entrata, alla elaborazione di proposte per l'orientamento e per la promozione di scelte consapevoli da parte degli studenti, è stata certamente la costante collaborazione con il conservatorio della città "C. Pollini", oltreché la partecipazione alla Rete Qualità e sviluppo dei licei musicali e coreutici (costituitasi il 23 novembre del 2011). Permangono tuttavia delle criticità in ordine alla continuità di insegnamento, criticità dovute alla mancata attivazione delle classi di concorso specifiche e delle relative abilitazioni. Nonostante le difficoltà, preme però evidenziare come, nel corso dei primi cinque anni di vita, la specificità del liceo musicale e la fisionomia dei suoi studenti si siano via via definite: le 12 ore settimanali dedicate ad approfondire "la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione ed esecuzione, maturando la necessaria prospettiva culturale, estetica, teorica e tecnica " (cfr. Il Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo musicale e coreutico) costituiscono infatti una parte cospicua del monte ore complessivo (più di un terzo) e richiedono agli studenti una frequente presenza pomeridiana a scuola che, se pur onerosa, ha consentito di riconoscere e valorizzare le qualità che contraddistinguono gli allievi del liceo musicale: fantasia, creatività, flessibilità, capacità relazionali e comunicative non comuni. E' importante sottolineare che, fin dall'inizio, il C.d.C. ha sentito la necessità di "adeguare" obiettivi e didattica alle diverse modalità di apprendimento, cercando un colloquio ed un confronto tra docenti di discipline tradizionali e musicali, in funzione di una collaborazione volta alla realizzazione del Pecup. L'esigenza di fornire agli studenti le conoscenze necessarie per fare proprio il patrimonio musicale si impone quindi come obiettivo imprescindibile, da conciliare con quella cultura ad ampio spettro, con quei saperi umanistico e scientifico chiamati a valorizzare quello estetico-musicale.

2. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

a. STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

TERZO ANNO (3AM) – 2013-2014

All'inizio del terzo anno la classe risultava composta da 27 alunni (10 maschi, 17 femmine). Nel corso dell'anno essa ha evidenziato un atteggiamento in parte ancora poco organizzato nello studio delle discipline e poco strutturato come metodo di studio globale, mostrando un atteggiamento prevalentemente ricettivo. L'impegno e l'interesse sono risultati in diversi casi settoriali, sebbene una parte della classe abbia lavorato con costanza e regolarità nel corso di tutto l'anno. Il comportamento non è stato sempre corretto e collaborativo anche per l'atteggiamento manifestato da una parte degli alunni, contrassegnato da un'attenzione scostante e da una insufficiente puntualità in ordine allo svolgimento delle consegne per casa e alla cura dei materiali di lavoro. Il percorso musicale svolto in quest'anno è stato caratterizzato da una considerevole produzione concertistica in sale prestigiose e storiche della città di Padova anche in collaborazione con importanti istituzioni culturali cittadine

QUARTO ANNO (4AM) – 2014-2015

All'inizio del quarto anno la classe risultava composta da 25 alunni (8 maschi e 17 femmine). Rispetto all'anno precedente si è riscontrato un atteggiamento maggiormente collaborativo e una migliore capacità di pianificazione e organizzazione dei contenuti disciplinari, oltreché una graduale maturazione nell'affrontare i nuclei fondamentali dello studio e nella gestione complessiva dei carichi di lavoro. Permane, comunque, una componente della classe che ha mostrato un impegno e un interesse non sempre adeguati, una insufficiente puntualità nello svolgimento delle consegne per casa, un'attenzione discontinua in aula. La classe ha raccolto i frutti del lavoro musicale precedentemente svolto in ambito laboratoriale arrivando alla realizzazione del progetto coro/orchestra che ha visto impegnati per la prima volta insieme tutti gli studenti del liceo musicale

SITUAZIONEA DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO IN CORSO

All'inizio dell'ultimo anno la classe 5 AM risultava composta da 24 alunni (17 femmine e 7 maschi)

Profilo della classe

La classe ha mostrato, fin dall'inizio dell'anno, un comportamento complessivamente corretto sia nei confronti dei docenti, che nel rapporto tra pari, pur con delle significative differenze di atteggiamenti al proprio interno. Come già evidenziato negli anni precedenti, una parte degli alunni, circa un terzo, ha lavorato con impegno, continuità e costanza, affrontando i contenuti dello studio con senso di responsabilità, buona partecipazione e adeguata precisione e puntualità nell'esecuzione dei compiti per casa e nella cura dei materiali L'atteggiamento di questa parte della classe è risultato nel complesso collaborativo e disponibile, oltreché sollecito nell'accogliere positivamente le indicazioni espresse dai docenti finalizzate al superamento delle criticità emerse. Tale atteggiamento ha, dunque, favorito la realizzazione di un percorso di apprendimento globalmente efficace e costruttivo.
Un secondo gruppo, più numeroso, ha, invece, mostrato un interesse e un impegno più discontinui e un atteggiamento prevalentemente passivo sia durante le lezioni in classe che rispetto agli adempimenti per casa. Il profitto è stato complessivamente sufficiente e la frequenza perlopiù regolare, pur con qualche ritardo e una certa mancanza di puntualità nella giustificazione delle assenze.
Una terza parte della classe, numericamente più esigua, ha infine mostrato un impegno e un interesse settoriali, svolgendo in modo irregolare le consegne assegnate per casa. L'atteggiamento è stato, in questo caso, poco partecipe e collaborativo, come discontinui sono stati la partecipazione e l'interesse mostrati in classe. Le numerose assenze, talvolta al limite della percentuale consentita, hanno inciso in alcuni casi significativamente sul profitto e sulla qualità dell'apprendimento complessivo.

Al fine di fornire un quadro più esaustivo circa l'intero percorso compiuto dalla classe, va fatto presente che la 5AM è stata la prima classe dell'Istituto, oltreché una delle prime a livello regionale, a intraprendere il nuovo percorso liceale a indirizzo musicale istituito dal Ministero della Pubblica Istruzione nell'anno scolastico 2010-2011. Tale indirizzo, nato con l'intento di superare per la prima volta nel sistema nazionale di istruzione la tradizionale dicotomia tra canale liceale e canale più propriamente tecnico-professionale, ha richiesto, nella sua veste di "liceo professionalizzante", a tutte le componenti coinvolte nel processo uno sforzo particolarmente rilevante nella definizione di prassi, metodi, strategie, oltreché nell'elaborazione di curricoli e strumenti docimologici ad hoc, per rispondere nel modo più efficace alla nuova sfida educativa. Proprio tale condizione di novità ha, pertanto, conferito al nuovo indirizzo un carattere di sperimentalità, a cui si è inevitabilmente aggiunto il fatto di non poter attingere a prassi o ad esperienze pregresse e consolidate. Tutto ciò ha richiesto grande flessibilità ai docenti coinvolti e ha configurato l'intero percorso come vero e proprio work in progress. Tra le difficoltà via via determinatesi e progressivamente superate va segnalata anche la necessità di reperire prima e di approntare poi gli ambienti idonei nei quali poter esperire tale percorso (tenuto anche conto dell'impegno degli alunni per tre pomeriggi a settimana e dello studio individuale richiesto dall'apprendimento dello strumento). Un elemento di criticità è stato evidenziato nell'organizzazione delle attività laboratoriali e nella strutturazione delle nuove materie (T.A.C./ Tecnologie musicali). Ulteriore criticità che ha riguardato l'intero quinquennio è stata rappresentata dal fatto che fin dall'inizio non sono mai stati chiariti né debitamente precisati, a livello ministeriale, quali dovessero essere gli obiettivi in uscita e quali, dunque, le competenze finali richieste agli studenti. Solo l'anno scorso, in occasione della conclusione del primo ciclo d'indirizzo musicale, si è potuto realmente valutare in che termini il ministero avesse concepito la prova d'esame e di conseguenza quale peso fosse stato realmente assegnato alla componente più propriamente liceale del percorso e quale a quella più meramente professionale (v. studio dello strumento). Altro aspetto che va segnalato è il turn di docenti determinatosi in modo particolarmente significativo nel passaggio dalla classe terza alla classe quarta. Va, comunque, considerato che, anche alla luce di questo iter formativo così articolato, nel corso del triennio si è registrata, pur con gradazioni ed esiti diversi, una progressiva maturazione della classe e una progressiva acquisizione delle competenze e conoscenze richieste, oltreché di senso di responsabilità e autonomia nello studio.

3. OBIETTIVI GENERALI, EDUCATIVI E FORMATIVI, RAGGIUNTI

Sul piano degli obiettivi generali educativi e formativi raggiunti, declinati in aree di competenza disciplinari e di competenze di cittadinanza, va precisato che:

nel corso del triennio una parte degli alunni ha gradualmente acquisito il quadro completo delle conoscenze, ha imparato ad usare correttamente il linguaggio specifico delle disciplina ed ha acquisito la capacità di collegare tra loro i diversi saperi e di approfondire gli argomenti trattati. Sempre questa parte della classe ha mostrato di possedere un'adeguata autonomia di lavoro, sviluppando capacità di elaborazione personale e critica e consolidando le competenze comunicative atte a comprendere ed interpretare i caratteri linguisticamente e culturalmente complessi della contemporaneità. Dal punto di vista comportamentale, questo gruppo ha sempre mantenuto un atteggiamento attivo e collaborativo sia con i compagni che con i docenti

Un secondo gruppo di alunni ha gradualmente acquisito il quadro generale delle conoscenze, imparando ad usare in modo sufficientemente corretto il linguaggio specifico di ogni disciplina. Tale gruppo ha acquisito, almeno parzialmente, la capacità di collegare tra loro i diversi saperi e di rielaborare in modo personale e critico i contenuti appresi. Dal punto di vista comportamentale, tale gruppo ha mantenuto un atteggiamento di sostanziale correttezza sia nei confronti dei docenti che dei compagni ed ha acquisito nel tempo un maggior senso di responsabilità e consapevolezza circa le proprie capacità e i propri limiti.

Infine, un ultimo gruppo di alunni ha acquisito solo parzialmente il quadro delle conoscenze, presentando ancora difficoltà ad usare correttamente il linguaggio specifico delle discipline, a collegare tra loro i diversi saperi, non risultando di essere sempre in grado di approfondire gli argomenti trattati e/o di elaborare personalmente e criticamente i contenuti acquisiti.

Per quanto riguarda più propriamente le competenze dell'asse musicale acquisite al termine del 2° biennio, si possono evidenziare 3 fasce di riferimento, non sempre coincidenti con i sopraindicati gruppi :

A. obiettivi pienamente realizzati;
B. obiettivi parzialmente realizzati;
C. obiettivi realizzati in minima parte.
Sempre in ambito musicale il gruppo classe ha evidenziato nel corso dell'ultimo anno una notevole maturità e consapevolezza (al di là della distinzione in fasce di livello) in fase di preparazione, organizzazione e gestione degli eventi, soprattutto in ambito strumentale

4. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ RAGGIUNTE

Per le singole discipline si rinvia agli allegati A; nell'ambito delle aree disciplinari si nota quanto segue:

pur tenendo conto dei differenti gruppi di livello a cui sopra si è fatto riferimento, e dunque pur nei differenti gradi con cui si è pervenuti all'acquisizione di competenze, conoscenze e capacità di base, possono dirsi complessivamente raggiunti i seguenti obiettivi:

AREA METEODOLOGICA:

capacità di cogliere relazioni e di collegare tra loro le varie discipline diverse; capacità di contestualizzare e di rielaborare i contenuti dello studio

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

capacità di analisi e di sintesi; capacità di leggere e comprendere testi relativamente complessi

AREA STORICO-UMANISTICA

conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi

AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA

capacità di comprendere il linguaggio e i contenuti fondamentali che sono alla base della descrizione matematica della realtà

AREA MUSICALE

capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e capacità pratico-teoriche, di descrizione, elaborazione, composizione musicale; capacità di cogliere il linguaggio musicale anche nei suoi aspetti sintattici, saper gestire la performance oltre che dal punto di vista tecnico-interpretativo anche da quello emotivo

QUADRO RIEPILOGATIVO

Classe	Iscritti provenienti dalla stessa classe	Iscritti da altra classe/scuola	Promossi nello scrutinio di giugno (senza sospensioni)	Promossi nello scrutinio di settembre	Respinti	Ritirati in corso d'anno
TERZA	25	2	15	8	2	/
QUARTA	25	0	19	5	1	/
QUINTA	24	0				

a. CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO	CONTINUITA'
ITALIANO	RIGONI	URRU	URRU	NO
STORIA	SARDELLI	MAZZILLI	MAZZILLI	NO
FILOSOFIA	SARDELLI	MAZZILLI	MAZZILLI	NO
INGLESE	ZUCCHELLI	DAZZI	ZUCCHELLI	NO
MATEMATICA	ZEZZA	CIRINCIONE	CIRINCIONE	NO
FISICA	ZEZZA	CIRINCIONE	CIRINCIONE	NO
STORIA ARTE	FACCINI	BRUGNOLO	BRUGNOLO	NO
RELIGIONE	ZOCCARATO	ZOCCARATO	ROSTELLATO	NO
EDUC. FISICA	ROSSETTO	MEYNARDI	MEYNARDI	NO
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	GROMBO	GROMBO	GROMBO	SI'
STORIA MUSICA	LORETO	LORETO	LORETO	SI'
TECNOL. MUSICAL	BORIN	BORIN	TOSATO	NO

5. ATTIVITÀ EXTRA/PARA/INTERCURRICOLARI EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nell'anno scolastico 2014/2015 gli studenti della classe hanno partecipato ad attività di stage, che si sono svolte a partire dall'ultimo lunedì di maggio e che hanno avuto generalmente una durata di tre settimane. Gli studenti hanno effettuato lo stage presso le seguenti strutture:

ALUNNO	SEDE OPERATIVA
ANDRIGO TOMMASO	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA (PADOVA)
BELLUSSI MICAELA	DAIGO MUSIC SCHOOL (LIMENA)
BERNARDELLO FRANCESCA	S.N.C. SUONO (PADOVA)
BREVEGLIERI CAMILLA	STUDIO DI MUSICOTERAPIA (PADOVA)
D'ESTE GIOIA	STUDIO DI MUSICOTERAPIA (PADOVA)
DI CHIO GAIA	CENTRO SPORTIVO PLEBISCITO (PADOVA)
FAVERO ARIANNA	STUDIO DI MUSICOTERAPIA (PADOVA)
FETTUCCIARI FRANCESCO	DAIGO MUSIC SCHOOL (LIMENA)
FORZA ELISABETTA	OSPEDALE S.ANTONIO, PRONTO SOCC. (PADOVA)
GIACOMELLI BARBARA	NON SVOLTO
LONGHIN ELIA	G.S. MOTO (VIGONZA)
LUCADELLO RICCARDO	FONDAZIONE CAPPELLA MARCIANA (VENEZIA)/

	BIBLIOTECA DUOMO (PADOVA)
MALAMAN BEATRICE	BIBLIOTECA MUSEO BOTTACIN, PALAZZO ZUCKERMANN (PADOVA)
MAZZAROTTO SARA	ORCHESTRA GIOVANILE ITALIANA (FIESOLE)
MECONCELLI ALEJANDRA	STUDIO DI MUSICOTERAPIA (PADOVA)
NATALI CARLOTTA	FONDAZIONE CAPPELLA MARCIANA (VENEZIA)/ BIBLIOTECA DUOMO (PADOVA)
PAIARO BIANCA	STUDIO DI REGISTRAZIONE SKILLMEDIA (ALBIGNASEGO)
PALOMINO JUAN PABLO	STUDIO DI REGISTRAZIONE SKILLMEDIA (ALBIGNASEGO)
SALLER GIOIA	NON SVOLTO
SANTI BEATRICE	75a AVVENTURA NATURA E SPORT (GROSSETTO)
TIOZZO PAGIO ANGELA	FONDAZIONE CAPPELLA MARCIANA (VENEZIA)/ BIBLIOTECA DUOMO (PADOVA)
TONOLO GIANMARIA	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA (PADOVA)
ZANIOLO ALESSIA	OPERA IMMACOLATA CONCEZIONE (PADOVA)
ZOPPELLO TOMMASO	BIBLIOTECA UNIVERSITARIA (PADOVA)

ALTRE ATTIVITA' SVOLTE NEL CORSO DEL TRIENNIO

AMBITO	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
CITTADINANZA E COSTITUZIONE, LEGALITÀ, MEMORIA STORICA	Diritti umani e pace (partecipazione individuale a viaggio a Ginevra, visita a palazzo Onu e Croce rossa internazionale) (prof. Zennaro)	Progetto carcere "A scuola di libertà" (prof. Urru)	
ATTIVITA' SPORTIVE	Giochi studenteschi (partecipazione individuale) (prof. Rossetto) Corso di vela a Sottomarina (partecipazione individuale) (prof. Rossetto)	Giochi studenteschi (partecipazione individuale) (prof. Meynardi)	
VIAGGI E SCAMBI CULTURALI	Viaggio a Milano, Como, Lugano (visita al liceo musicale di Como, al conservatorio di Lugano, alla radio italiana di Lugano) (prof. Simoni e Dainese)	Viaggio di istruzione a Vienna (prof. Fagiuoli)	
ATTIVITÀ PER LE LINGUE	Lezione concerto sulla ballata (prof. Zucchelli)		Visione del film "Suffragette" in lingua inglese (cinema di Padova) (prof. Zucchelli)
	Visita cappella degli		Uscita didattica a Venezia

VISITE E USCITE	Scrovegni (partecipazione individuale) (prof. Faccini)		con visita a museo di arte moderna di Ca' Pesaro e della collezione di arte contemporanea del Guggenheim (prof. Tugnolo)
STAGES, TIROCINI E ORIENTAMENTO IN USCITA		Partecipazione Open day (prof. Grombo) Stage (prof. Borin)	Orientamento Campus Agripolis di Legnaro (partecipazione individuale) (prof. Urru) Orientamento a Verona (partecipazione individuale)
ATTIVITA' POTENZIAMENTO DISCIPLINARE	Prove d'orchestra al Pollini: lezione concerto (prof. Grombo) Partecipazione classe all'oratorio san Giorgio (prof. Faccini) Laboratori di creatività (partecipazione individuale) (prof. Fiscon) Saggi individuali di musica e di gruppo di primo e secondo strumento (prof. Dainese, Fagioli, SImoni) Esperienza in studio di registrazione (prof. Borin) Concerto di Natale, Sala polivalente Istituto D.Bosco Concerto di Musica d'Insieme, Scuola della Carità Saggio individuale di 1° strumento, Oratorio del Redentore Saggio individuale di 1° strumento, Casa Carmeli Saggio finale dei Laboratori, Auditorium Pollini Concorso Musicale "L.Agostini", Delizia Estense del Verginese Portomaggiore (FE) Concorso Internazionale	Partecipazione OPV (prof. Grombo) Saggi individuali di musica e di gruppo di primo strumento (prof. Dainese, Fagioli, SImoni) Orchestra filarmonica di Verona (prof. Grombo) Laboratorio quartetto di sassofono (partecipazione individuale) (prof. Grombo) Partecipazione prove della Madame Butterfly al teatro Verdi (prof. Grombo) Concorso Arturo Benedetto Michelangeli: "Ogni nota una goccia di cristallo: orizzonti di musica nella mia vita") (prof. Grombo-Urru) 3° Concorso Musicale "Città di Palmanova" Premio Scuole di Musica/Banca delle Prealpi, Pieve di Soligo e Conegliano Concerto di Natale, Sala polivalente Istituto D.Bosco Il Liceo Musicale allo storico Caffè Pedrocchi Il Liceo Musicale ad	CLIL (elaborazione modulo di inglese nella disciplina di tecnologie didattiche) (prof. Tosato) Partecipazione individuale a concorsi Progetto Amici della musica: presentazione concerti al Pollini (partecipazione individuale) (prof. Grombo) Partecipazione OPV (prove generali al Pollini) (prof. Grombo) Progetto Formalit (università di Padova): percorso modulare sul tema "La città") (prof. Urru) I venerdì del Borgo Altinate. In collaborazione con il Conservatorio Pollini. Saggio di Natale dei laboratori, Teatro Torresino Concerto di Natale del Coro e Orchestra, Chiesa di S.Bonaventura di Mejaniga. Concerto delle orchestre dei Licei Musicali "M.Polo" di Venezia e "C.Marchesi" di Padova, Teatro Comunale di

	"Arte Musica e Talento", Montecchio Maggiore. Festa della Musica Attiva, Piazzola sul Brenta Nordestnight. Near/la notte europea dei ricercatori, Palazzo Bo Cortile Antico Saggio di composizione su testi di poeti del '300 (prof. Grombo)	Interensemble Giovani 3.0, Sala della Gran Guardia Concerto Coro e Orchestra, Chiesa dei Servi Saggio Finale dei Laboratori, Auditorium Pollini Saggio individuale di 1° strumento, aula magna sede Fusinato Concerto Coro e Orchestra, Chiesa Santuario dell'Arcella (S.Antonino) Festa Europea della Musica, vari luoghi di Padova	Mirano. Concerto delle Eccellenze, Chiesa di Sant'Alessandro Martire di Massanzago. Simulazione di strumento per esame di stato finale, Sala Valentini Terrani parrocchia S.Antonin Concerto Coro e Orchestra, Chiesa dei Servi Concerto Coro e Orchestra, Chiesa di Campodarsego Lezioni concerto su musiche inerenti alla Grande Guerra (prof. Grombo) Recensioni per concerti organizzati da Amici della musica di Padova (partecipazione individuale) (prof. Grombo) Lezione su tecnica compositiva di Debussy e impressionismo (prof. Grombo) Progetto "Odi et amo": composizioni su testi di poeti dal '300 al '900 (partecipazione individuale) (prof. Grombo)
BENESSERE E SALUTE	Promozione benessere a scuola (prof. Zoccarato)		Corso di Pronto Soccorso (Croce Rossa) (prof. Meynardi)

Va anche fatto presente che la classe ha effettuato un modulo di musica elettronica (v. tecnologie didattiche) in modalità CLIL. Tale modulo ha avuto come scopo l'acquisizione in lingua inglese della terminologia specifica della disciplina di tecnologie didattiche. Alla fine del modulo è stata effettuata una prova

6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.

Le griglie di valutazione disciplinari e quelle di valutazione della terza prova si trovano nella sezione Griglie di Valutazione.
Il voto di profitto assegnato in sede di scrutinio finale è stato in parte determinato ed esplicitamente accompagnato dal giudizio sull'interesse e la partecipazione, sull'impegno e la puntualità nell'eseguire i compiti, sul progresso nel corso dell'anno. I suddetti aspetti sono stati modulati su tre livelli di grado, rispettivamente indicati dalle lettere A B C, secondo la seguente specificazione:

Interesse e partecipazione	A: efficace	B: sufficiente	C: inadeguato
Impegno e puntualità	A: costante	B: sufficiente	C: discontinuo
Progresso nel corso dell'anno	A: buono	B: apprezzabile	C: irrilevante

La compilazione di questa parte costituisce il "giudizio brevemente motivato" di cui parla il c. 4 dell'O.M. 80 in riferimento al R.D. 653.1925, art. 79 e successive modifiche.

7. ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Nell'attribuzione del punteggio il consiglio di classe ha applicato i seguenti criteri:
- Assegnazione del punteggio minimo o massimo della banda di riferimento prevista dal DM 99/2009 in base alla media aritmetica delle valutazioni conseguite dallo studente.
- Valutazione comparata della presenza/assenza di tutti gli elementi che concorrono a determinare il credito stesso (frequenza, interesse e partecipazione, impegno e puntualità nell'eseguire i compiti, progresso nel corso dell'anno). Se questi elementi sono prevalentemente positivi è attribuito il punteggio massimo della banda di riferimento.
- La partecipazione alle attività integrative e complementari deliberate e organizzate dalla scuola concorre positivamente alla definizione del punteggio del credito scolastico.
- Concorre positivamente al punteggio anche l'esistenza di un eventuale credito formativo opportunamente certificato.

8. ATTIVITÀ DI RECUPERO EFFETTUATE

Anno scolastico 2013/2014

Per il recupero in corso d'anno, l'Istituto ha organizzato le seguenti attività:
- sportelli di consulenza disciplinare su appuntamento, da 6 a 10 ore, con funzione compensativa dell'insuccesso scolastico, nel periodo gennaio-febbraio, destinati agli studenti insufficienti. Gli sportelli sono attivati per le seguenti discipline: matematica, 2^ e 3^ lingua per il linguistico
- attività di recupero in ambito curricolare (v. recupero in itinere nel corso dell'anno)

Per il recupero estivo, sono stati organizzati dall'Istituto corsi di recupero estivi di n. 10 ore, destinati agli studenti con sospensione del giudizio, per le seguenti discipline: 1^ o 2^ lingua, matematica e scienze per l'indirizzo linguistico ai sensi dell'O.M. 92/07 art. 2 c. 6, considerate prioritarie per il recupero in quanto appartenenti alle aree fondamentali dei curricoli dei tre indirizzi e connotate dal più elevato numero di valutazioni insufficienti.

Anno scolastico 2014/2015

Per il recupero in corso d'anno, l'Istituto ha organizzato le seguenti attività:
- Una settimana di sospensione della normale programmazione didattica, dedicata al ripasso dei contenuti del I quadrimestre;
- sportelli di consulenza disciplinare su appuntamento, di almeno 9 ore, con funzione compensativa dell'insuccesso scolastico, nel periodo febbraio-marzo, destinati agli studenti insufficienti. Gli sportelli sono attivati per le seguenti discipline: matematica, 2^ e 3^ lingua per il linguistico

- attività di recupero in ambito curricolare (v. recupero in itinere nel corso dell'anno)

Per il recupero estivo, sono stati organizzati dall'Istituto corsi di recupero estivi di n. 10 ore, destinati agli studenti con sospensione del giudizio, per le seguenti discipline: 1^ o 2^ lingua e matematica ai sensi dell'O.M. 92/07 art. 2 c. 6, considerate prioritarie per il recupero in quanto appartenenti alle aree fondamentali dei curricoli dei tre indirizzi e connotate dal più elevato numero di valutazioni insufficienti.

Anno scolastico 2015/2016

Per il recupero in corso d'anno, l'Istituto ha organizzato le seguenti attività:
- attività compensative in funzione preventiva rispetto alle difficoltà di apprendimento (periodo: ottobre-dicembre);
- sportelli di consulenza disciplinare su appuntamento fino a 10 ore, con funzione compensativa dell'insuccesso scolastico, nel periodo gennaio-febbraio, destinati agli studenti insufficienti. Gli sportelli sono attivati per le seguenti discipline: matematica
- attività di recupero in ambito curricolare (v. recupero in itinere)
- sportello di 12 ore nel corso del primo quadrimestre per la disciplina di T.A.C. Per la stessa disciplina, nel secondo quadrimestre, ci si è avvalsi del docente di potenziamento

9. SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA

- Nella mattinata del 17 maggio 2016 è stata programmata la simulazione di prima prova di italiano. Tale simulazione si svolgerà in 5 ore, secondo le modalità previste dalla prova d'esame. Saranno, pertanto, proposte ai ragazzi una pluralità di tracce inerenti alle tipologie previste: tipologia A (analisi del testo); tipologia B (saggio breve o articolo di giornale); tipologia C (tema storico); tipologia D (tema di carattere generale)

10. SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

- Nel pomeriggio del 22 aprile 2016, dalle ore 14.00 alle ore 18.10, presso la sala parrocchiale della chiesa di Sant'Antonino a Padova, è stata effettuata la simulazione di seconda prova, relativamente alla parte strumentale. Alcuni studenti sono stati accompagnati nell'esecuzione da tre differenti docenti di strumento: i professori Cavinato, Loffredi e Modenese. Per la valutazione della prova è stato individuato un docente esperto. La prova di ogni singolo allievo ha avuto la durata di 10 minuti.
- Per completezza di informazione e ai fini di fornire un prospetto valido anche per la prova d'esame si propone di seguito lo schema:

CALENDARIO ESAME DI STRUMENTO 5AM - LICEO MUSICALE "MARCHESI" per l'a.s. 2015/16

GIORNO E ORARIO	- RIUNIONI - CANDIDATI	COMMISSARI	AULA
13.30-14.00	Riunione della commissione		
14.00-14.40	**CHITARRA** Fettucciari Francesco Palomino Juan Pablo Tonolo Gianmaria Zaniolo Alessia	Docente esperto : **prof. Simoni Piergiorgio**	

14.40-14.50	**PERCUSSIONI** Bellussi Micaela (a)	Docente esperto : **prof. Parolini Paolo**	
14.50-15.00	**FAGOTTO** Longhin Elia (a)	Docente esperto : **prof. Tognon Paolo**	
15.00-15.10	**CLARINETTO** Zoppello Tommaso (a)	Docente esperto : **prof. Magosso Raffaele**	
15.10-15.40	**VIOLONCELLO** Lucadello Riccardo (a) Saller Gioia (a) Tiozzo Pagio Angela	Docente esperto : **prof. Tosello Sergio**	
15.40-16.30	**VIOLINO** Andrigo Tommaso (a) Di Chio Gaia (a) Natali Carlotta (a) Pajaro Bianca (a) Mazzarotto Sara	Docente esperto : **prof. Fagiuoli Alessandro**	
16.30-17.20	**FLAUTO** D'Este Gioia (a) Santi Beatrice (a) Favero Arianna (b) Forza Elisabetta (b) Bernardello Francesca (c)	Docente esperto : **prof. Dainese Andrea**	
17.20-17.30	**PIANOFORTE** Meconcelli Alejandra	Docente esperto : **prof. Modenese Elia**	
17.30-18.10	**PIANOFORTE** Breveglieri Camilla Giacomelli Barbara Malaman Beatrice	Docente esperto : **prof. Loffredi Corrado**	
18.10-18.30	Riunione della commissione		

	Commissione		
1.	**Preside**		Commissario esterno
2.	**Docente di Strumento**	(vedi prospetto)	Commissario interno
3.	**Storia dell'Arte**	Prof.ssa Barbara Tugnolo	Commissario interno
4.	**Storia della Musica**	Prof. Alessandro Loreto	Commissario interno
5.	**T.A.C.**	Prof.ssa Renza Daniela Grombo	Commissario interno
6.	**Tecnologie Musicali**		Commissario esterno
7.	**Lingua e Letteratura Italiana**		Commissario esterno
8.	**Lingua e Cultura Straniera**		Commissario esterno

	Accompagnatori al Pianoforte	
1.	Prof.ssa Patrizia Cavinato (a)	
2.	Prof. Loffredi Corrado (b)	
3.	Prof. Elia Modenese (c)	

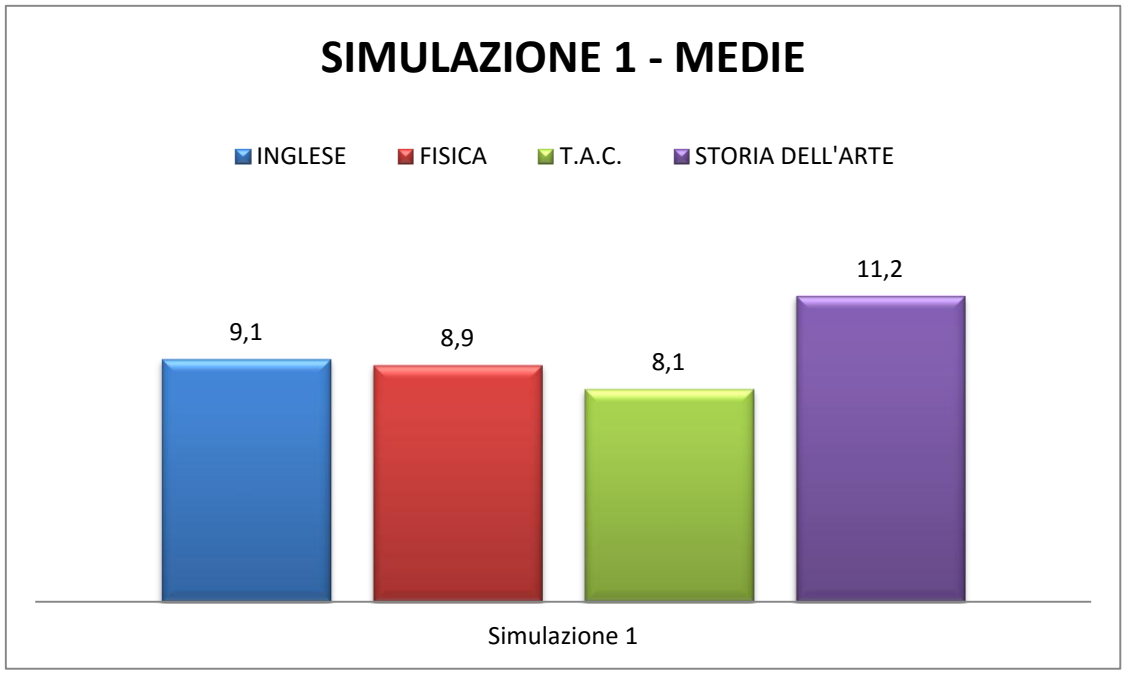
- In data 26 aprile 2016 è stata effettuata la simulazione di seconda prova relativa a Teoria, analisi e composizione. La prova ha avuto durata di ore 5. Il testo della prova è riportato nella seconda parte del documento, nella sezione delle simulazioni svolte

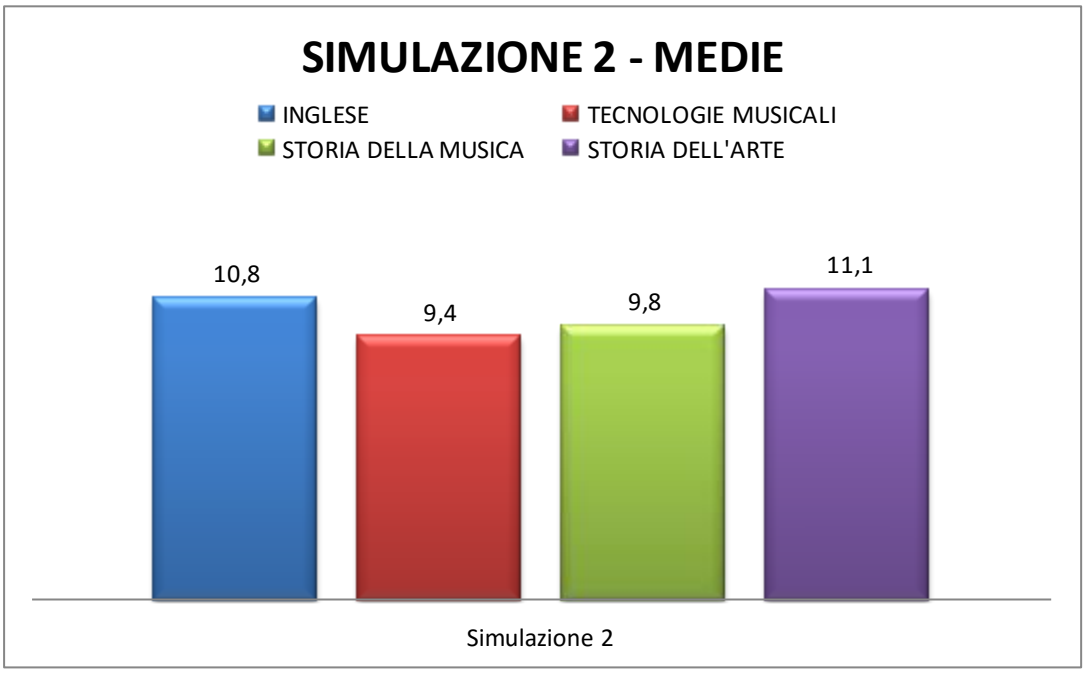
11. SIMULAZIONI DI TERZA PROVA EFFETTUATE

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova, della durata di tre ore ciascuna, con quattro materie coinvolte per prova, tre quesiti per materia e un massimo di 10 righe per quesito. La tipologia scelta è stata, dunque, la B. Per una conoscenza più dettagliata delle materie coinvolte e degli esiti si rimanda alle tabelle sotto riportate:

	MATERIA	MATERIA	MATERIA	MATERIA	
PRIMA SIMULAZIONE DATA (22/12/2015)	INGLESE	STORIA DELL'ARTE	TEORIA ANALISI COMPOSIZIONE	FISICA	
SECONDA SIMULAZIONE (02/05/2016)	INGLESE	TECNOLOGIE MUSICALI	STORIA DELLA MUSICA	STORIA DELL'ARTE	

ISTOGRAMMI MEDIE SIMULAZIONI TERZA PROVA





12. TABELLA APPROFONDIMENTI PER IL COLLOQUIO* (FACOLTATIVA)

STUDENTE	ARGOMENTO
ANDRIGO TOMMASO	
BELLUSSI MICAELA	
BERNARDELLO FRANCESCA	
BREVEGLIERI CAMILLA	
D'ESTE GIOIA	
DI CHIO GAIA	
FAVERO ARIANNA	
FETTUCCIARI FRANCESCO	
FORZA ELISABETTA	
GIACOMELLI BARBARA	
LONGHIN ELIA	
LUCADELLO RICCARDO	
MALAMAN BEATRICE	
MAZZAROTTO SARA	
MECONCELLI ALEJANDRA	
NATALI CARLOTTA	
PAIARO BIANCA	
PALOMINO JUAN PABLO	
SALLER GIOIA	
SANTI BEATRICE	
TIOZZO PAGIO ANGELA	
TONOLO GIANMARIA	
ZANIOLO ALESSIA	
ZOPPELLO TOMMASO	

* La compilazione della tabella del colloquio d'esame è facoltativa

Padova, 13/05/2016

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CIRINCIONE ROBERTA
DAINESE ANDREA
FAGIUOLI ALESSANDRO
FISCON CRISTINA
GORDINI GIOVANNA
GROMBO RENZA
LOFFREDI CORRADO
LORETO ALESSANDRO
MAZZILLI NICOLETTA
MAGOSSO RAFFAELE
MEYNARDI ANDREA
MODENESE ELIA
PAROLINI PAOLO
RAVAZZOLO GIORGIO
ROSTELLATO MARCO
SIMONI PIERGIORGIO
TECCHIATI ALBERTO
TOGNON PAOLO
TOSATO DAVIDE
TOSELLO SERGIO
TUGNOLO BARBARA
URRU ANTONIO ANGELO
ZUCCHELLI MONICA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Antonella Visentin

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

ALLEGATO A
RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

Prof. **ANTONIO URRU** Materia **ITALIANO**

Per quanto riguarda il profilo di competenze, conoscenze e capacità raggiunte dalla classe al termine del quinto anno va precisato che:

la classe 5Am presenta al proprio interno livelli differenti per comportamento e profitto, la cui articolazione corrisponde orientativamente a quanto riportato nella "presentazione generale della classe" presente nel documento del 15 maggio. Più precisamente si può dire che:

una parte della classe ha lavorato con impegno e continuità, ha eseguito i compiti e le consegne per casa in modo globalmente puntuale, ha mostrato un comportamento e un atteggiamento interessati e collaborativi, acquisendo conoscenze e competenze buone e più che buone sia nella produzione scritta che in quella orale

una seconda parte della classe, numericamente maggioritaria, ha lavorato con sufficiente continuità, sebbene in modo prevalentemente passivo, riuscendo a ottenere un profitto globalmente sufficiente. Le competenze maturate sia nella produzione scritta che in quella orale risultano globalmente sufficienti, nonostante il persistere di qualche imprecisione sul piano espressivo-formale. I caratteri peculiari delle varie tipologie della prova scritta sono stati sufficientemente compresi. Nel corso delle prove somministrate si è registrata una certa alternanza di prestazioni, legata anche al variare delle tipologie proposte

Una terza parte della classe ha lavorato in modo discontinuo e non sempre collaborativo. Rispetto a un atteggiamento complessivamente adeguato in classe, si è registrata una certa approssimazione nell'esecuzione dei compiti per casa. Il persistere di alcune imprecisioni sul piano espressivo-formale è dovuto, oltreché a lacune pregresse, anche a un impegno non sempre adeguato

Su altri aspetti di carattere didattico-metodologico si rimanda alle voci riportate più in basso (v. "metodologie")

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Per quanto riguarda più propriamente il campo delle conoscenze, in relazione alla programmazione curricolare svolta e sempre in rapporto ai differenti gruppi di livello, possono ritenersi globalmente conseguiti i seguenti obiettivi:

- conoscenza dei caratteri fondamentali della civiltà e della cultura dei secoli XIX e XX
- conoscenza della poetica degli autori trattati
- conoscenza della struttura, dei temi, dei principali aspetti di contenuto e di stile delle opere trattate
- conoscenza delle tipologie testuali per la produzione scritta: analisi testuale, saggio breve, articolo di giornale, tema di ordine generale e storico

COMPETENZE

Al termine del percorso quinquennale, e seppur con modalità e livelli differenti in relazione alle capacità e all'impegno manifestati da ciascuno, le competenze complessivamente raggiunte risultano essere le seguenti:

- saper collocare nel tempo e nello spazio i principali fenomeni culturali dal Romanticismo alla prima metà del Novecento
- saper analizzare le principali caratteristiche stilistiche e linguistiche del testo narrativo, poetico e argomentativo
- saper individuare i contenuti, i temi fondamentali, i concetti di ordine poetico, gli aspetti di carattere estetico-formale di un testo narrativo e poetico
- saper produrre testi scritti sufficientemente pertinenti alla traccia, utilizzando registri appropriati
- saper produrre per iscritto testi sufficientemente coerenti e coesi
- saper esporre oralmente i contenuti fondamentali con, in qualche caso, riflessioni personali, opportuni collegamenti e eventuali attualizzazioni

CAPACITÀ

Al termine del percorso quinquennale, e seppur con modalità e livelli differenti in relazione alle capacità e all'impegno, la classe mostra di:

- saper contestualizzare i testi in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica del singolo autore, operando semplici collegamenti
- saper rilevare affinità e differenze tra autori e tra testi
- saper presentare gli argomenti con valutazioni critiche e opportuni riferimenti interdisciplinari (capacità raggiunta solo da una parte della classe)

METODOLOGIE

Lezione frontale
Lezione interattiva e partecipata
Lezioni con ausilio del proiettore (v. presentazione percorsi in power point e utilizzo contributi video)
Impiego piattaforma digitale Edmodo

Le lezioni in classe sono state prevalentemente frontali o, a seconda dei temi e degli argomenti trattati, anche in forma partecipata e dialogata. Rispetto alla riconosciuta difficoltà di svolgere in modo significativo la storia letteraria del Novecento, si è cercato di articolare i contenuti dello studio all'interno di percorsi modulari di carattere tematico. In tal senso alcuni temi ed autori di primo e secondo Novecento sono stati anticipati al primo quadrimestre. Per ogni tema, corrente letteraria, autore trattato si è offerta:

a) un'adeguata contestualizzazione storico-letteraria
b) un'esplicazione puntuale dei temi, dei movimenti letterari e degli autori trattati
c) un'analisi testuale volta a cogliere, nei passi e nelle opere affrontate, gli aspetti peculiari sia di carattere stilistico-espressivo che tematico-contenutistico

Sempre sul piano della metodologia si fa presente che ad ottobre è stata creata una classe digitale su piattaforma Edmodo. Tale modalità è stata pensata come integrazione rispetto alla lezione frontale. Nella piattaforma è stata presentata una ricca offerta di materiali disposti all'interno di cartelle o direttamente pubblicati sulla home della LSM e pensati come ulteriore arricchimento e stimolo rispetto alla proposta didattica tradizionale. Va precisato che solo una parte minoritaria della classe ha partecipato attivamente alla piattaforma, mentre una seconda parte ha usufruito della piattaforma in modo prevalentemente passivo.
Sempre ai fini di contribuire all'arricchimento dell'offerta formativa in ordine alla storia letteraria del Novecento, tra fine febbraio e fine marzo, è stato proposto in classe un percorso modulare dal titolo "La città", presentato da docenti dell'associazione Formalit

MATERIALI DIDATTICI

Testi e Storia letteraria, vol. E-F-G, Baldi-Giusso
Materiali cartacei forniti in fotocopia
Materiali presentati all'interno delle "cartelle" dell'aula digitale 5AM su piattaforma Edmodo

SPAZI

Aula e ambiente digitale Edmodo

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Due prove scritte nel I quadrimestre e tre nel II, concernenti le diverse tipologie dell'esame di stato; anche per l'orale due prove nel I quadrimestre e tre nel II quadrimestre. Come strumento di valutazione sono state adoperate le griglie adottate dal dipartimento

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

PERCORSI MODULARI

MODULO 1 – CHE FAI TU LUNA IN CIEL, DIMMI CHE FAI ? ("IL MALE DI VIVERE")

AUTORI COINVOLTI: LEOPARDI – MONTALE - MERINI

Giacomo Leopardi* (8-9 ore)

"La teoria del piacere" (dallo "Zibaldone")
"La ma filosofia fa rea d'ogni cosa la natura" (dallo "Zibaldone")
"L'infinito" (dai "Canti")
"La sera del dì di festa" (dai "Canti")
"Il sabato del villaggio" (dai "Canti")
"A Silvia" (dai "Canti")
"La quiete dopo la tempesta" (dai "Canti")
"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" (dai "Canti")
"La ginestra o il fiore del deserto" (vv. 1-77 e 87-144) (dai "Canti")
"Dialogo della Natura e di un Islandese (dalle "Operette morali")
"Cantico del gallo silvestre" (dalle "Operette morali")

Eugenio Montale* (6-7 ore)

"I limoni"
"Non chiederci la parola"
"La casa dei doganieri"
"Meriggiare pallido e assorto"
"Spesso il male di vivere ho incontrato"
"Cigola la carrucola nel pozzo"
"Forse un mattino andando in un'aria di vetro"
"Non recidere, forbice, quel volto"
"Primavera hitleriana"

Alda Merini* (2 ore)

"Ho conosciuto Gerico" da "La terra santa"
"Laggiù dove morivano i dannati" da "La terra santa"
"Il dottore agguerrito nella notte" da "La terra santa"

MODULO 2 – IL CONFRONTO COL REALE

AUTORI COINVOLTI: VERGA - PAVESE

Il Naturalismo francese* (1 ora)

"Il romanzo sperimentale" di Zola (passo scelto)

Il Verismo*

Giovanni Verga* (8 ore)

"Impersonalità e regressione" (da "L'amante di gramigna")
"I vinti e la fiumana del progresso" (dalla "Prefazione" de "I Malavoglia")
"Rosso Malpelo" (da "Vita dei campi")
"La lupa" (da "Vita dei campi")
"Fantasticheria" (da "Vita dei campi")
"La roba" (da "Novelle rusticane")
"Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (da "I Malavoglia")
"I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico" (da "I Malavoglia")

Cesare Pavese* (2 ore)

"L'arresto di Cate" da "La casa in collina"

Alcuni aspetti del Neorealismo con visione di alcune immagini del cinema neorealista

MODULO 3 – MISTERO E INFANZIA

AUTORI COINVOLTI: PASCOLI - PAVESE

Il Decadentismo*

Il Simbolismo francese* (1 ora)

"La perdita dell'aureola" (Baudelaire)
"Corrispondenze" (Baudelaire)

Giovanni Pascoli* (7-8 ore)

"Una poetica decadente" (da "Il fanciullino")
"X agosto" (da "Myricae")
"Il lampo" (da "Myricae")
"Il tuono" (da "Myricae")

"Nebbia" (da "Myricae")
"Nella nebbia" (da "Myricae")
"L'assiuolo" (da "Myricae")
"Scalpitio" (da "Myricae")
"Novembre" (da "Myricae)
"La tessitrice" (da "Canti di Castelvecchio)
"Digitale purpurea"(da "Poemetti")

Cesare Pavese* (1 ora)

"Dove son nato non lo so" (da "La luna e i falò")
"Verrà la morte e avrà i tuoi occhi"

MODULO 4 – DALLA GUERRA MITIZZATA ALLA GUERRA STORICAMENTE DETERMINATA

AUTORI COINVOLTI: D'ANNUNZIO – FUTURISMO – UNGARETTI – SILLOGE AUTORI DEL NOVECENTO

Gabriele D'Annunzio* (6-7 ore)

"Il piacere: la presentazione di Andrea Sperelli" (da "Il piacere")
"Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" (da "Il piacere")
"Il programma politico del superuomo" (da "Le vergini delle rocce")
"Canta la gioia" (da "Canto novo")
"Quadriga imperiale" (da "Maia")
"La sera fiesolana" (da "Alcyone")
"Meriggio" (da "Alcyone)
"La pioggia nel pineto" (da "Alcyone")
"La sabbia del tempo" (da "Alcyone")
"La prosa notturna" (da "Notturno")

Il Futurismo e Marinetti* (2 ore)

"Manifesto del Futurismo" (Marinetti)
"Manifesto tecnico della letteratura futurista" (Marinetti)

Giuseppe Ungaretti * (4-5 ore)

"Gentile Ettore Serra"
"Eterno"
"Commiato"
"Ricordo d'Africa"
"Notte di maggio"
"Soldati"
"Il porto sepolto"
"Mattina"
"Veglia"
"Fratelli"
"San Martino del Carso"
"Vanità"
"Allegria di naufragi"
"Soldati"
"Sono una creatura"

"In memoria"
"L'isola"
"La madre"
"Non gridate più"
"Preghiera"
"Destino"
"I fiumi"

Altre liriche che sono state esclusivamente lette ad integrazione del modulo ma di cui non è stata fatta una trattazione specifica del contesto e degli autori sono: (1 ora)

"Uomo del mio tempo" (Quasimodo)
"Alle fronde dei salici" (Quasimodo)
"Il teatro degli Artigianelli" (Saba)
"Non sa più nulla, è alto sulle ali" (Sereni)

MODULO 5 – ALIENAZIONE E MASSIFICAZIONE

AUTORI COINVOLTI: PIRANDELLO - SVEVO

Luigi Pirandello* (6-7 ore)

"Uno strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia" (da "Il fu Mattia Pascal")
"La vita come flusso" (da L'umorismo")
""La carriola" (da "Novelle per un anno")
"La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio""(da "Sei personaggi in cerca d'autore")
"La scena finale" (da "Sei personaggi in cerca d'autore")
"Ciaula scopre la luna"
"La parabola della disumanizzazione" (da "Quaderni di Serafino Gubbio operatore")
"Nessun nome" (da "Uno, nessuno e centomila")
"L'uomo dal fiore in bocca"

Italo Svevo * (4-5 ore)

"Le ali del gabbiano" (da "Una vita")
"Il ritratto dell'inetto" (da "Senilità")
"La morte del padre" (da "La coscienza di Zeno")

* Si precisa che di ogni movimento sono stati analizzati motivi, caratteri, aspetti, espressioni (sia sul piano contenutistico che su quello stilistico-formale) e che di ogni autore, insieme all'analisi delle sue opere più significative, sono stati considerati i principali aspetti di poetica e di pensiero, (es. Leopardi: il pessimismo storico, il pessimismo cosmico, il "progressismo solidaristico" della Ginestra, la poetica del "vago" e dell' "indefinito", "la teoria del piacere, il tema della Natura madre e matrigna, ecc…)

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof.ssa **MAZZILLI** **Materia: STORIA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Gli studenti conoscono l' evoluzione e lo sviluppo dei fatti storici della storia italiana ed europea, nella loro successione cronologica, dalla seconda metà dell'Ottocento fino alla fine del secondo conflitto mondiale.

COMPETENZE:

Alla fine dell' anno scolastico gli alunni sanno riferire in modo chiaro e coerente fatti, eventi e processi; sanno cogliere la complessità del fatto storico oggetto di studio, individuando cause e conseguenze e relazioni in chiave diacronica e sincronica, superando una visione frammentaria della storia.

CAPACITÀ:

Gli alunni sanno operare collegamenti fra le conoscenze in chiave sincronica e diacronica, applicare processi di analisi e sintesi rispetto ai contenuti analizzati.

METODOLOGIE:

La metodologia si è articolata in lezioni frontali e dialogate, alternate nella presentazione della complessità dei fenomeni storici, e finalizzate ad offrire un percorso di lettura e analisi storica non deterministica. Nella trattazione degli argomenti, inoltre, e' stata dato maggiore rilievo più che alla tematizzazione delle biografie dei grandi attori della storia, al chiarimento delle dinamiche sociali, economiche, storiche che hanno condotto alla loro ascesa.

MATERIALI DIDATTICI:

Libro di testo: A. Prosperi, *Storia ed Identità,* Einaudi scuola (vol. 3). Per la trattazione degli argomenti proposti nella prima parte dell'anno e' stato utilizzato A. Prosperi, *Storia ed Identità,* Einaudi scuola (vol. 2). Inoltre come supporto didattico sono state fornite agli studenti delle dispense di approfondimento o di sintesi su alcuni argomenti svolti durante l'anno.

SPAZI:

Le lezioni sono state svolte in classe.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione dell'apprendimento si è basata sui seguenti elementi: partecipazione dello studente alle fasi interattive delle lezioni, impegno, motivazione e assiduità nel lavoro. Nel corso dell'anno è stata svolta una simulazioni di terza prova, due verifiche orali e due verifiche scritte semistrutturate

per quadrimestre. Nella correzione delle prove scritte è stata utilizzata la tabella di valutazione indicata dal Dipartimento di Filosofia e Storia.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI:

L'Europa nella seconda metà del XIX: La nascita dell'Impero Tedesco:il processo di unificazione tedesco e le ricadute sul processo di unificazione italiana. I governi di Bismarck: la Kulturkampf, leggi antisocialiste. Politica estera: la ricerca di equilibrio europeo e il congresso di Berlino. La nascita del Regno d'Italia: i governi della Destra Storica e analisi dei problemi politici, economici e sociali connessi alla formazione dello stato unitario. La terza guerra d'Indipendenza, la Breccia di Porta Pia e la nascita della questione romana. La sinistra storica: analisi delle principali iniziative dei governi della Sinistra Storica. Cause e conseguenze del trasformismo politico di Agostino Depretis, Francesco Crispi, la politica coloniale della sinistra storica.	**9 ore**
La Seconda rivoluzione industriale e la grande depressione di fine secolo: Principale caratteristiche della II Rivoluzione Industriale: progresso scientifico tecnologico, impatto sociale delle principali invenzione. Trasformazioni interne del sistema capitalistico: nascita del capitalismo finanziario, internazionalizzazione dell'economia, ottimizzazione dei cicli produttivi e analisi dello sviluppo del sistema e società capitalistica attraverso la chiave di lettura offerta dalla filosofia marxista. Il taylorismo. Cause e conseguenze della Grande depressione di fine secolo, svolta protezionistica dei mercati. Nascita e sviluppo dei movimenti socialisti di fine secolo: obiettivi e finalità dei partiti socialisti e nascita della Seconda Internazionale.	**4 ore**
L'Europa alla vigilia del primo conflitto mondiale: Quadro internazionale alla vigilia della prima guerra mondiale: tensione tra le potenze europee e la suddivisione dell'Europa in due blocchi. La Germania del nuovo corso. Arretratezza e tensioni sociali nella Russia zarista, cause e conseguenze della Rivoluzione russa del 1905. L'età giolittiana: lo sviluppo industriale nell'età giolittiana e la questione meridionale. Il riformismo giolittiano: le principali riforme sociali dell'età giolittiana. L'antigiolittismo: i meridionalisti, il massimalismo, il nazionalismo italiano. Il Patto Gentiloni e la guerra di Libia.	**4 ore**
Il Primo conflitto mondiale: La prima guerra mondiale: cause del conflitto, il piano *Schlieffen.* La guerra di logoramento: tattiche belliche, tecnologia militare e impatto sociale delle nuove armi di distruzione di massa. Intervento italiano: patto di Londra, l'interventismo e il neutralismo italiano. Analisi della situazione sui fronti negli anni 1916-1917. Cause del ritiro della Russia: Rivoluzione di Febbraio, le Tesi d'Aprile e la Rivoluzione di Ottobre. Intervento statunitense. Cause politiche e sociali del crollo degli imperi centrali. I trattati di pace e la questione della vittoria mutilata.	**5 ore**
Il Dopoguerra in Italia e in Germania: Problemi politici ed economici dell'Italia e dell'Europa nel dopoguerra. Il dopoguerra in Germania: situazione politica della Germania dal crollo dell'Impero Tedesco alla nascita della Repubblica di Weimar. Ricerca di stabilità in Germania: il governo Stresemann, il piano Dawes e gli Accordi di Locarno. Cambiamento del panorama politico nell'Italia del dopoguerra: nascita del Partito Popolare Italiano, dei Fasci di combattimento e del Partito Comunista. Il Biennio Rosso: lo sciopero della Fiom, l'ultimo governo Giolitti e la formazione del fascismo agrario.	**4 ore**
Il Fascismo: L'ascesa politica di Mussolini: dalla Marcia su Roma al primo governo di Mussolini. La Legge Acerbo, il delitto Matteotti, la secessione dell'Avventino. La distruzione dello Stato Liberale: dalle leggi fascistissime alla costruzione dello Stato Totalitario. La politica estera dello stato fascista: dalla guerra di Etiopia all'introduzione delle leggi razziali del 1938. I Patti Lateranensi. Cenni sulla politica economica dello stato fascista	**4 ore**

Il Nazismo: Cause del successe elettorale della NSDAP: Hitler salvatore della patria, la Mein Kampf, l'incendio al Reichstag, la legge suicida e costruzione dello stato totalitario. Antisemitismo tedesco. La politica estera di Hitler: dall'espulsione della Germania dalla Società delle Nazioni allo scoppio del seconda guerra mondiale.	**2 ore**
Lo Stalinismo: Guerra civile tra armata rossa e armata bianca, il comunismo di guerra e nascita dell'internazionale comunista. La Nep. La creazione del URSS. Il totalitarismo di Stalin: obiettivi della politica staliniana dal 1928, i piani quinquennali e la statalizzazione dell'economia. La strage dei kulaki, sistemi repressivi del regime staliniano.	**3 ore**
La Seconda guerra mondiale: Cause della seconda guerra mondiale. Situazione sui fronti nel biennio 1939-1940: la repubblica di Vichy e i governi collaborazionisti. Intervento italiano, operazione Leone Marino. Operazione Barbarossa e intervento statunitense. Il crollo del fascismo e la Repubblica di Salò. Resistenza in Europa e in Italia. La resa delle potenze dell'Asse. Il bombardamento di Hiroshima e Nagasaki. I trattati di Pace.	**2 ore**
Intervento italiano, operazione Leone Marino. Operazione Barbarossa e intervento statunitense. Il crollo del fascismo e la Repubblica di Salò. Resistenza in Europa e in Italia. La resa delle potenze dell'Asse. Il bombardamento di Hiroshima e Nagasaki. I trattati di Pace.	**Dal 15 maggio in poi**

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof.ssa **MAZZILLI NICOLETTA** **Materia:FILOSOFIA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni conoscono i contenuti essenziali e i problemi fondamentali propri della filosofia dell' Ottocento e del Primo novecento, nonché il lessico e le categorie fondamentali della disciplina.

COMPETENZE

Gli studenti, pur nella diversità dei risultati di apprendimento raggiunti sanno analizzare il pensiero degli autori proposti, compiendo le seguenti operazioni: - comprendere e definire termini e concetti; - riconoscere ed enucleare le idee centrali, individuando la specificità dei problemi gnoseologico, etico, estetico, politico, epistemologico, ontologico,;- confrontare soluzioni differenti degli stessi problemi filosofici; - ricostruire il pensiero di un autore a partire da un determinato aspetto, realizzando opportuni collegamenti.

CAPACITÀ

Elaborare progressivamente un punto di vista critico personale sulle principali questioni affrontate dal dibattito filosofico e oggetto di studio durante il corso dell'anno.

METODOLOGIE

Le lezioni sono state prevalentemente frontali, sia per sopperire ad alcune difficoltà palesate nel confronto autonomo con il manuale, sia per dare continuità la metodologia didattica scelta dal docente del precedente anno; nonostante questo, comunque, si è cercato di coinvolgere il più possibile gli studenti, stimolando e valorizzando domande ed approcci personali agli argomenti trattati.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: F. Occhipinti, Uomini e Idee*,* vol. 2 e vol. 3, ed. Einaudi Scuola. Per la trattazione di alcuni argomenti sono state consegnate fotocopie tratte dal testo: D. Massaro "Comunicazione Filosofica", vol. 3, ed. Paravia.

SPAZI

Le lezioni sono state svolte in classe.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione dell'apprendimento si è basata sui seguenti elementi: partecipazione dello studente alle fasi interattive delle lezioni, impegno, motivazione e assiduità nel lavoro. Nel corso dell'anno è stata svolta una verifica orale e una verifica scritta semistrutturate per quadrimestre. Nella correzione

delle prove scritte è stata utilizzata la tabella di valutazione indicata dal Dipartimento di Filosofia e Storia.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Kant: Critica della Ragione Pura: fondazione della conoscenza scientifica e analisi dei giudizi analitici, sintetici a posteriori e a priori. Rivoluzione copernicana, noumeno e fenomeno. Estetica Trascendentale: la sensibilità e le sue forme a priori, fondazione della matematica. Analitica trascendentale: l'intelletto e le sue forme a priori, deduzione trascendentale e l'Io penso. Fondazione della fisica. Accenni alla dialettica trascendentale. Critica della Ragion Pratica: il problema morale in Kant, caratteristiche dell'etica kantiana. Distinzione tra massime e imperativi. Analisi delle tre formulazioni dell'imperativo categorico, formalismo e rigorismo dell'etica kantiana. I postulati della Critica della Ragion Pratica.	**8 ore**
Hegel: caratteristiche generali dell'idealismo tedesco, i capisaldi del sistema hegeliano, la dialettica e la contraddizione come principio motore della realtà. Enciclopedia delle Scienze Filosofiche: cenni alla logica hegeliana, filosofia della natura, filosofia dello spirito soggettivo. Filosofia dello spirito oggettivo: analisi dell'eticità con particolare attenzione alla concezione etica ed organicistica dello stato hegeliano. Filosofia della storia. Filosofia dello spirito assoluto: arte, religione e filosofia.	**10 ore**
Marx: Critiche alla filosofia hegeliana del diritto. Concezione del lavoro e analisi del significato e delle forme dell'alienazione economica. Il Capitale: il lavoro quale merce, plus-lavoro e plus-valore, cause e conseguenze della caduta tendenziale del saggio del profitto. Contraddizioni del sistema capitalistico e crollo della società capitalistica. Il materialismo storico: analisi dei concetti di struttura e sovrastruttura. Passaggio dal capitalismo alla futura società comunista.	**5 ore**
Schopenhauer: Critiche alla filosofia hegeliana. Rielaborazione dei concetti kantiani di fenomeno e noumeno. Dualismo tra volontà e rappresentazione. La volontà di vivere quale struttura metafisica del mondo e analisi del ruolo della corporeità nella filosofia di Schopenhauer. Le vie di liberazione dal dolore: arte, morale della compassione ed ascesi.	**4 ore**
Freud e la rivoluzione psicoanalitica: La psicoanalisi quale nuova chiave interpretativa dell'uomo e della responsabilità. Il caso di Anna O., la scoperta dell'inconscio, il determinismo psichico. La rimozione, la funzione del sogno. Prima e seconda topica. Il complesso di Edipo. Il disagio della civiltà: applicazione della psicoanalisi allo studio della società.	**5 ore**
Nietzsche: Analisi del tema della decadenza nella filosofia di Nietzsche. La Nascita della Tragedia: apollineo e dionisiaco e morte della tragedia. Socrate e l'esaltazione del concetto. Critica della Morale e del Cristianesimo. La morte di Dio, il nichilismo attivo e passivo. L'Oltreuomo e la dottrina dell'eterno ritorno e volontà di potenza.	**6 ore**

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **Monica Zucchelli** Materia **Inglese**

E' doverosa una breve premessa sulla classe. Come emerso dal quadro generale, fin dall'inizio del corso di studi la classe ha mostrato grandi differenze nell'atteggiamento complessivo verso l'attività didattica in classe e l'impegno domestico. Tali differenze non si sono mai ridotte, ma al contrario accentuate, anche a causa dell'inserimento di diversi alunni nelle classi successive alla prima e alle spaccature emerse tra i diversi gruppi nel corso degli anni. Inoltre, per diversi alunni l'elevato numero di assenze ha avuto come conseguenza conoscenze, competenze e capacità limitate, estremamente superficiali e in qualche caso frammentarie e si sono via via evidenziate lacune che non sempre sono state colmate in modo adeguato.
In relazione alla programmazione curricolare sono stati quindi conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Alla fine dell'anno quasi tutti gli alunni conoscono le linee essenziali del panorama culturale, e in particolare letterario del 19° e della prima metà del 20° secolo della Gran Bretagna e, limitatamente all'ultimo periodo, degli Stati Uniti, con particolare riguardo alla biografia e alle opere degli autori analizzati in dettaglio (vedi programma allegato). Un numero esiguo di alunni possiede conoscenze più approfondite frutto di interesse personale o maggior impegno nello studio, un gruppo maggioritario possiede conoscenze essenziali mentre in circa un quarto degli alunni si registrano conoscenze nel complesso superficiali e/o frammentarie

COMPETENZE

Alla fine dell'anno la grande maggioranza degli alunni riesce a comprendere anche nei dettagli, in modo più o meno autonomo e con l'ausilio dei dizionari bilingue e monolingue, il contenuto informativo di un testo letterario. In una minoranza tale obiettivo è stato raggiunto in modo parziale.
Quasi tutti gli alunni, inoltre, sono in grado di interagire in modo sufficientemente corretto in lingua straniera, rispondendo anche a domande di carattere storico, culturale e letterario con livelli di correttezza fonetica, grammaticale e lessicale almeno tali da non pregiudicare la comunicazione.
Infine, circa metà degli alunni sono in grado di produrre testi brevi scritti di carattere argomentativo in stile sufficientemente corretto per quanto riguarda l'ortografia e le strutture grammaticali, appropriato per quanto riguarda il lessico, coeso e coerente per quanto riguarda l'organizzazione, mentre l'altra metà degli alunni ha raggiunto tali obbiettivi in modo parziale e talvolta frammentario

CAPACITÀ

Alla fine dell'anno circa due terzi degli alunni riescono ad operare collegamenti tra gli autori studiati e a contestualizzarli correttamente. Gli stessi alunni riescono anche a individuare le caratteristiche generiche, testuali e tematiche di testi di carattere letterario di tipologia varia. Inoltre, sanno generalmente operare sintesi efficaci degli argomenti studiati. In circa un terzo degli alunni gli obiettivi di cui sopra sono stati raggiunti in modo parziale e/o superficiale a causa di un impegno discontinuo e opportunistico e di uno studio esclusivamente mnemonico.
Infine, circa un terzo degli alunni infine è in grado di esprimere valutazioni personali, motivandole adeguatamente.

METODOLOGIE

Per l'attività didattica in classe si è cercato di utilizzare, non sempre con successo, esclusivamente la lingua inglese sia nell'interazione con la docente che tra compagni. Per quel che riguarda la letteratura, sono state effettuate lezioni frontali introduttive del periodo o dell'autore o del testo, generalmente con l'ausilio di videoproiettore e computer. L'attività di analisi dei testi, generalmente cominciata in classe ed autonomamente terminata a casa, è stata poi monitorata e verificata in classe. L'analisi di alcuni racconti tra quelli contenuti in *Dubliners* di James Joyce è stata effettuata a gruppi e poi è stata presentata in Power Point alla classe con l'ausilio del videoproiettore e del computer.
Particolare attenzione è stata dedicata all'analisi e correzione delle verifiche quadrimestrali delle quali quando opportuno sono stati forniti agli alunni modelli di corretto svolgimento, sia allo scopo propedeutico di stimolare corretti procedimenti operativi e di autovalutazione, sia per fornire ulteriori spunti di approfondimento degli argomenti trattati.

MATERIALI DIDATTICI

Oltre ai testi in adozione, è stato utilizzato il computer con videoproiettore per la visione di materiale video e presentazioni in Power Point degli autori e delle opere studiate.
Materiale didattico di riferimento. testo di letteratura: M.Spiazzi-M.Tavella-M.Layton, *Performer Culture & Literature 2 e 3* ed. Zanichelli; appunti dalle lezioni, materiale preparato dall'insegnante e scaricabile dagli alunni dalla sezione didattica del registro elettronico.

SPAZI

Le lezioni si sono svolte principalmente nell'aula scolastica. E' stata effettuata un'uscita al cinema per assistere alla proiezione del film *Suffragette* di Sarah Gavron.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Si sono somministrate verifiche di tipologia varia per valutare il grado di raggiungimento dei diversi obiettivi per quanto riguarda le conoscenze, competenze e capacità elencate sopra. Si sono utilizzate le seguenti tipologie di verifica: esercizi grammaticali nelle tipologie dell'esame First Certificate of English, redazione di brevi testi di tipo argomentativo, analisi guidata di un testo letterario, domande aperte con o senza indicazione del numero delle righe, domande a risposta chiusa, colloquio orale, esposizione di contenuti anche con l'ausilio di strumenti multimediali (presentazioni in Power Point). La disciplina è stata inclusa nella prima e nella seconda simulazione di terza prova dell'esame di stato, effettuate secondo la tipologia B.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Dal testo di M.Spiazzi-M.Tavella-M.Lanyon Performer Culture & Literature 2 e 3:

Specification 8. The Romantic Spirit.		
William Wordsworth and Nature *Daffodils* *My heart leaps up*	pp. 216 - 217 p. 218 p. 219	**4 ore**
John Keats and unchanging nature *Bright Star*	p. 234 p. 235	**2 ore**

Percy Bysshe Shelley and the free spirit of nature *Ode to the West Wind*	p. 236 pp. 237 – 239	**4 ore**
Specification 10. Coming of Age		
The first half of queen Victoria's reign The rise of the Middle Class	pp.284 – 285 scaricabile	**3 ore**
Life in a Victorian Town from *Hard Times*: *Coketown*	pp. 290 – 291 pp. 291 – 293	**2 ore**
The Victorian Compromise The Victorian novel	p. 299 p. 300	**1 ora**
Charles Dickens and Children from *Oliver Twist: Oliver wants some more* Victorian education from *Hard Times: The definition of a horse*	p. 301 pp. 302 – 304 p. 307 pp.309 - 311	**5 ore**
Specification 11. A Two-Faced Reality		
The British Empire The mission of the colonizer: *The White Man's Burden*	pp. 324 – 325 p. 326	**2 ore**
Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double from *Dr Jekyll and Mr Hyde: The story of the door*	p. 328 pp.339 – 341	**3 ore**
Aestheticism: Walter Pater and the Aesthetic Movement Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy The Picture of Dorian Gray and the theme of beauty from *The Picture of Dorian Gray: Basil's Studio* I *would give my soul* The decadent artist: Wilde and D'Annunzio	 p. 349 p. 351 p. 352 p. 353 p. 354-356 p. 358	**5 ore**
Specification 13. The drums of war.		
The Edwardian Age World war I from *A farewell to arms: Nothing worse than war*	pp. 404 – 405 pp. 408 – 409 pp. 410 -4012	**4 ore**
The war poets R. Brooke: *The soldier* W. Owen: *Dulce and decorum est* I. Rosemberg*: August 1914* Tony Harrison: *The Nights of Sarajevo* S. Sassoon: *Glory of Women*	pp. 416 - 417 p. 418 pp. 419 – 420 p. 421 pp. 424– 425 scaricabile	**8 ore**
T.S.Eliot and the alienation of modern man The waste land from *The waste Land: The Burial of the Dead* *The Fire Sermon*	p. 431 p. 432 pp. 433 – 434 pp. 435 – 436	**4 ore**
Specification 14. The Great Watershed		

A deep cultural crisis Modernism and the modernist spirit The modern novel	p. 440 p. 446 – 447 p. 448	**1 ora**
J.Conrad and imperialism Heart of Darkness from *Heart of Darkness: The chain-gang*	p. 450 p. 451-542 p. 452-454	**4 ore**
James Joyce: a modernist writer from *Dubliners:Araby* una storia a scelta tra *Evelyne, The boarding house, A painful case, Clay, A mother, The dead* from *Ulysses: The funeral* *Molly's final monologue*	p. 463 presentazione pp presentazioni pp p. 449 fotocopia	**5 ore**
Specification 15. From Boom to Burst		
The USA in the first decades of the 20th century A new generation of American writers	pp.484 – 486 p. 487	**2 ore**
F.S.Fitzgerald: the writer of the Jazz Age from *The Great Gatsby: Mick meets Gatsby*	pp. 488 – 489 pp. 490 - 491	**2 ore**
Blues and Jazz Harlem: the 'Black Mecca' The Harlem Renaissance and Langston Hughes *The Weary Blues*	p. 495 p. 496 - 497 pp. 497 – 498 pp. 498 – 499	**3 ore**

Si prevede di completare lo svolgimento dell'ultimo punto entro il 20 di maggio

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof.**CIRINCIONE ROBERTA** Materia **MATEMATICA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe è formata da 24 alunni .Presenta un comportamento corretto ed omogeneo, non sempre partecipativo e a volte troppo esuberante da parte di alcuni alunni/e.
Gli obbiettivi didattici e formativi della programmazione curricolare possono dirsi globalmente raggiunti da tutti,ma in modo differenziato. Solo pochi alunni/e si sono dimostrati motivati ed attenti ed attraverso uno studio regolare e serio hanno raggiunto una conoscenza discreta/buona mostrando anche capacità critiche e di astrazione delle problematiche affrontate. Altri, con impegno e regolarità hanno raggiunto conoscenze più che sufficienti. Infine vi è qualcuno che,pur dotato di adeguate potenzialità,è stato caratterizzato da un impegno irregolare e da uno studio discontinuo che non ha permesso di sviluppare appieno le capacità e ha raggiunto una conoscenza superficiale degli obiettivi minimi.

COMPETENZE

La classe,sempre in modo differenziato ha raggiunto le competenze messe in evidenza dagli obiettivi prefissati dal corso di matematica,in particolare solo pochi sanno usare correttamente un linguaggio matematico adeguato e applicare le definizioni studiate in varie situazioni. Altri solo se guidati riescono a raggiungere tali obiettivi in situazioni semplici.

CAPACITÀ

Le capacità sviluppate solo da pochi sono tali da utilizzare gli strumenti operativi e saperne sintetizzare le conclusioni,con particolare riferimento allo studio di funzioni. Con una certa autonomia sono in grado di controllare la correttezza dei risultati ottenuti e argomentare i risultati ottenuti. La maggior parte,solo se guidati riesce a raggiungere tali obiettivi in situazioni molto semplici

METODOLOGIE

Lezione frontale che è consistita in una prima fase per la presentazione delle varie problematiche con esempi pratici per un primo approccio intuitivo;una seconda fase per mettere in evidenza l'approccio teorico e la generalizzazione delle regole;una terza fase con esercitazioni guidate per l'assimilazione degli argomenti trattati. E' stato attivato uno sportello per un'azione individualizzata di sostegno, chiarimento, ed approfondimento delle tematiche proposte. Quando è stato possibile si è usato il programma DESMOS per completamento dello
I criteri di valutazione sono quelli previsti dal POF d'istituto e dalla programmazione del dipartimento di matematica e fisica come da griglia allegata.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo :L. Sasso "Nuova matematica a colori" ed. azzurra 5 ed. Petrini
- appunti
- fotocopie

SPAZI

Aula

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state effettuate cinque prove scritte tre nel primo quadrimestre e due nel secondo. La verifica sotto forma di colloquio/interrogazione meno oggettiva ma più flessibile,ha consentito di adattare il livello di difficoltà alle capacità dell'allievo. Il voto di fine quadrimestre è stato formulato tenendo conto delle conoscenze/capacità previste dall'anno in corso,dall'iter dell'allievo rispetto alla sua situazione di partenza,dall'esito dei recuperi effettuati,dalla partecipazione al dialogo educativo e dalla puntualità e precisione delle consegne domestiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI
(INDICARE LE ORE DEDICATE AD OGNI ARGOMENTO)

MODULO 1 - Limiti e continuità

U.D. 1:FUNZIONI E E LORO PROPRIETA' (numero ore 6)

- definizione e proprietà principali di una funzione;
- funzioni reali di variabile reale: dominio e segno
- iniettive, suriettive, biiettive (cenni)
- funzioni crescenti e decrescenti, pari, dispari funzione inversa

U.D:2: IL CONCETTO DI LIMITE ED I LIMITI DELLE FUNZIONI (numero ore 16)

- Il concetto di limite
- Il limite finito per $x \to x_0$ (definizione 2)
- Il limite infinito per $x \to x_0$ (definizione 2)
- Il limite dalla destra e dalla sinistra
- Il limite finito per $x \to$ infinito (definizione 2)
- Il limite infinito per $x \to$ infinito (definizione 2)
- Il calcolo dei limiti:i limiti finiti
- I limiti infiniti e le forme di indecisione
- Il calcolo delle forme indeterminate

U.D.3 LE FUNZIONI CONTINUE (numero ore 5)

la definizione
I criteri per la continuità (da pg 85 a pg 86)
I punti di discontinuità
Gli asintoti di una funzione
Il grafico probabile di una funzione

MODULO 2 - IL CALCOLO DIFFERENZIALE

U.D 1: DERIVATA DI UNA FUNZIONE (numero ore 12)

Il rapporto incrementale e il concetto di derivata
La derivata e la retta tangente
Continuità e derivabilità (no funzioni trascendenti)
La derivata delle funzioni elementari e le regole di derivazione (no le funzioni trigonometriche)
Derivate di ordine superiore: derivata seconda

U.D. 2: I TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI (numero ore 6)

Il Teorema di Rolle (NO dimostrazione)
Il Teorema di Lagrange (no dimostrazione)
Il teorema di de'l'Hopital

UNITA' 3 PUNTI ESTREMANTI E PUNTI DI INFLESSIONE (numero ore 8)

Massimi e minimi di una funzione
La ricerca dei punti estremanti: criteri necessari (no dimostrazione)
La ricerca dei punti estremanti: criteri sufficienti (no dimostrazione)
La concavità e i punti di flesso

MODULO 3 LE APPLICAZIONI DELL'ANALISI (numero ore 5)

Come affrontare lo studio di una funzione
Esempi di studio di funzione: funzioni razionali e irrazionali

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof.**CIRINCIONE ROBERTA** Materia **FISICA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe è formata da 24 alunni il cui comportamento è stato generalmente corretto e interessato alle lezioni o alle attività didattiche svolte in classe. Si è distinto un gruppo di alunni il cui interesse e la cui partecipazione non sono stati del tutto adeguati, a cui è mancata la capacità o l'interesse di sfruttare il tempo scuola, è emersa una mancanza di autonomia di studio e una visione critica della materia affrontata
Gli obbiettivi didattici e formativi della programmazione curricolare possono dirsi globalmente raggiunti da tutti,ma in modo differenziato. Solo pochi alunni/e si sono dimostrati motivati ed attenti ed attraverso uno studio regolare e serio hanno raggiunto una conoscenza discreta/buona mostrando anche capacità critiche e di astrazione delle problematiche affrontate. Altri, con impegno e regolarità hanno raggiunto conoscenze più che sufficienti. Infine vi è qualcuno che,pur dotato di adeguate potenzialità,è stato caratterizzato da un impegno irregolare e da uno studio discontinuo che non ha permesso di sviluppare appieno le capacità e ha raggiunto una conoscenza superficiale degli obiettivi minimi.

COMPETENZE

La classe,sempre in modo differenziato ha raggiunto le competenze messe in evidenza dagli obiettivi prefissati dal corso di fisica,in particolare solo pochi sanno usare correttamente un linguaggio scientifico adeguato e applicare le definizioni studiate in varie situazioni. Altri solo se guidati riescono a raggiungere tali obiettivi in situazioni semplici.

CAPACITÀ

Le capacità sviluppate solo da pochi sono tali da utilizzare gli strumenti operativi e saperne sintetizzare le conclusioni. Con una certa autonomia sono in grado di controllare la correttezza dei risultati ottenuti e argomentare i risultati ottenuti. La maggior parte, solo se guidati riesce a raggiungere tali obiettivi in situazioni molto semplici

METODOLOGIE

Lezione frontale che è consistita in una prima fase per la presentazione delle varie problematiche con esempi pratici per un primo approccio intuitivo;una seconda fase per mettere in evidenza l'approccio teorico e la generalizzazione delle regole;una terza fase con esercitazioni guidate per l'assimilazione degli argomenti trattati. Quando è stato possibile gli argomenti sono stati introdotti con l'ausilio di filmati messi a disposizione da raiscuola.
I criteri di valutazione sono quelli previsti dal POF d'istituto e dalla programmazione del dipartimento di matematica e fisica come da griglia allegata.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo :Amaldi "Le traiettorie della fisica " vol 2 ed. Zanichelli
- appunti
- video

SPAZI

Aula

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state effettuate quattro prove scritte; due per quadrimestre. Nel secondo quadrimestre una prove orale è stata somministrata in forma scritta e secondo la tipologia di terza prova d'esame,in particolare quesiti a risposta aperta .La verifica sotto forma di colloquio/interrogazione meno oggettiva ma più flessibile,ha consentito di adattare il livello di difficoltà alle capacità dell'allievo. Il voto di fine quadrimestre è stato formulato tenendo conto delle conoscenze/capacità previste dall'anno in corso,dall'iter dell'allievo rispetto alla sua situazione di partenza,dall'esito dei recuperi effettuati,dalla partecipazione al dialogo educativo e dalla puntualità e precisione delle consegne domestiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI
(INDICARE LE ORE DEDICATE AD OGNI ARGOMENTO)

MODULO 1: CARICHE ELETTRICHE E FORZA ELETTRICA (NUMERO ORE 5)

- fenomeni elementari di elettrostatica ;
- legge di Coulomb ;
- elettroscopio ;
- analogie tra forza elettrica e forza gravitazionale ;

MODULO 2: CAMPO ELETTRICO (NUMERO ORE 5)

- concetto di campo, campo elettrico e campo gravitazionale ;
- campo elettrico creato da una distribuzione di cariche puntiformi ;

MODULO 3: POTENZIALE ELETTRICO ED ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA (NUMERO ORE 3)

- potenziale elettrico ;
- energia potenziale elettrica ;
- lavoro necessario per spostare una carica elettrica;

MODULO 4: CONDENSATORI (NUMERO ORE 3)

- capacità elettrica;
- condensatore piano ; intensità del campo elettrico di un condensatore

MODULO 5: CORRENTE ELETTRICA E CIRCUITI (NUMERO ORE 8)

- concetto di intensità corrente elettrica ;
- funzionamento della batteria;
- concetto di resistenza elettrica ;

- leggi di Ohm ;

MODULO 6: FORZA MAGNETICA E CAMPO MAGNETICO (10)

- forza magnetica ;
- campo magnetico ;
- campo magnetico prodotto da un filo percorso da una corrente elettrica;
- moto di una particella carica in un campo magnetico;
- forza agente su una particella carica immersa in un campo magnetico;
- induzione elettromagnetica ;
- forza elettromotrice indotta;
- legge di Faraday-Neumann-Lenz;

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **TUGNOLO BARBARA** Materia **STORIA DELL'ARTE**

La classe ha dimostrato un discreto interesse verso la disciplina, in taluni questo aspetto si è andato approfondendo anche a livello personale, con un approccio positivo verso le manifestazioni artistiche sia in ambito scolastico, che extrascolastico. I risultati raggiunti in termini di conoscenze sono complessivamente discreti, le competenze e le capacità sono mediamente più che sufficienti.
In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli allievi conoscono:
- i movimenti, gli artisti e le opere d'arte dal Neoclassicismo al primo Novecento.
-i caratteri specifici dell'opera d'arte.
-il linguaggio specifico della disciplina.
-il contesto entro cui inserire l'opera d'arte.

COMPETENZE

Seppur a livelli diversificati, gli allievi sono in grado di:
-utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina.
-analizzare l'opera nei suoi caratteri formali, stilistici, storici.
-analizzare in modo ampio e corretto l'argomento proposto;
-contestualizzare l'opera d'arte.

CAPACITÀ

Gli allievi sono in grado di:
-rielaborare, argomentare e organizzare (alcuni anche autonomamente) le conoscenze;
- relazionare opere d'arte fra loro e in rapporto ad un contesto culturale più ampio.
- formulare considerazioni e giudizi autonomi e talvolta originali.
Alcuni hanno maturato una maggior consapevolezza del valore del patrimonio storico-artistico nazionale e internazionale.

METODOLOGIE

- Lezione prevalentemente frontale, ma improntata ad uno stimolo continuo dell'allievo, allo scopo di instaurare un dialogo critico e costruttivo.
- Lezioni con l'ausilio costante di materiale multimediale preparato dalla docente.
- Lezioni riepilogative con l'ausilio di schemi.
- Lezioni di preparazione alla visita a Venezia.
- Lezioni decentrate (museo, territorio): Visita a Venezia (1 giorno, 22 partecipanti), con visita alla Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro (guida a cura degli allievi), alla Basilica dei Frari e alla Collezione Peggy Guggenheim (con guida).
- Assegnazione di attività di studio e ripasso.
- Esercitazioni su temi dati.
- Discussioni su argomenti specifici.
- Attività di ricerca e approfondimento personali.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo in adozione: G. Dorfles, E. Princi, A. Vettese, *Civiltà d'arte*, voll. 4 e 5, Atlas, materiale multimediale fornito dalla docente nel corso delle lezioni e inviato a mezzo registro elettronico.
Utilizzo costante del proiettore in classe.

SPAZI

Aula scolastica, territorio.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nello specifico sono state oggetto di valutazione:
- le verifiche orali o scritte effettuate (una orale e una scritta a quadrimestre, due simulazioni di terza prova)
- i lavori di ricerca realizzati a casa ed esposti alla classe;
- il comportamento, l'attenzione e la partecipazione dimostrati durante le lezioni;
- la correttezza e la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Neoclassicismo: (7 ore)
Canova: *Dedalo e Icaro*, *Amore e Psiche che si abbracciano; Paolina Borghese, Monumento a Maria Cristina.*
David: *Il Giuramento degli Orazi, Marat morto, Consacrazione di Napoleone.*
Chalgrin*: Arc Du Triomphe*. **Piermarini***: Teatro alla Scala.* **Jappelli**: *Caffè Pedrocchi.*
Verso il Romanticismo: (3 ore)
Goya: *Maya vestida e Maya desnuda, Il 3 maggio 1808, La famiglia di Carlo IV,*
Fussli: *L'incubo, Artista schiacciato dalla grandezza degli antichi;*
Ingres: *Bagnante di Valpiçon, Ritratto di Monsieur Bertin*;
Il Romanticismo: (6 ore)
Friedrich: *Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia, Abbazia nel querceto*,
Constable: *Scena di aratura*,
Turner: *Pioggia, vapore, velocità.*
Géricault: *La Zattera della Medusa*.
Delacroix: *La Libertà guida il popolo, Donne di Algeri,*
Hayez: *Ritratto di Manzoni, Il Bacio* (tre versioni);
Neogotico: (1 ore)
Jappelli: *Pedrocchino*;
Scuola di Barbizon e Realismo (4 ore)
Corot: *Il ponte di Narni, La cattedrale di Chartres*;
Millet: *L'Angelus, Le spigolatrici;*
Courbet: *L'atelier del pittore, Funerali a Ornans*;
Daumier: *Il vagone di terza classe, La lavandaia;*
Macchiaioli: (2 ore)
FattorI: *La Rotonda Palmieri,*
Abbati: *Chiostro*,
Sernesi: *Tetti al sole,*
Signorini: *La sala delle agitate al San Bonifazio di Firenze*,
Lega: *Il Pergolato*;
Impressionismo (7 ore)

Un precursore: **Manet**: *Déjeuner sur l'hèrbe, L'Olympia, Il Bar delle Folies-Bergères*;
Monet: *Impressione sole nascente, La Grenouillère, I papaveri, La cattedrale di Rouen*;
Renoir: *Bal al Moulin de la gallette, Colazione dei canottieri*,
Degas: *L'assenzio, La lezione di danza, La Tinozza, Ballerina di quattordici anni,*
Architettura degli ingegneri: **Paxton***: Crystal Palace,* **Eiffel***: Torre* (1 ora)
Post Impressionismo: (8 ore)
Seurat: *Bagno ad Asnière*, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte, Il circo.*
Cézanne: *La casa dell'impiccato, Donna con caffettiera, La montagna Sainte-Victoire*.
Van gogh: *I mangiatori di patate, Autoritratti, La stanza ad Arles.*
Gauguin: *Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove Andiamo?*
Munch: *Il grido.*
Ensor: *Entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889.*
Rodin: *Il pensatore e i Borghesi di Calais.*
M. Rosso.
(Dal 15 maggio in poi, per un totale di 6 ore, è prevista una riflessione sulle opere viste nel corso della visita a Venezia, pertanto si prevede la trattazione dei seguenti argomenti):
Previati: *Maternità.*
Klimt: *Giuditta II.*
Le Avanguardie*:* caratteri generali.
Matisse: *La danza, La musica.*
Kokoschka*: La sposa del vento.* ***Schonberg****: Lo sguardo rosso.*
Picasso: *Violino, bicchiere, pipa e calamaio.*
Boccioni: *Materia.*
Balla: *Le mani del violinista*
Kandinskij: *Paesaggio con macchie rosse*.

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **TOSATO DAVIDE** Materia **TECNOLOGIE MUSICALI**

Il percorso della materia in questa quinta che ha fatto da apripista nel neonato liceo musicale è stato piuttosto travagliato. Si sono avvicendati 4 insegnanti in 5 anni; la materia in sé è decisamente neonata anche in termini di ottimizzazione didattica. Da considerare anche il fattore negativizzante quale la mancanza di adeguata attrezzatura specifica tecnologica. Solo quest'anno si è potuto avere un laboratorio di informatica ma che non è ancora ottimizzato per l'uso relativo alla materia. Altra attrezzatura quali tastiere midi, campionatori, sintetizzatori non sono praticamente presenti. Da tenere comunque in considerazione che l'atteggiamento degli alunni non è stato sempre idoneo per quanto riguarda interesse, attenzione e partecipazione. Più di qualche volta si è dovuto effettuare richiami anche all'utilizzo del registro elettronico per stare aggiornati sulle consegne/attività. Rispetto al piano annuale previsto non sono state effettuate le attività relative alle DAW (Digital Audio Workstation) a causa anche delle limitate possibilità logistiche. Le attività previste nell'utilizzo del Mixer digitale non sono state effettuate per mancanza dei presupposti di base. Sono stati effettuati al posto approfondimenti in lingua inglese su alcuni riferimenti tecnici alla sintesi del suono e una UA sulla digitalizzazione del suono.
In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Acquisito buona conoscenza degli aspetti estetici relativi ai nuovi linguaggi sviluppatisi con l'evoluzione tecnologica mediante percorso storico a partire dai futuristi per buona parte della classe.
- Compreso parzialmente l'utilizzo di un software per l'elaborazione del suono in tempo reale (Pure Data) ma con scarsa ricaduta effettiva su attività pratiche
- Avviato attività di conoscenza dei termini tecnici in lingua inglese con UA effettuata in collaborazione con docente inglese
- Acquisita maggiore conoscenza degli aspetti tecnici relativi alla digitalizzazione del suono
- Avviato uso di editor partitura (Muse score) ma solo a livello informativo
- Rivisto utilizzo editor suono Audacity

COMPETENZE

- Acquisito un utilizzo autonomo e creativo dei software in alcuni alunni
- Aumentata la comprensione degli aspetti estetici per una eventuale rielaborazione personale di materiali sonori. Da segnalare comunque che le potenzialità presenti non sono state adeguatamente utilizzate a causa di un generale disinteresse da parte di molti alunni per le attività proposte. Questo punto sarebbe stato sicuramente maggiormente sviluppato se ci fosse stata una maggiore consapevolezza del percorso proposto in modalità "flipped classroom" ma che è stato applicato in modo limitato.

CAPACITÀ

Migliorata la partecipazione e l'attenzione alle proposte didattiche con conseguente aumento nelle capacità di comprensione degli aspetti gnoseologici ed estetici del linguaggio moderno sonoro soprattutto a fine anno anche se ancora in fase iniziale**.**

METODOLOGIE

Lezioni frontali, ascolti guidati, attività di laboratorio con tutoring sull'utilizzo dei software.

MATERIALI DIDATTICI

Vari siti internet su cui effettuare approfondimenti e studi; impianto stereo e proiettore; computers; 1 tastiera midi per alcune prove; dispense e materiali caricati sul registro

SPAZI

Aula e laboratorio informatica

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Verifiche scritte; verifiche pratiche sull'utilizzo principalmente del software Pure Data

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Percorso estetico/storico con ascolti guidati circa 12 ore su emancipazione del rumore (futuristi, musica concreta, accenno a scuola di Colonia (Stockhausen), Edgar Varèse con analisi brano Ionisation; laboratorio su Pure Data relativamente al live electronics: circa 16 ore con tutoring, esercizi e simulazioni; laboratorio su Audacity: 3 ore senza elaborati; laboratorio su Musescore: 1 ora solamente a livello informativo; percorso su digitalizzazione suono: 5 ore; percorso Clil: 2 ore + attività in flipped classroom; rimanenti ore per attività di impostazione/discussione generali, assemblee di classe

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **ANDREA MEYNARDI** Materia **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Le conoscenze della classe sugli argomenti proposti durante l'anno scolastico risultano mediamente discrete. Le conoscenze dei regolamenti, dei fondamentali e dei ruoli dei giochi tradizionali di squadra affrontati durante quest'anno scolastico risultano ben assimilate. Buone le conoscenze sugli altri argomenti del programma. I ragazzi conoscono le modalità di effettuazione di un riscaldamento pre attività motoria, conoscono i rischi dell'attività svolta in palestra, conoscono la tecnica di alcune discipline dell'atletica leggera, della ginnastica artistica, la tecnica e la tattica di alcuni giochi di tradizionali di squadra**.**

COMPETENZE

Le competenze degli alunni sono risultate mediamente buone, quasi sempre sanno applicare in maniera efficace i fondamentali dei giochi di squadra alle diverse situazioni di gioco; migliori risultano le competenze negli sport individuali grazie all'applicazione dimostrata dalla classe e alla ripetitività che tali attività richiedono per ottenere una soddisfacente esecuzione del gesto atletico. Gli alunni Sono in grado adattare le proprie attitudini ai gesti degli sport di squadra tradizionali e sportivi proposti. Sanno mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni, sanno effettuare un riscaldamento pre-attività motoria.

CAPACITÀ

Gli alunni sono mediamente consapevoli della primaria necessità di aver rispetto per se stessi e per i compagni, del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse, del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie, sportive e di relazione in funzione di una personalità equilibrata e stabile. Sono in grado di autovalutare e analizzare il proprio lavoro e rielaborarlo correttamente e approfondendolo in modo autonomo e critico. Quasi tutti gli alunni hanno fatto registrare dei miglioramenti nelle varie attività che hanno affrontato con impegno consentendo di raggiungere il miglior risultato possibile. Il lavoro svolto ha mirato allo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

METODOLOGIE

La metodologia è stata basata sull'organizzazione di attività in "situazione", sulla continua indagine e sull'individuazione e autonoma correzione dell'errore. Tale metodologia ha consentito di creare i presupposti della trasferibilità delle abilità e competenze acquisite ad altre situazioni ed ambiti. Il recupero di argomenti non assimilati è avvenuto all'interno delle regolari lezioni attraverso una più attenta osservazione e analisi dell'errore, continue ripetizioni e lavoro individualizzato nei casi più difficili.

MATERIALI DIDATTICI

Tutte le attrezzature disponibili in palestra e alcune messe a disposizione dall'insegnante adatte per un regolare svolgimento dell'attività scolastica.

SPAZI

Per le lezioni è stata utilizzata la palestra del patronato della chiesa di Sant'Antonio dell'Arcella

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel processo di valutazione si sono presi in considerazione il percorso dell'apprendimento, la partecipazione alle attività sportive, l'impegno e l'interesse. Al termine di ogni unità didattica è stata svolta una valutazione complessiva come conferma delle verifiche effettuate in itinere. Le verifiche sono state pratiche e teoriche con l'esecuzione di esercitazioni uguali per tutti gli alunni; sono state usate particolari griglie elaborate dall'insegnante e adattate alla classe. Gli alunni esonerati hanno effettuato prove orali ed è stato valutato il coinvolgimento nel lavoro in palestra. Nella valutazione si terrà anche conto delle giustificazioni che faranno media con il voto risultante dalle verifiche specifiche. Si intende per "giustificazione" la non partecipazione dell'alunno alla parte pratica della lezione, in quanto privo degli strumenti necessari o impossibilitato a farlo (sono esclusi gli esoneri temporanei e/o permanenti accompagnati da certificato medico). A disposizione della Commissione è depositato in Segreteria il registro dei voti .

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Corsa con varie modalità: in percorsi, in circuito, a navetta, con valicamento ostacoli bassi e con sottofondo musicale scelto dagli studenti.
Camminare con diverse modalità di direzione, tempo e spazio.
Corsa con ostacoli.
Rilevamento individuale della frequenza cardiaca prima e dopo la corsa.
Preatletici per la corsa (calciata dietro, saltellata, skip, doppio skip, balzata, laterale, incrociata)
Andature individuali e a copie con variazioni di ritmo, con funicella, con palloni.
Esercizi di mobilità e allungamento specifici per le attività proposte.
Esercizi per migliorare la percezione corporea.
Esercizi per la mobilità delle articolazioni degli arti inferiori e superiori.
Esercizi per attivare i muscoli stabilizzatori (in particolare il muscolo trasverso dell'addome).
Presa della coscienza della propria postura, esercizi per l'autocorrezione.
Esercizi a corpo libero per il potenziamento a carico naturale.
Circuiti a stazioni strutturati per il miglioramento delle capacita coordinative e condizionali e per la preparazione specifica delle attività proposte (grandi e piccoli attrezzi).
Grandi attrezzi: parallele, spalliera, muro, gradinate.
Piccolo attrezzi: funicella, bastoni, pedane disequilibranti, palline da giocoleria.
Wave Dance: per migliorare la fluidità e la ordinazione del corpo (attività svolta con ausilio di filmati e musica).
Arti Marziali: Tai chi Chuan, esempio di movimento fluido, esercizi in coppia (spingere e neutralizzare mantenendo la stabilità).
Giochi Tradizionali di Gruppo: Palla a guerra - Bandiera genovese - Palla corda
Giochi sportivi individuali e di squadra: Tennis, Pallavolo, Pallacanestro(esercitazioni per i fondamentali di ogni disciplina proposta).
Corso teorico/pratico di"Primo Soccorso" della Croce Rossa tenuto dall'istruttore Domenico Barbiero nel mese di novembre, per complessive 12 ore con verifica finale scritta.
Teoria: Apparato respiratorio.

Totali ore svolte per argomento: 56
12 h. Corso di primo soccorso

4 h Teoria
5h Corsa varie modalità
5 h. Andature e preatletici
3 h. Attività per Posture
10 h. Giochi tradizionali e sportivi individuali e di squadra
7 h. Esercizi individuali ed in coppia
3 h. Circuiti allenanti
4h Piccoli e grandi attrezzi
3 h. Danza e Arti Marziali

IL DOCENTE

Andrea Meynardi

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof.ssa Grombo Renza Daniela Materia **Teoria, Analisi e Composizione**

ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2015/16 alla data del 13 maggio: 76

CONOSCENZE

La classe ha acquisito i contenuti della disciplina in modo diversificato:
un gruppo abbastanza numeroso ha dimostrato di conoscere sufficientemente i codici, le strutture e le modalità organizzative ed espressive del linguaggio musicale, maturando una discreta assimilazione delle regole armonico/compositivo, sintattico/formale, anche se l'applicazione risulta a volte meccanica e scolastica.
Alcuni, invece, hanno rivelato delle fragilità, dovute a retaggi dei precedenti anni scolastici ma anche a disattenzione, a mancanza di studio autonomo e ad una frequenza poco regolare.
Infine, solo un esiguo gruppo di alunni, ha raggiunto risultati non solo molto buoni nelle competenza prettamente scolastiche, ma anche nella produzione compositiva autonoma.

COMPETENZE

a) Sono state affinate le capacità di lettura di una partitura musicale - attraverso un percorso guidato - delle caratteristiche compositive di brani di diverso genere, stile e periodo; si è effettuato uno studio approfondito delle principali forme e strutture musicali e dei principali linguaggi compositivi dal periodo classico al XX secolo.
b) Si sono affinati gli strumenti analitici per poter interpretare una partitura musicale (con riferimenti anche a partiture del XX secolo e rappresentanti diversi linguaggi e generi musicali).
c) E' stata approfondita la conoscenza dell'armonia tonale in modo che lo studente sia in grado di servirsene nell'analisi di partiture di differente genere e stile; si sono realizzate armonizzazioni di melodie e bassi mediamente complessi ed articolati con modulazioni ai toni vicini, progressioni, ritardi, note di passaggio, utilizzando settime, nona di dominante, seste eccedenti.
   Nel complesso, le competenze acquisite dalla classe sono generalmente discrete.
   Anche in questo caso si distinguono alunni che hanno raggiunto una buona autonomia nell'affrontare prove compositive ed analitiche, alunni con difficoltà che però hanno costantemente dimostrato impegno ed attenzione fino ad acquisire un sufficiente grado di competenza ed alunni in cui lo studio discontinuo sia a scuola che a casa, non ha permesso di raggiungere competenze e risultati positivi.

CAPACITÀ

Nella capacità di analisi, di composizione su basso dato e su canto dato (melodia tonale), nell'applicazione delle conoscenze acquisite, la classe ha raggiunto livelli diversificati. La maggior parte ha portato sufficienti risultati nello svolgimento di elaborati, un piccolo gruppo ha dimostrato sicurezza e padronanza, infine, alcuni alunni hanno evidenziato difficoltà ed incertezze.

METODOLOGIE

La spiegazione degli argomenti e le attività relative, si è svolta attraverso differenti metodi d'insegnamento in relazione alla pluridisciplinarietà della materia trattata:

- lezione frontale interattiva
- discussioni e dibattiti stimolando, sempre, la partecipazione attiva degli alunni.
- correzioni collettiva di compiti ed elaborati con discussione
- visione di materiale video e audio
- ascolti finalizzati all'individuazione di strutture grammaticali e modalità stilistiche e compositive .

Alle lezione sono seguiti esercitazioni sulle tre tipologie dell'Esame di Stato (analisi di una composizione o di una sua parte specifica della musica del periodo classico, moderno e contemporaneo con relativa contestualizzazione storica; composizione di un brano attraverso un basso dato con modulazione ai toni vicini; armonizzazione di una melodia tonale.
Sovente il momento di correzione è stato affrontato individualmente in modo che, attraverso il dialogo diretto con lo studente, si potesse trovare più facilmente la via per superare le difficoltà incontrate.

MATERIALI DIDATTICI

Si sono utilizzati i testi consigliati (Manuale d' armonia di C.Marenco,Le forme della musica di P.Caraba e C. Pedini, elementi di strumentazione Fulgoni II vol.). Quaderno pentagrammato, partiture, dispense per armonia e canto dato, appunti del docente e/o fotocopie.

SPAZI

Aula

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le verifiche sono state eseguite periodicamente mediante un congruo numero di prove scritte/pratiche, alle quali si aggiungano poi le due simulazioni effettuate della prova d'esame sia di tipo analitico che compositivo.
Nella valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, della conoscenza dei contenuti trattati, della capacità di riorganizzazione personale degli stessi, della chiarezza espositiva e precisione terminologica, dei progressi nella stesura ed elaborazione, dell'impegno, della partecipazione e della costanza dimostrate dagli alunni nel corso dell'intero anno scolastico.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

*Data la necessità di produrre l'allegato entro in 15 maggio, mi riservo di completare e/o di approfondire alcuni argomenti successivamente a tale data.

Teoria/ Analisi testo adottato - le forme della musica - P.Caraba C.Pedini Ed. Sinfonica

1) Sistemi sonori, tecniche compositive e sviluppo delle principali forme musicali e loro applicazione su partiture di varie epoche e stili:
   a) la Suite barocca e moderna da pag 218 a pag 231
   b) la sonata scarlattiana, la sonata classica - l'Allegro di sonata da pag 283 a pag 349
   c) le piccole forme romantiche da pag 275 a pag 276
   d) L'evoluzione della forma musicale dopo la crisi del sistema tonale da pag 389 a pag 391

e) Il contrappunto nella musica del Novecento e la Dodecafonia da pag 394 a pag 402
f) *Principali caratteristiche e possibilità dei diversi strumenti musicali.

2) Ascolti ed Analisi:

a)	Tanz-Suite	Bela Bartok
b)	Passepied dalla suite Bergamasca	Debussy
c)	Sonata in do magg.	Scarlatti
d)	Primo tempo dalla piano-sonata Op.2 n.3	Beethoven
e)	Preludi n.2 e n.4	Chopin
f)	Preludio n.6 Op.23 (simulazione)	Rachmaninoff
g)	101 Mikrokosmos	Bela Bartok
h)	Poudre d'or	Satie
i)	Gymnopedie n.1	Satie
j)	Dai Sei piccoli pezzi n.1-2-3	Schoenberg
k)	84 Mikrokosmos	Bela Bartok

ore 21

3) Armonia/Composizione: consolidamento delle acquisizioni armoniche di base (accordi perfetti e rivolti, settima di dominante e di sensibile e rivolti, nona di dominante); settime artificiali; accordi alterati (sesta eccedente italiana, francese, tedesca, svizzera, sesta napoletana);risoluzioni eccezionali; progressioni armoniche; uso di note accessorie (note di passaggio, di volta, appoggiature, ritardi,….); modulazioni ai toni vicini; principio della dominante secondaria; armonizzazione basso dato con e senza numerazione; armonizzazione a quattro parti di un canto dato in forma di monodia accompagnata.

ore 53

4) Composizione: progetti compositivi individuali

Libri di testo e testi utilizzati: Manuale d'armonia di C. Marenco ed. Rugginenti- esercitazioni bassi tratti dal Delachi, Farina , Coltro , Dubois, Dionisi. Per il canto dato si sono utilizzate le dispense di Achille Longo " 32 lezioni pratiche "sull'armonizzazione del canto dato ed i relativi esercizi.

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **ALESSANDRO LORETO** Materia **STORIA DELLA MUSICA**

Il comportamento dei 24 alunni (17 femmine e 7 maschi) componenti la classe musicale V AM, a parte alcune eccezion, è stato generalmente corretto. Le relazioni intrattenute nel corso dell'anno scolastico con l'insegnante sono state abbastanza buone. La frequenza della maggior parte degli alunni alle lezioni di Storia della Musica è stata assidua. Le forti disomogeneità riscontrate negli anni scolastici precedenti circa le conoscenze storico-musicali non si sono affatto appianate. Purtroppo, in quanto a partecipazione e attenzione, una buona parte del gruppo classe non è sembrata apprezzare gli argomenti proposti dal docente, poiché molto distanti da quelli riconducibili al proprio vissuto quotidiano e agli interessi per così dire à *la page*. Questo atteggiamento, determinato perlopiù dalle scelte personali di non pochi elementi di indirizzare i propri sforzi allo studio di altre materie ritenute più significative (leggi attività pratico-strumentali), o di occuparsi di ben altro durante le ore di spiegazione, si è ovviamente riverberato in modo pesante sul profitto e sulla preparazione generale della classe

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari e, specificatamente, di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano diversificate su diversi livelli: buone per un ristretto numero di allievi, sufficienti per gran parte del gruppo e insufficiente per i cosiddetti disinteressati.

COMPETENZE

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite la classe nel suo complesso ha raggiunto un livello sufficiente

CAPACITÀ

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell' applicazione delle stesse la classe gli alunni hanno raggiunto un livello sufficiente

METODOLOGIE

Il percorso formativo si è svolto essenzialmente sulla base della lezione frontale. Si è cercato di incoraggiare la partecipazione degli studenti attraverso stimoli, osservazioni e approfondimenti ma, a tal proposito, in considerazione dell'atteggiamento passivo di gran parte del gruppo classe, i risultati sono stati obiettivamente modesti.
La scelta della lezione frontale, arricchita da ascolti (non molti in verità a causa dell'esiguità del monte ore) pertinenti agli argomenti trattati e da sommarie analisi di punti nevralgici di alcune opere significative del repertorio colto, è stata dettata dalla necessità di aderire alle pretenziose indicazioni ministeriali. Da qui l'esigenza di condurre la classe attraverso un percorso che convogliasse l'attenzione su alcuni aspetti fondamentali della storia musicale, delle opere e dei compositori. D'altro canto, se la mancanza di precedenti esperienze personali (Il Liceo musicale di Padova giunge per la prima volta al termine del percorso quinquennale di studi) ha indubbiamente rappresentato un inconveniente in più, nello stesso tempo ha offerto maggiori margini di manovra nella scelta degli argomenti da trattare.
Per gli studenti in difficoltà si è provveduto a percorsi di recupero in itinere

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo utilizzati: ALESSANDRA VACCARONE – LETIZIA PUTIGNANO POLI – ROBERTO IOVINO, *Storia della musica. Le funzioni e i luoghi della musica dal Seicento all'Ottocento*, Bologna, Zanichelli, 2013, vol. II,e ALESSANDRA VACCARONE – MARIA GRAZIA SITÀ – CORRADO VITALE, *Storia della musica. Poetiche e culture dall'Ottocento ai giorni nostri*, Bologna, Zanichelli, 2014, vol. III. testi disorganici che, spesso, al posto di una adeguata indagine stilistica delle opere principali degli autori, puntano l'attenzione su aspetti secondari o addirittura futili. Molte voci relative ai singoli musicisti studiati sono state pertanto approfondite dall'insegnante servendosi a mero scopo didattico della *Enciclopedia della Musica*, Milano, Garzanti, 2012. Indispensabile è stato l'utilizzo di apparecchi e supporti audio.

SPAZI

Le lezioni si sono svolte esclusivamente in classe, nelle due ore settimanali separate (Lunedì e Giovedì) dedicate alla materia

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per sfruttare al meglio le ore a disposizione ed avere un congruo numero di valutazioni intermedie dei due quadrimestri e, in considerazione del fatto che la materia è oggetto di terza prova d'esame, si è favorita la forma della verifica scritta tenendo conto della: a) *Conoscenza dei contenuti* b) *Capacità di argomentazione, analisi e critica* c) *Uso del linguaggio specifico*.
Nello specifico sono stati oggetto di valutazione:
1) le verifiche scritte effettuate
2) il comportamento, l'attenzione e la partecipazione dimostrati durante le lezioni
3) la correttezza e la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI IN ORDINE DI EFFETUAZIONE
(INDICARE LE ORE DEDICATE AD OGNI ARGOMENTO)

a) **Ludwig van Beethoven** (pp. 561-598) n. ore 4
b) **L'Italia fra Sette ed Ottocento** (pp. 604-641) n. ore 6
   1) Le ultime esperienze teatrali di fine Settecento: italiani all'estero
   2) Luigi Cherubini
   3) Gaspare Spontini
   4) Il teatro in Italia
   5) Il Neoclassicismo
   6) Gioacchino Rossini
   7) Nicolò Paganini e il virtuosismo diabolico
   8) Musica strumentale degli emigrati
c) **L'opera italiana del primo Ottocento** (pp. 766-782) n. ore 2 1/2
   1) Romanticismo dal sapore risorgimentale
   2) Vincenzo Bellini
   3) Gaetano Donizetti
   4) gli operisti minori
d) **L'opera romantica in Francia, Germania Russia** (pp. 748-762) n. ore 2 1/2
   1) Parigi capitale del teatro musicale europeo
   2) Carl Maria von Weber e l'opera romantica tedesca
   3) L'opera russa. Glinka
e) **Il nazionalismo musicale** (pp. 70-804) n. ore 3
   1) La riscoperta delle tradizioni popolari e il culto della nazione

2) La vita musicale in Russia e il Gruppo dei Cinque

f) **Il teatro musicale di Verdi e Wagner** (pp. 808-839) n. ore 9
1) Il teatro d'opera italiano
2) Giuseppe Verdi, uomo di teatro
3) Richard Wagner e l'opera d'arte totale
4) Verdi e Wagner a confronto

g) **Il melodramma nella seconda metà dell'Ottocento** (pp. 874-891) n. ore 6
1) L'opera in Francia
2) La "Giovine scuola italiana"

h) **Il Romanticismo tra Letteratura, arte e musica** (pp. 651-664) n. ore 2
1) Il Romanticismo musicale
2) L'attivismo culturale di Robert Schumann
3) Franz Schubert (pp. 670-671)
4) Franz Liszt (pp. 710-712)

i) **Dalla Sinfonia al poema sinfonico** (pp. 722-745)
1) Schubert e Schumann
2) Felix Mendessohn-Bartholdy
3) Hector Berlioz e la musica a programma
4) Il poema sinfonico di Franz Liszt

j) **La seconda fioritura della Sinfonia e del Concerto** (pp. 842-853) n. ore 3
1) La Vienna di Johannes Brahms e di Anton Bruckner
2) La Francia tra patriottismo, wagnerismo e richiamo alla tradizione
3) La Russia e altrove

k) **Vienna tra edonismo consapevolezza della crisi** (pp. 96-943) n. ore 7
1) La vita culturale nella Vienna di fine secolo: Gustav Mahler e Richard Strauss
2) L'espressionismo nelle arti figurative, in letteratura e musica
3) Arnold Schönberg
4) Alba Berg
4) Anton Webern

Dopo il 15 maggio: da Claude Debussy a Maurice Ravel

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **Rostellato Marco** Materia **Religione Cattolica**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Il concetto di benessere nella persona e nell'esistenza
- "Conosci te stesso": il benessere collegato alla conoscenza di te secondo la cultura greca
- L'aggressività e le pulsioni nella macro storia: la legge del più forte e il diritto di esistere
- "Full metal jacket": la visione di Kubrick della società
- "Ama il prossimo tuo come stesso": il benessere collegato all'amore di te stesso dell'altro
- Lo scontro e il dialogo tra culture: occidente e oriente, cristianesimo e islam, dialogo necessario?
- Accenni di sessualità-affettività nel concetto di benessere: verginità come tabù o come valore? La fedeltà o il tradimento? Il gioco e/o la promessa? Il cantico dei cantici

COMPETENZE

La possibilità di affrontare argomenti di macro storia, macro politica, macro religione, calandoli nella storia e nella situazione personale. Vedere nella storia dell'umanità la propria storia e poter riflettere sull'importanza del concetto di protagonismo nella propria vita e nella vita/storia del mondo.

CAPACITÀ

Capacità di porsi domande e darsi risposte analizzando aspetti esterni a sé e collegandoli ad aspetti interiori del sé. Capacità riflessiva personale che si cala nella realtà esterna e la assimila per pensarla, rifletterla, viverla.

METODOLOGIE

discussione, lezione frontale,

MATERIALI DIDATTICI

documenti, film

SPAZI

Classe

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione si rifanno al metodo di valutazione proprio della materia religione cattolica: scarso 4, insufficiente 5, sufficiente 6, discreto 7, buono 8, distinto 9, ottimo 10.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI
(INDICARE LE ORE DEDICATE AD OGNI ARGOMENTO)

2 ore per ogni argomento

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI: GIOIA SALLER, ELIA LONGHIN

IL DOCENTE: ROSTELLATO MARCO

Prof. **FAGIUOLI ALESSANDRO** Materia **ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano complessivamente più che buone, con una particolare situazione di eccellenza.

COMPETENZE

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello buono, con una particolare situazione di eccellenza.

CAPACITÀ

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell' applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello più che buono, con una particolare situazione di eccellenza.

METODOLOGIE

Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso attività altamente individualizzate. Le abilità via via raggiunte sono state utilizzate con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso il riferimento alle conoscenze acquisite nell'ambito della teoria e dell'analisi musicale. Il percorso è stato costruito in modo sostanzialmente individualizzato, tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dei singoli alunni.
La lezione di strumento, in base alla scansione del programma seguito dal singolo alunno, è stata generalmente articolata in più momenti: tecnica strumentale (scale, arpeggi, esercizi e studi); esecuzione dei brani in corso di studio.
Analisi particolareggiata di passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di soluzioni tecniche (anche con procedimenti deduttivi) ed espressive; eventuale lettura parziale di nuovi pezzi, comprensiva di analisi formale.
Particolare attenzione è stata data all'acquisizione e sviluppo di una capacità critica ed una indipendenza che consentano autonomia ed efficacia nel metodo di studio. Altre specifiche azioni di recupero sono state svolte in itinere.

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati adottati i sussidi indicati nella programmazione personale e materiali predisposti e forniti direttamente dal docente.
Riproduttori audio/video, computer, iPad (Cd audio e siti internet specifici quali youtube).

SPAZI

Il percorso formativo è stato svolto attraverso lezioni individuali di strumento, utilizzando prevalentemente l'aula assegnata; in occasione dei saggi o altre occasioni particolari sono state utilizzate altre sale esterne al Liceo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le prime lezioni dell'anno scolastico sono state finalizzate all'osservazione delle competenze precedentemente acquisite e alla programmazione individualizzata.
La natura pratica dello studio strumentale e la conseguente natura performativa della lezione di strumento individuale, considerata come prestazione di competenze, esige infatti che il docente :
1. personalizzi i piani di studio, calibrandoli sul singolo studente;

2. in ogni setting di apprendimento osservi e verifichi i diversi livelli di sviluppo della competenza (valutazione intrinseca al processo di insegnamento).
Ogni alunno è stato quindi valutato di lezione in lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le competenze :
1. TECNICO-ESECUTIVE proprie dello strumento specifico ed adeguate al repertorio;
2. ESPRESSIVO-ESECUTIVE relative a dinamica, agogica, fraseggio, interpretazione;
3. STILISTICO-ESECUTIVE: adesione alle prassi esecutive afferenti al periodo storico e al genere di repertorio presentato.
Saggi, concorsi e concerti aperti al pubblico sono stati considerati come particolari momenti di verifica.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

A ciascun alunno sono state impartite due ore settimanali di lezione, diversamente declinate a seconda del repertorio proposto e del grado di preparazione dei brani.
Come già specificato, una scansione temporale tradizionale dei diversi moduli non può essere adottata per la disciplina specifica.

N.	Titolo del modulo,unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Mese programmato*
1.	Tecnica	Scale e arpeggi a tre ottave con semplici varianti ritmiche e l'applicazione dei colpi d'arco fondamentali. Scale a corde doppie per intervalli di terze, seste e ottave nelle tonalità più semplici.	
2.	Studi	Studi di diversa difficoltà tecnica, a seconda delle competenze sviluppate: Mazas, Kreutzer, Rode, Dont	
3.	Sonate	Sonate di diversa difficoltà tecnica, a seconda delle competenze sviluppate: - di epoca barocca (Corelli, Vivaldi, Albinoni, Bach, Händel); - di epoca classica (Mozart, Beethoven) di epoca romantica (Saint-Saens, Dvorak) - del Novecento (Prokofieff).	

4.	Repertorio solistico	Brani di diversa difficoltà tecnica, a seconda delle competenze sviluppate: - per violino solo (Bach, Telemann, Paganini, Ysaye); - per violino e orchestra (Concerti di Mozart, Haydn, Saint-Saens, Brahms)	

* Il percorso formativo, pur prevedendo una generica scansione in moduli, data la specificità della materia non può che svolgersi nel corso di lunghe periodizzazioni scolastiche, con periodi di più intensa o mirata attività in occasione di performance pubbliche o di preparazione ad esse.

IL DOCENTE

Alessandro Fagiuoli

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **SIMONI PIERGIORGIO** Materia **ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano per alcuni allievi buone e per altri ottime.

COMPETENZE

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello ottimo.

CAPACITÀ

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell' applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello buono.

METODOLOGIE

Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso attività altamente individualizzate. Le abilità via via raggiunte sono state utilizzate con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso il riferimento alle conoscenze acquisite nell'ambito della teoria e dell'analisi musicale. Il percorso è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dei singoli alunni.
La lezione di strumento, in base alla scansione del programma seguito dal singolo alunno, è stata generalmente articolata in più momenti: tecnica strumentale (scale, arpeggi, esercizi e studi); esecuzione dei brani in corso di studio. Analisi particolareggiata di passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di soluzioni tecniche (anche con procedimenti deduttivi) ed espressive; eventuale lettura parziale di nuovi pezzi, comprensiva di analisi formale. Alcune, particolareggiate azioni di recupero sono state svolte in itinere.

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati adottati i sussidi indicati nella programmazione personale e materiali predisposti e forniti direttamente dal docente. Riproduttori audio/video, computer, iPad e videoproiettore (Cd audio e siti internet specifici quali youtube e piattaforme quali Spotify e iTunes).

SPAZI

Il percorso formativo è stato svolto attraverso lezioni individuali di strumento, utilizzando prevalentemente l'aula assegnata; in occasione dei saggi o altre occasioni particolari sono state utilizzate altre sale esterne al Liceo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le prime lezioni dell'anno scolastico sono state finalizzate all'osservazione delle competenze precedentemente acquisite e alla programmazione individualizzata. La natura pratica dello studio strumentale e la conseguente natura performativa della lezione di strumento individuale, considerata come prestazione di competenze, esige infatti che il docente :
1. personalizzi i piani di studio, calibrandoli sul singolo studente;
2. in ogni setting di apprendimento osservi e verifichi i diversi livelli di sviluppo della competenza (valutazione intrinseca al processo di insegnamento).
Ogni alunno è stato quindi valutato di lezione in lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le competenze :
1. TECNICO-ESECUTIVE proprie dello strumento specifico ed adeguate al repertorio;
2. ESPRESSIVO-ESECUTIVE relative a dinamica, agogica, fraseggio, interpretazione;
3. STILISTICO-ESECUTIVE: adesione alle prassi esecutive afferenti al periodo storico e al genere di repertorio presentato.
Saggi e concerti aperti al pubblico sono stati considerati come particolari momenti di verifica.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

A ciascun alunno sono state impartite due ore settimanali di lezione, diversamente declinate a seconda del repertorio proposto e del grado di preparazione dei brani. Come già specificato, una scansione temporale tradizionale dei diversi moduli non può essere adottata per la disciplina specifica.

N.	Titolo del modulo,unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Mese programmato*
1.	Tecnica	Scale melodiche nella massima estensione consentita dallo strumento. Scale per 3e, 6e 8e e 10e nelle tonalità più agevoli Arpeggi M. Giuliani (intera raccolta). Traslazioni e Legature A. Carlevaro (cuaderno 3 e 4) G.Martini (Tecnica chitarristica e studio dell'improvvisazione, vol.1)	
2.	Repertorio liutistico	Esempi di musica tedesca e inglese dei secoli XVI-XVIII : Anonimo (sir Henry Guilford his almaine), J. Dowland (sir John Smith his almaine) e J.S.Bach (suites 995, 996, 1006/a)	
3.	Studi del periodo classico	Studi di diversa difficoltà tecnica, a seconda delle competenze sviluppate: F.Sor (20 studi)	
4.	Studi del '900	Studi di diversa difficoltà tecnica, a seconda delle competenze sviluppate: H. Villa-Lobos (12 studi)	
5.	Repertorio classico	Brani di diversa difficoltà tecnica, a seconda delle competenze sviluppate: F.Molino (Grande Ouverture op.17), L.R.Legnani (Capriccio op.20 n.7), D.Aguado (Rondò brillante op.2 n.2), M.Giuliani (Variazioni su un tema di Haendel op.107)	
6.	Repertorio del '900	Brani di diversa difficoltà tecnica, a seconda delle competenze sviluppate: M.M.Ponce (Preludi), N.Koshkin (Prelude and Waltz, Guitar), I.Albeniz (Asturias), A.Tansman (Cavatina e Danza Pomposa, Variations sur un Thème de Scriabine), A.Barrios Mangoré (La Catedral) , M.Llobet (Canciònes Populares Catalanas)	
7.	Repertorio chitarra acustica	Brani di diversa difficoltà tecnica, a seconda delle competenze sviluppate: J.Renbourn (Arc et Senans,	

		Ladye nothing's toye puffe), R.Towner (Green and Golden), M.Varini (Losing Grip)	

* Il percorso formativo, pur prevedendo una generica scansione in moduli, data la specificità della materia non può che svolgersi nel corso di lunghe periodizzazioni scolastiche, con periodi di più intensa o mirata attività in occasione di performance pubbliche o di preparazione ad esse.

IL DOCENTE

Piergiorgio Simoni

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **FAGIUOLI ALESSANDRO** Materia **LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano ottime.

COMPETENZE

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello ottimo.

CAPACITÀ

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell' applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello ottimo.

METODOLOGIE

Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso attività mirate per il tipo di formazione cameristica. Le abilità via via raggiunte sono state utilizzate con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso il riferimento alle conoscenze acquisite nell'ambito della teoria e dell'analisi musicale. Il percorso è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dei singoli componenti del gruppo, e della loro capacità di interagire. Una volta attuate la lettura e la concertazione di parti consistenti del programma, è stata data l'oppurtunità agli alunni di proporre soluzioni interpretative personali, offrendo al gruppo interessanti occasioni di confronto. Non si è ravvisata la necessità di azioni di recupero. Le due ore settimanali di lezione sono state diversamente declinate a seconda del repertorio proposto e del grado di preparazione dei brani. Come già specificato, una scansione temporale tradizionale dei diversi moduli non può essere adottata per la disciplina specifica.

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati adottati i sussidi indicati nella programmazione personale e materiali predisposti e forniti direttamente dal docente. Riproduttori audio/video, computer, iPad (Cd audio e siti internet specifici quali youtube).

SPAZI

Il percorso formativo è stato svolto attraverso lezioni collettive, sia con verifiche a parti real, utilizzando prevalentemente l'aula assegnata; in occasione dei saggi o altre occasioni particolari sono state utilizzate altre sale esterne al Liceo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le prime lezioni dell'anno scolastico sono state finalizzate all'osservazione e al consolidamento delle competenze precedentemente acquisite e alla programmazione specifica. La natura pratica della disciplina e la conseguente natura performativa della lezione di musica d'insieme, considerata come prestazione di competenze, esige infatti che il docente calibri i piani di studio sulla tipologia di gruppo e sui singoli componenti.
in ogni setting di apprendimento osservi e verifichi i diversi livelli di sviluppo della competenza (valutazione intrinseca al processo di insegnamento).
Ogni alunno è stato quindi valutato di lezione in lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le competenze tecniche, espressive e stilistiche, nonché la loro declinazione in un contesto collaborativo, mirato alla concertazione e alla performance collettiva (la quale presuppone buone capacità di ascolto e di autoascolto).

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

A ciascun alunno sono state impartite due ore settimanali di lezione, diversamente declinate a seconda del repertorio proposto e del grado di preparazione dei brani. Come già specificato, una scansione temporale tradizionale dei diversi moduli non può essere adottata per la disciplina specifica.

N.	Titolo del modulo, unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Ore/Mese programmato*
1.	S.Vachéz	Suite pour Maria (per 2 chitarre e quintetto d'archi)	*
2.	F. Haydn	Concerto per violoncello e orchestra in do maggiore (I tempo)	*
3.	T. Albinoni	Sinfonia in sol maggiore	*
4.	W.A. Mozart	Ave Verum Laudate pueri e Laudate Dominum (da Vesperae Solennes de confessore KV 339 per coro e orchestra d'archi	*
5.	A. Piazzolla	Ave Maria per coro e orchestra	*
6.	P. Rombi	Ave Maria per coro e orchestra	*
7.	A. Romero	estratto dal Gloria per coro e orchestra	*
8.	G. Marquez	Danzon n. 2 per grande orchestra	*
9.	J. Rutter	Magnificat per coro e orchestra	*
10.	R. Vaugham Williams	Fantasy on Christmas Carols per coro e orchestra	*
11.	L. v. Beethoven	Romanza in fa maggiore per violino e orchestra	*
12.	C.W. Gluck	Danza degli spiriti beati	*

13.	G.P. Telemann	Concerto a sei per flauto, fagotto e archi	*
14.	G.F. Händel.	Overture per archi dall'oratorio "Salomon''	*
15.	J.S. Bach	Triosonate	*
16.	T. Albinoni	Triosonate	*
17.	F.J. Haydn	Triosonate	*
18.	T. Manfredini	Concerto grosso per la notte di Natale	*
19.	E. Morricone	The Mission suite	*
20.	J. Williams	Dry your tears Afrika	*

* Il percorso formativo, pur prevedendo una generica scansione in moduli, data la specificità della materia non può che svolgersi nel corso di lunghe periodizzazioni scolastiche, con periodi di più intensa o mirata attività in occasione di performance pubbliche o di preparazione ad esse.

IL DOCENTE

Alessandro Fagiuoli

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof.ssa **FISCON CRISTINA** Materia **LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano molto buone.

COMPETENZE

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un buon livello.
Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell' applicazione delle stesse, la classe ha raggiunto un livello molto buono.

CAPACITÀ

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell' applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello molto buono.

METODOLOGIE

Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso attività mirate per il particolare tipo di formazione cameristica:pianoforte a 4 e a 6 mani. Le abilità già raggiunte sono state utilizzate con finalità espressive e comunicative, consolidate attraverso il riferimento alle conoscenze già acquisite dai singoli, nell'ambito della teoria e dell'analisi musicale. Il percorso è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento di ogni componente del gruppo. Una volta attuate la lettura delle parti consistenti del programma, è stata data l'opportunità agli alunni di proporre eventuali soluzioni interpretative personali, offrendo così ,al gruppo, interessanti occasioni di confronto. Non ci sono state azioni di recupero. Il laboratorio proposto ha visto l'impegno di un'ora settimanale; data la peculiarità della materia, una scansione temporale tradizionale dei diversi moduli non può essere adottata per la disciplina specifica.

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati adottati i sussidi indicati nella programmazione personale e materiali predisposti e forniti direttamente dal docente.

SPAZI

Il percorso formativo ha utilizzato prevalentemente l'aula assegnata; in occasione dei saggi o altre occasioni particolari sono state utilizzate altre sale esterne al Liceo. Il percorso formativo è stato svolto sia attraverso lezioni in ensemble, sia con verifiche a parti reali, utilizzando l'aula assegnata .

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le prime lezioni dell'anno scolastico sono state finalizzate soprattutto all'osservazione,perché l'insegnante non conosceva il grado di preparazione raggiunta dagli alunni, in seguito si è passato al consolidamento delle competenze precedentemente acquisite e alla programmazione specifica. La natura pratica della disciplina e la conseguente natura performativa della lezione di musica d'insieme, considerata come prestazione di competenze, esige infatti che il docente,dopo aver capito le competenze e le abilità dei singoli componenti, calibri di conseguenza i piani di studio, mantenendo una costante e continua osservazione e verifica dei diversi livelli di sviluppo della competenza
Ogni alunno è stato quindi valutato di lezione in lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le competenze tecniche, espressive e stilistiche, nonché la loro declinazione in un contesto collaborativo, mirato alla concertazione e alla performance collettiva (la quale presuppone buone capacità di ascolto e di autoascolto).

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI
(INDICARE LE ORE DEDICATE AD OGNI ARGOMENTO)

A ciascun alunno è state impartita un' ora settimanale di lezione.Come già specificato, una scansione temporale tradizionale dei diversi moduli non può essere adottata per la disciplina specifica.

N.	Titolo del modulo, unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Mese programmato*
1.	J.BRAHMS	Danze ungherese n.3 (pianoforte a 4 mani)	
2.	J.S.BACH	Corali (trascrizione per pianoforte a 4 mani)	
3.	S.RACHMANINOV	Valzer (per pianoforte a 6 mani)	
4.	J.BRAHMS	Danza ungherese n.5 (pianoforte a 4 mani)	
5.	C.NORTON	Regrets (pianoforte a 6 mani)	
6.	C.NORTON	Strength of Feeling (pianoforte a 6 mani)	

* Il percorso formativo, pur prevedendo una generica scansione in moduli, data la specificità * della materia non può che svolgersi nel corso di lunghe periodizzazioni scolastiche, con periodi di più intensa o mirata attività in occasione di performance pubbliche o di preparazione ad esse.
Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno scolastico, alla data attuale: 25

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **Raffaele Magosso** Materia **Esecuzione e interpretazione - Clarinetto**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze dell'alunno risultano buone.

COMPETENZE

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite l'alunno ha raggiunto un livello più che sufficiente.

CAPACITÀ

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell' applicazione delle stesse l'alunno ha raggiunto un livello più che sufficiente.

METODOLOGIE

Il perseguimento degli obiettivi è stato facilitato dalla lezione individuale. Le abilità raggiunte nel corso degli studi sono sempre state indirizzate a finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso le conoscenze acquisite nell'ambito della teoria musicale, della lettura ritmica e dell'analisi armonica e formale. Il percorso è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dell'alunno, verificando sistematicamente la preparazione e l'assimilazione dei contenuti proposti; le attività di recupero e potenziamento, pertanto, sono state svolte in itinere. Durante le lezioni le azioni didattiche sono state motivate dall'insegnante, al fine di rendere consapevole l'alunno degli obiettivi preposti e da raggiungere.
A fianco della lezione individuale, particolare importanza hanno avuto le attività di musica d'insieme in compresenza con i docenti di laboratorio, durante le quali l'alunno ha potuto mettere le proprie competenze a servizio dell'organico orchestrale.

MATERIALI DIDATTICI

- Materiale in fotocopia fornito dall'insegnante (partiture e dispense);
- Metronomo;
- Accordatore;
- Pianoforte per le prove con l'accompagnatore;
- Strumenti storici.

SPAZI

- Aula assegnata per le lezioni;
- Patronato dell'Arcella (per le prove d'orchestra e per la simulazione d'esame);
- Chiesa di San Bonaventura – Mejaniga (per il concerto di Natale).

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Controllo sistematico della preparazione dell'alunno;
- Prove pratiche;
- Esercitazioni pubbliche;
- Simulazione della seconda prova d'esame.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

All'alunno sono state impartite due ore settimanali di lezione, diversamente declinate a seconda del repertorio proposto e del grado di preparazione dei brani. Come già specificato, una scansione temporale tradizionale dei diversi moduli non può essere adottata per la disciplina specifica.

N.	Titolo del modulo,unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Mese programmato*
1.	Tecnica	Esercizi per gli attacchi, l'emissione e il legato su note lunghe e arpeggi lenti Tecnica giornaliera dal metodo Lefèvre – vol. II	
2.	Studi	Gambaro: Capricci n° 2, 7 e 12 Kell: Studi sullo staccato n° 4, 5 e 6 Gabucci: Studio n° 15	
3.	Repertorio	Hoffmeister: Concerto in si bemolle – I mov. Mendelssohn: Sonata in mi bemolle per cl. e pf. – I e II mov. Gade: Pezzi fantastici op. 43 per cl. e pf. Vaughan Williams: Fantasia on Christmas Carols – parte del I cl.	
4.	Storia del clarinetto	Da Denner ai giorni nostri: cenni storici sull'evoluzione del clarinetto, con riferimenti al suo impiego nel repertorio solistico, cameristico e orchestrale. Visione e prova di strumenti d'epoca e copie	

* Il percorso formativo, pur prevedendo una generica scansione in moduli, data la specificità * della materia non può che svolgersi nel corso di lunghe periodizzazioni scolastiche, con periodi di più intensa o mirata attività in occasione di performance pubbliche o di preparazione ad esse.
Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno scolastico, alla data attuale: 50

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **PAOLO TOGNON** Materia **Esecuzione e interpretazione - FAGOTTO**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nell'acquisizione dei contenuti teorici disciplinari lo studente ha conseguito conoscenze buone. Nello specifico egli conosce le fondamentali caratteristiche organologiche e acustiche del proprio strumento ed è in possesso di nozioni storiche del fagotto ed il suo repertorio (solistico, cameristico, orchestrale). Dal punto di vista della notazione musicale, ha acquisito la conoscenza della lettura sulle due chiavi: basso e tenore. Conosce la funzione dei principali segni di espressione, articolazione e degli abbellimenti contestualizzandoli in chiave storica ed estetica.

COMPETENZE

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite in modo irregolare e incostante, lo studente ha raggiunto un livello più che sufficiente di competenza: egli sa sviluppare un suono espressivo e di qualità facendo attenzione all'intonazione, usa consapevolmente l'utilizzo della lingua nello staccato semplice (anche se non ancora abbastanza veloce) e preciso ha il controllo delle dita nei passaggi tecnici che sono sufficientemente sicuri fino al registro acuto. La decodificazione del testo musicale è abbastanza scorrevole anche a prima vista, pur permanendo alcune incertezze a livello ritmico.

CAPACITÀ

Lo studente ha raggiunto una capacità di rielaborazione e applicazione delle proprie competenze abbastanza adeguate anche se in modo irregolare: Sa eseguire le scale e arpeggi fino a quattro alterazioni in chiave a velocità moderata, sa eseguire con discreta padronanza studi ed esercizi di media difficoltà finalizzati soprattutto alla velocità dello staccato e alla coordinazione tra le dita e la lingua; ha migliorato la propria capacità di collaborare con altri esecutori nell'esecuzione di lavori cameristici e orchestrali. Ha, infine, iniziato le prime esperienze con la tecnica di costruzione e ritocco dell'ancia.

METODOLOGIE

Il perseguimento degli obiettivi è stato facilitato dalla lezione individuale. Le abilità raggiunte nel corso degli studi sono sempre state indirizzate a finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso le conoscenze acquisite nell'ambito della teoria musicale, della lettura ritmica e dell'analisi armonica e formale. Il percorso è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dello studente, verificando sistematicamente la preparazione e l'assimilazione dei contenuti proposti; Durante le lezioni le azioni didattiche sono state motivate dall'insegnante, al fine di rendere consapevole l'alunno degli obiettivi preposti e da raggiungere.
A fianco della lezione individuale, particolare importanza hanno avuto le attività di musica d'insieme in compresenza con i docenti di laboratorio, durante le quali o studente ha potuto mettere le proprie competenze a servizio dell'organico strumentale richiesto (cameristico e/o orchestrale)..

MATERIALI DIDATTICI

- Materiale in originale (metodi) e fotocopia fornito dall'insegnante (partiture);
- Pianoforte per le prove con l'accompagnatore;
- Strumenti storici.(lo studente ha anche partecipato quale uditore ad un seminario sulle origini storiche del fagotto, tenuto dal docente presso il Conservatorio di Adria nel 2013)
- Utilizzo di materiali audiovisivi per apprendimento tecniche esecutive e variegati approcci stilistici

SPAZI

- Aule della sede dell'Arcella (per le lezioni individuali e dei laboratori);
- Patronato dell'Arcella (per le prove d'orchestra e per la simulazione d'esame);
- Chiesa di San Bonaventura – Mejaniga (per il concerto di Natale).
- Chiesa di S. Maria dei Servi a Padova (concerto di fine a.s.)
- Auditorium .di Borgoricco per concerto delle eccellenze del liceo

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Controllo sistematico della preparazione dello studente
- Prove pratiche;
- Esercitazioni pubbliche;
- Simulazione della seconda prova d'esame.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

* Il percorso formativo, pur prevedendo una generica scansione in moduli, data la specificità della materia non può che svolgersi nel corso di lunghe periodizzazioni scolastiche, con periodi di più intensa o mirata attività in occasione di approfondimento del percorso formativi, le esecuzioni pubbliche o di preparazione ad esse.
Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno scolastico, alla data attuale: 30

N.	Titolo del modulo,unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Mese programmato*
1.	Tecnica	Esercizi sistematici su scale, arpeggi con suoni legati e staccati sulle scale maggiori e minori fino a 4 accidenti	
2.	Studi	L. Milde, *Concert studies for bassoon,* Op. 26, Vol. 1 E. Krakamp, *Metodo*	
3.	Repertorio	G.P. Telemann: concerto in Fa magg. per flauto, fagotto, archi e continuo (primi due movimenti) G. Piernè solo de concert per fagotto e pianoforte	
4.	Tecnica dell'ancia	Ritocco/miglioramenti dell'ancia in uso e principi base di costruzione di unì'ancia	

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **DAINESE ANDREA** Materia **ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano per alcuni allievi buone e per altri ottime.

COMPETENZE

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello ottimo.

CAPACITÀ

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell' applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello buono.

METODOLOGIE

Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso attività altamente individualizzate. Le abilità via via raggiunte sono state utilizzate con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso il riferimento alle conoscenze acquisite nell'ambito della teoria e dell'analisi musicale. Il percorso è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dei singoli alunni.
La lezione di strumento, in base alla scansione del programma seguito dal singolo alunno, è stata generalmente articolata in più momenti:
tecnica strumentale (scale, arpeggi, esercizi e studi);
esecuzione dei brani in corso di studio. Analisi particolareggiata di passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di soluzioni tecniche (anche con procedimenti deduttivi) ed espressive;
eventuale lettura parziale di nuovi pezzi, comprensiva di analisi formale. Alcune, particolareggiate azioni di recupero sono state svolte in itinere.

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati adottati i sussidi indicati nella programmazione personale e materiali predisposti e forniti direttamente dal docente. Riproduttori audio/video, computer, (Cd audio e siti internet specifici quali youtube).

SPAZI

Il percorso formativo è stato svolto attraverso lezioni individuali di strumento, utilizzando prevalentemente l'aula assegnata; in occasione dei saggi o altre occasioni particolari sono state utilizzate altre sale esterne al Liceo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le prime lezioni dell'anno scolastico sono state finalizzate all'osservazione delle competenze precedentemente acquisite e alla programmazione individualizzata. La natura pratica dello studio strumentale e la conseguente natura performativa della lezione di strumento individuale, considerata come prestazione di competenze, esige infatti che il docente :
1. personalizzi i piani di studio, calibrandoli sul singolo studente;
2. in ogni setting di apprendimento osservi e verifichi i diversi livelli di sviluppo della competenza (valutazione intrinseca al processo di insegnamento).
Ogni alunno è stato quindi valutato di lezione in lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le competenze :
1. TECNICO-ESECUTIVE proprie dello strumento specifico ed adeguate al repertorio;
2. ESPRESSIVO-ESECUTIVE relative a dinamica, agogica, fraseggio, interpretazione;
3. STILISTICO-ESECUTIVE: adesione alle prassi esecutive afferenti al periodo storico e al genere di repertorio presentato.
Saggi e concerti aperti al pubblico sono stati considerati come particolari momenti di verifica

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

A ciascun alunno sono state impartite due ore settimanali di lezione, diversamente declinate a seconda del repertorio proposto e del grado di preparazione dei brani. Come già specificato, una scansione temporale tradizionale dei diversi moduli non può essere adottata per la disciplina specifica.

N.	Titolo del modulo,unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Mese programmato*
1.	Tecnica	Sonorità M.Moyse, Gammes et Arpeges.	
2.	Studi	Studi di diversa difficoltà tecnica, a seconda delle competenze sviluppate : J.Andersen op.33 j.Andersen op.30 A.B.Furstenau op.107 E.Kohler op.33	
3.	Flauto solo	G.F.Telemann Fantasie C.Debussy Syrinx G.Tromlitz Partite per flauto solo A.Honneger Danse de la Chevre J.Ibert Piece J.S.Bach Partita in LA min. C.PH.E.Bach Sonata in LA min.	
4.	Repertorio per Flauto e Pianoforte	G.Tromlitz Sonate per flauto e piano obbligato J.S.Bach Sonate per flauto e basso continuo C.PH.E.Bach Hamburger sonata F.Poulenc Sonata G.Enesco Cantabile et Presto C.Chaminade Concertino C.Reinecke Sonata Undine F.Schubert Arpeggione F.Borne Fantasia su Carmen C.Reinecke Romanza C.Arrieu Sonatina M.Reger Tre pezzi per flauto e pianoforte	
5.	Flauto e Orchestra	W.A.Mozart Concerto KV 313	

		W.A.Mozart Concerto KV 314 G.PH.Telemann Concerto in FA magg. A.Vivaldi Concerto op.10	

* Il percorso formativo, pur prevedendo una generica scansione in moduli, data la specificità della materia non può che svolgersi nel corso di lunghe periodizzazioni scolastiche, con periodi di più intensa o mirata attività in occasione di performance pubbliche o di preparazione ad esse.

IL DOCENTE

Andrea Dainese

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **PAROLINI PAOLO** Materia **ESEC. E INTERPR. - PERCUSSIONI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze dell'alunno risultano: complessivamente Ottime.

COMPETENZE

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite l'alunno ha raggiunto un livello: complessivamente Ottimo.

CAPACITÀ

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse l'alunno ha raggiunto un livello: complessivamente Ottimo.

METODOLOGIE

Lezione laboratoriale improntata su un processo individualizzato per l'allievo. Le abilità via via raggiunte sono state utilizzate con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso il riferimento alle conoscenze acquisite nell'ambito della teoria e dell'analisi musicale e della storia della musica. Il percorso è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento del singolo alunno.
La lezione di strumento, in base alla scansione del programma seguito dal singolo alunno, è stata generalmente articolata in più momenti:
tecnica strumentale; esecuzione dei brani in corso di studio; analisi particolareggiata di passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di soluzioni tecniche ed espressive; eventuale lettura parziale di nuovi pezzi, comprensiva di analisi formale. Alcune, particolareggiate azioni di recupero sono state svolte in itinere.

MATERIALI DIDATTICI

Strumenti in dotazione della scuola: batteria, 4 timpani, marimba, vibrafono, xilofono, glockenspiel, cajon, congas, bongos, grancassa e piatti orchestrali, triangolo, tam tam, tamburi di vario tipo, altri accessori orchestrali e strumenti etnici.
Libri di testo: vari libri di studi, brani e tecnica di autori diversi a seconda dello strumento e del repertorio studiato, tutti di livello intermedio – avanzato, forniti per lo più dal docente.
Riproduttori audio/video, computer e tablet. (Cd audio e siti internet specifici quali YouTube).

SPAZI

Il percorso formativo è stato svolto attraverso lezioni individuali di strumento, utilizzando prevalentemente l'aula assegnata; in occasione dei saggi o altre occasioni particolari sono state utilizzate altre sale esterne al Liceo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le prime lezioni dell'anno scolastico sono state finalizzate all'osservazione delle competenze precedentemente acquisite e alla programmazione individualizzata. La natura pratica dello studio strumentale e la conseguente natura performativa della lezione di strumento individuale, considerata come prestazione di competenze, esige infatti che il docente :

1. personalizzi i piani di studio, calibrandoli sul singolo studente;
2. in ogni setting di apprendimento osservi e verifichi i diversi livelli di sviluppo della competenza (valutazione intrinseca al processo di insegnamento).

Ogni alunno è stato quindi valutato di lezione in lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le competenze :

1. TECNICO-ESECUTIVE proprie dello strumento specifico ed adeguate al repertorio;
2. ESPRESSIVO-ESECUTIVE relative a dinamica, agogica, fraseggio, interpretazione;
3. STILISTICO-ESECUTIVE: adesione alle prassi esecutive afferenti al periodo storico e al genere di repertorio presentato.

Saggi e concerti aperti al pubblico sono stati considerati come particolari momenti di verifica.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

All'alunno sono state impartite due ore settimanali di lezione, diversamente declinate a seconda del repertorio proposto e del grado di preparazione dei brani. Come già specificato, una scansione temporale tradizionale dei diversi moduli non può essere adottata per la disciplina specifica.

N.	Titolo del modulo,unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Mese programmato*
1.	Tamburo	M. Peters, Intermediate Studies es. 24, 26, 29, 32, M. Peters, Advanced Studies es. 1, 3 C. Wilcoxon, The All American Drummer, marcia 27, 28, 33, 44, 123 Tecnica press roll A. J. Cirone, Portraits in Rhythm, es, 8	
2.	Batteria	J. Riley, The Art of Bop Drumming, pagine sul comping Sviluppo idee di assolo	
3.	Timpani	Friese – Lepak, es. 5-8 N. Woud, Symphonic Studies for Timpani, es. 1, 2, 22 L. V. Beethoven: sinfonia 1-3-5	
4.	Marimba	A. Gomez, Gitano W. Stadler, Charade E. Hatch, Furioso and Valse in D minor K. Abe, Michi Tecnica: L. H. Stevens, Method of Movement	
5.	Vibrafono	D. Friedman, Mirror From Another D. Friedman, Vienna	
6.	Multipercussione	D. Milhaud, Concerto per percussioni e orchestra T. Gauger, Nomad	
7.	Passi orchestrali su tamburo e accessori	Tamburo: Sheherazade, Dama di Picche, Pierino e il Lupo Piatti e Grancassa: Romeo e Giulietta, IV Tchaikosvky Xilofono: Uccello di Fuoco, Ma mere l'Oye, Multipercussione: Histoire du Soldat	

* Il percorso formativo, pur prevedendo una generica scansione in moduli, data la specificità della materia non può che svolgersi nel corso di lunghe periodizzazioni scolastiche, con periodi di più intensa o mirata attività in occasione di performance pubbliche o di preparazione ad esse.

IL DOCENTE
Paolo Parolini

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **ELIA MODENESE** Materia **ESECUZ. E INTERPRET. PIANOFORTE**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE
Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe (formata da 1 alunna) risultano più che buone.

COMPETENZE
Nell'applicazione delle conoscenze acquisite l'alunna ha raggiunto un livello più che buono.

CAPACITÀ
Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite,
nell' applicazione delle stesse l'alunna ha raggiunto un livello più che buono.

METODOLOGIE
Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso attività altamente individualizzate. Le abilità via via raggiunte sono state utilizzate con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso il riferimento alle conoscenze acquisite nell'ambito della teoria e dell'analisi musicale. Il percorso è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento del singolo alunno.
La lezione di strumento, in base alla scansione del programma seguito dal singolo alunno, è stata generalmente articolata in più momenti:
-tecnica strumentale (scale, arpeggi, esercizi e studi);
-esecuzione dei brani in corso di studio. Analisi particolareggiata di passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di soluzioni tecniche (anche con procedimenti deduttivi) ed espressive;
-eventuale lettura parziale di nuovi pezzi, comprensiva di analisi formale. Alcune particolareggiate azioni di recupero sono state svolte in itinere.

MATERIALI DIDATTICI
Sono stati adottati i sussidi indicati nella programmazione personale e materiali predisposti e forniti direttamente dal docente: riproduttori audio/video, computer, iPad e videoproiettore (Cd audio e siti internet specifici quali Youtube).

SPAZI
Il percorso formativo è stato svolto attraverso lezioni individuali di strumento, utilizzando prevalentemente l'aula assegnata; in occasione dei saggi o altre occasioni particolari sono state utilizzate altre sale esterne al Liceo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI
Le prime lezioni dell'anno scolastico sono state finalizzate all'osservazione delle competenze precedentemente acquisite e alla programmazione individualizzata. La natura pratica dello studio strumentale e la conseguente natura performativa della lezione di strumento individuale, considerata come prestazione di competenze, esige infatti che il docente:
-personalizzi i piani di studio, calibrandoli sul singolo studente,

-osservi e verifichi i diversi livelli di sviluppo della competenza (valutazione intrinseca al processo di insegnamento) in ogni setting di apprendimento.
L'alunna è stato quindi valutata di lezione in lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le competenze:
-*tecnico-esecutive* proprie dello strumento specifico ed adeguate al repertorio,
-*espressivo-esecutive* relative a dinamica, agogica, fraseggio, interpretazione,
-*stilistico-esecutive*: adesione alle prassi esecutive afferenti al periodo storico e al genere di repertorio presentato.
Saggi e concerti aperti al pubblico sono stati considerati come particolari momenti di verifica.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI
(INDICARE LE ORE DEDICATE AD OGNI ARGOMENTO)

All'alunna sono state impartite due ore settimanali di lezione, diversamente declinate a seconda del repertorio proposto e del grado di preparazione dei brani. Come già specificato, una scansione temporale tradizionale dei diversi moduli non può essere adottata per la disciplina specifica.

N.	Titolo del modulo,unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Mese programmato*
1.	Tecnica	Scale maggiori e minori per moto retto e contrario nell'estensione di quattro ottave. Arpeggi maggiori e minori per moto retto e contrario nell'estensione di quattro ottave.	Anno scolastico
2.	Studi	Studi di diversa difficoltà tecnica dei seguenti compositori: Heller op. 46 e op. 47; Czerny – Studi scelti vol. I	Anno scolastico
3.	Brani polifonici	Bach: Suite francesi	Anno scolastico
4.	Repertorio	Pescetti: Allegretto; Mozart: Sonatina viennese in do maggiore, Tema e variazioni, Rondò alla Turca; Haydn: Sonata n. 5 in do maggiore; Beethoven: Sonata op. 49 n. 1; Chopin: Notturno n. 19 op. 72 n. 1, Notturno n. 2 op. 9; Mendelssohn: Romanda senza parole n. 30; Schubert: 2 Improvvisi op. 142; Ciaikovsky: June; Berkovic: tema e variazioni.	Anno scolastico

* Il percorso formativo, pur prevedendo una generica scansione in moduli, data la specificità della materia non può che svolgersi nel corso di lunghe periodizzazioni scolastiche, con periodi di più intensa o mirata attività in occasione di performance pubbliche o di preparazione ad esse.
Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno scolastico, alla data attuale: 152

IL DOCENTE

Prof. CORRADO LOFFREDI Materia ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - PIANOFORTE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

I livelli di conoscenze dei vari argomenti riguardanti la disciplina sono da considerarsi molto buoni.

COMPETENZE

La capacità di applicare le conoscenze acquisite si attesta su un livello medio-alto, a partire dal discreto all'ottimo a seconda dei casi.

CAPACITÀ

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell' applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello buono.

METODOLOGIE

Il metodo d'insegnamento prevedeva una personalizzazione a seconda delle caratteristiche di ogni allievo, sia in termini di capacità, sia di tempi di apprendimento, sia di aspetti diversi delle loro personalità e delle loro potenzialità. Lo scopo era quello di riuscire a usare le conoscenze, le capacità e le competenze al fine di realizzare una soddisfacente espressione comunicativa della loro interiorità. A tal fine il metodo non ha prediletto l'aspetto deduttivo da quello induttivo, né viceversa: questi due aspetti sono stati utilizzati in concomitanza l'uno con l'altro e in modo paritario. Le due lezioni settimanali di strumento sono state utilizzate, tranne in qualche rara eccezione dovuta al sovrapporsi di impegni scolastici, in modo differente. Una lezione è stata dedicata alla tecnica (scale, arpeggi, esercizi, studi) mentre l'altra al repertorio. Oltre allo studio esaustivo di alcuni brani e di alcuni studi, si sono effettuate anche "infarinature" di brani e studi a scopo cognitivo e didattico, prendendo spunto da alcuni passaggi per affrontare alcuni aspetti tecnici e musicali.

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati adottati i sussidi indicati nella programmazione personale e materiali predisposti e forniti direttamente dal docente.

SPAZI

Il percorso formativo è stato svolto attraverso lezioni individuali di strumento, utilizzando prevalentemente l'aula assegnata.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel primissimo periodo si è proceduto alla programmazione, che ha tenuto conto delle competenze precedentemente acquisite, per procedere quindi con la personalizzazione del piano di studi di ogni allievo. Le valutazioni sono state date tenendo conto dei progressi delle competenze, negli aspetti esecutivi della tecnica, dell'espressività e dello stile. Per questo motivo, in generale, sono stati

valutati i brani studiati nel momento in cui la loro preparazione potesse considerarsi conclusa. Nella valutazione si è tenuto conto della difficoltà del brano, dell'impegno profuso nella preparazione, e del tempo impiegato per terminarli, tenendo conto anche del carico di lavoro derivante dallo studio delle altre materie e dalla partecipazione alle attività scolastiche (concerti, manifestazioni, saggi, etc.).

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI
(INDICARE LE ORE DEDICATE AD OGNI ARGOMENTO)

A ciascun alunno sono state impartite due ore settimanali di lezione, diversamente declinate a seconda del repertorio proposto e del grado di preparazione dei brani. Come già specificato, una scansione temporale tradizionale dei diversi moduli non può essere adottata per la disciplina specifica.

N.	Titolo del modulo,unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Mese programmato*
1.	Tecnica	Scale Maggiori e Minori (melodiche e armoniche) in tutte la tonalità, nell'estensione di 4 ottave, per moto retto, contrario, terza e sesta. Testo di riferimento: V. Mannino - Le Scale. Arpeggi maggiori e minori, in tutte le tonalità, e diminuiti, nell'estensione massima possibile. Testo di riferimento: Hanon - Il pianista virtuoso.	
2.	Studi	Studi di diverse difficoltà, a seconda delle competenze di ogni singolo allievo. Pozzoli: Studi di facile meccanismo, Studi di media difficoltà. Cramer: Studi scelti. Czerny studi vari.	
3.	Repertorio	Sonate di Beethoven, Sonate e Fantasie di Mozart. Brani di Schubert, Schumann, Chopin, Brahms, Debussy, Khachaturian, e altri.	

* Il percorso formativo, pur prevedendo una generica scansione in moduli, data la specificità della materia non può che svolgersi nel corso di lunghe periodizzazioni scolastiche, con periodi di più intensa o mirata attività in occasione di performance pubbliche o di preparazione ad esse.

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **Sergio Tosello** Materia **Esecuzione e Interpretazione Violoncello**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano ottime.

COMPETENZE

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello ottimo.

CAPACITÀ

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell' applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello buono.

METODOLOGIE

Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso attività altamente individualizzate. Le abilità via via raggiunte sono state utilizzate con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso il riferimento alle conoscenze acquisite nell'ambito della teoria e dell'analisi musicale. Il percorso è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dei singoli alunni.
La lezione di strumento, in base alla scansione del programma seguito dal singolo alunno, è stata generalmente articolata in più momenti:
tecnica strumentale (scale, arpeggi, esercizi e studi);
esecuzione dei brani in corso di studio. Analisi particolareggiata di passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di soluzioni tecniche (anche con procedimenti deduttivi) ed espressive;
eventuale lettura parziale di nuovi pezzi, comprensiva di analisi formale.

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati adottati i sussidi indicati nella programmazione personale e materiali predisposti e forniti direttamente dal docente, oltre a riproduttori audio.

SPAZI

Il percorso formativo è stato svolto attraverso lezioni individuali di strumento, utilizzando prevalentemente l'aula assegnata; in occasione dei saggi o altre occasioni particolari sono state utilizzate altre sale esterne al Liceo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le prime lezioni dell'anno scolastico sono state finalizzate all'osservazione delle competenze precedentemente acquisite e alla programmazione individualizzata. La natura pratica dello studio strumentale e la conseguente natura performativa della lezione di strumento individuale, considerata come prestazione di competenze, esige infatti che il docente

personalizzi i piani di studio, calibrandoli sul singolo studente e che in ogni incontro osservi e verifichi i diversi livelli di sviluppo della competenza (valutazione intrinseca al processo di insegnamento)
Ogni alunno nel corso dell'anno è stato quindi valutato in occasione di ogni lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi. Il docente ha valutato di volta involta le capacità TECNICO-ESECUTIVE (proprie dello strumento specifico ed adeguate al repertorio), quelle ESPRESSIVO-ESECUTIVE (dinamica, agogica, fraseggio, interpretazione) e quelle STILISTICO-ESECUTIVE in relazione al periodo storico e al genere di repertorio presentato.
Saggi e concerti aperti al pubblico sono stati considerati come particolari momenti di verifica e di capacità di autocontrollo in condizioni di stress.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI
A ciascun alunno sono state impartite due ore settimanali di lezione. Generalmente ogni lezione prevedeva tre momenti diversificati: il primo dedicato a scale e arpeggi, il secondo a studi e l'ultimo alla preparazione di brani dal repertorio.

N.	Titolo argomento	Contenuti disciplinari	Mese programmato*
1.	Tecnica	Scale e arpeggi a seconda del livello dell'alunno è stato usato uno dei due seguenti libri: ABRSM Cellos Scales & Arpeggios Grades 1-5 ABRSM Cellos Scales & Arpeggios Grades 6-8	
2.	Studi e capricci	Dai seguenti volumi è stata utilizzata una selezione di studi a seconda del livello e della preparazione di ogni singolo allievo Dotzauer 113 Studi J. L. Duport 21 Studi D. Popper High School of Cello Playing 40 Studi Op.73 F. Servais 6 Capricci Op. 11 A. Piatti 12 Capricci Op. 25 F. Gruetzmacher Studi Op. 38 II Volume A. J. Franchomme 12 Capricci Op. 35	
3.	Suite, Sonate per violoncello e pianoforte, Sonate a 2 violoncelli	Dalle seguenti raccolte sono stati scelti brani a seconda delle competenze di ogni singolo allievo J.S. Bach 6 Suite per violoncello solo A. Vivaldi 6 Sonate per violoncello e cembalo L. Boccherini 6 Sonate per violoncello e pianoforte G. B. Bononcini Sonata in la minore a 2 violoncelli L. Boccherini 6 fughe per due violoncelli G. Faure Elegia per violoncello e pianoforte C. Saint-Saens Allegro appassionato per violoncello e pianoforte Op. 43	
4.	Concerti e brani da concerto	O. Rieding Concerto in Re minore Op. 35 F. Seitz Schuelerkonzert in Re maggiore Op. 22 J. Haydn Concerto in Do maggiore C. Saint-Saens Concerto n. 1 per violoncello Op. 33 R. Schumann Concerto per violoncello in la minore Op. 129 M. Bruch Kol Nidrei per violoncello e orchestra Op. 47	

* Il percorso formativo, data la specificità * della materia, prevede una scansione legata alle specifica capacità, attitudine, impegno e tempo di apprendimento di ogni singolo allievo.

IL DOCENTE SERGIO TOSELLO

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **TECCHIATI ALBERTO** Materia **LABORATORIO DI CORO**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nella conoscenza dei principi di emissione vocale per il canto corale, della notazione in partitura, del linguaggio specifico, di brani significativi del repertorio corale (a cappella e non), il livello della classe, nel complesso, risulta BUONO.

COMPETENZE

Nell'applicazione delle conoscenze e delle capacità acquisite, connesse al corretto utilizzo del mezzo vocale, allo sviluppo di capacità di lettura, di analisi, di ascolto, di valutazione ed autovalutazione nelle esecuzioni di gruppo, di condivisione espressiva degli aspetti morfologici della musica, la classe ha raggiunto un livello mediamente BUONO.

CAPACITÀ

Nella capacità di analisi, di sintesi, di controllo della postura e dell'emissione vocale nei vari registri, di concentrazione, di osservazione, di ascolto, nell'espressione in fase esecutiva (seguendo le indicazioni e la gestualità del direttore) la classe ha raggiunto, in generale, un livello BUONO.

METODOLOGIE

L'attività didattica ha privilegiato il metodo induttivo, partendo dalle esperienze di produzione-ascolto e mirando all'organizzazione del sapere musicale. Le lezioni, di norma, si sono svolte iniziando con il riscaldamento della voce per poi affrontare lo studio dei brani con accompagnamento al pianoforte.

MATERIALI DIDATTICI

Pianoforte per accompagnamento e spartiti.

SPAZI

Aula 5AM della sede "Arcella".

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per la valutazione degli studenti sono stati considerati i seguenti criteri: attenzione, partecipazione, impegno, livello di autonomia nella lettura intonata dello spartito, capacità di integrarsi musicalmente nel gruppo (ascolto), acquisizione di un metodo di lavoro basato su una corretta emissione vocale (respirazione, intonazione). Le verifiche valutative si sono basate sull'osservazione di ogni lezione, attraverso prove pratiche di canto corale, a sezioni unite, a sezioni separate o in piccoli gruppi.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI
(INDICARE LE ORE DEDICATE AD OGNI ARGOMENTO)

Le lezioni, della durata di un'ora, si sono svolte con cadenza settimanale. In ogni lezione sono stati eseguiti esercizi e vocalizzi utili per la tecnica vocale. In alcune lezioni è stato dedicato anche del tempo al ripasso di brani studiati ed eseguiti nei precedenti anni scolastici. Alla data odierna, sono stati studiati ex novo i seguenti brani: Joy to the world (Händel) tre ore, Te Deum KV 141 (Mozart) quattro ore, White Christmas (Berlin) quattro ore, Nobody knows (Spiritual) tre ore, Jesus Bleibet meine Freude (Bach) due ore, Laudate Dominum KV 339 (Mozart) tre ore, Laudate pueri KV 339 (Mozart) sei ore, Ave Maria (Piazzolla) tre ore. Nel corso delle singole lezioni, talvolta sono stati presi in considerazione più brani, pertanto il numero delle ore dedicate a ciascuno è indicativo.

IL DOCENTE

Alberto Tecchiati

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **SIMONI PIERGIORGIO** Materia **LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano ottime.

COMPETENZE

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello ottimo.

CAPACITÀ

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell' applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello ottimo.

METODOLOGIE

Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso attività mirate per il tipo di formazione cameristica. Le abilità via via raggiunte sono state utilizzate con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso il riferimento alle conoscenze acquisite nell'ambito della teoria e dell'analisi musicale. Il percorso è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dei singoli componenti del gruppo, e della loro capacità di interagire. Una volta attuate la lettura e la concertazione di parti consistenti del programma, è stata data l'oppurtunità agli alunni di proporre soluzioni interpretative personali, offrendo al gruppo interessanti occasioni di confronto. Non si è ravvisata la necessità di azioni di recupero. Le due ore settimanali di lezione sono state diversamente declinate a seconda del repertorio proposto e del grado di preparazione dei brani. Come già specificato, una scansione temporale tradizionale dei diversi moduli non può essere adottata per la disciplina specifica.

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati adottati i sussidi indicati nella programmazione personale e materiali predisposti e forniti direttamente dal docente. Riproduttori audio/video, computer, iPad e videoproiettore (Cd audio e siti internet specifici quali youtube e piattaforme quali Spotify e iTunes).

SPAZI

Il percorso formativo è stato svolto attraverso lezioni collettive, sia con verifiche a parti real, utilizzando prevalentemente l'aula assegnata; in occasione dei saggi o altre occasioni particolari sono state utilizzate altre sale esterne al Liceo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le prime lezioni dell'anno scolastico sono state finalizzate all'osservazione e al consolidamento delle competenze precedentemente acquisite e alla programmazione specifica. La natura pratica della disciplina e la conseguente natura performativa della lezione di musica d'insieme, considerata come prestazione di competenze, esige infatti che il docente calibri i piani di studio sulla tipologia di gruppo e sui singoli componenti in ogni setting di apprendimento osservi e verifichi i diversi livelli di sviluppo della competenza (valutazione intrinseca al processo di insegnamento).
Ogni alunno è stato quindi valutato di lezione in lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le competenze tecniche, espressive e stilistiche, nonché la loro declinazione in un contesto collaborativo, mirato alla concertazione e alla performance collettiva (la quale presuppone buone capacità di ascolto e di autoascolto).

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

A ciascun alunno sono state impartite due ore settimanali di lezione, diversamente declinate a seconda del repertorio proposto e del grado di preparazione dei brani. Come già specificato, una scansione temporale tradizionale dei diversi moduli non può essere adottata per la disciplina specifica.

N.	Titolo del modulo, unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Ore/Mese programmato*
1.	S.Vachéz	Suite pour Maria (per 2 chitarre e quintetto d'archi)	*
2.	A.Piazzolla	Invierno Porteno (per 4 chitarre)	*
3.	W.Dirriwachter	Dies Irae per l'America Latina (per coro misto a 8 parti e 3 chitarre)	*
4.	I.Albeniz	Bajo de la Palmera op.232 n.3 (per 3 chitarre)	*
5.	G.Maasz	Suite (per flauto, violoncello e chitarra)	*
6.	K.H.Stahmer	Debussyana (per flauto, violoncello e chitarra)	*
7.	L.Francioso/R.dalla Vecchia	Morning Lights (per 2 chitarre acustiche)	*
8.	M.Varini	professione chitarrista (guida all'uso professionale della chitarra)	2 h.
9.	S.Mennella/ M.Varini	S(u)ono come sono (training fisico-sensoriale per musicisti (e non)	4 h.
10.	Enzo Guido	Incontro con il liutaio	2 h.
11.	M.Peruffo	le corde per chitarra, aquila corde Vicenza (corde in budello ed in nygut)	2 h.
12.	A.Gilardino/F.Michelangeli	Lettura prefazioni e articoli da "Suonare news" e "Chitarre"	4 h.
13.	P.Simoni/P.Bensusan	Cura e manutenzione delle unghie	2 h.
14.	AA.VV.	La Chitarra acustica (liutai, modelli, corde, cura e manutenzione)	2 h.
15.	P.Simoni	Amplificazione ed effettistica della chitarra acustica	2 h.
16.	M.Franchini/D.Begotti	La mano del chitarrista (informazione, prevenzione, riconoscimento e cura)	2 h.
17.	AA.VV.	Metodologie e strategie per l'insegnamento della chitarra ai bambini dai 5 ai 13 anni (uno sguardo ai libri e ai giochi attualmente disponibili)	2 h.

* Il percorso formativo, pur prevedendo una generica scansione in moduli, data la specificità della materia non può che svolgersi nel corso di lunghe periodizzazioni scolastiche, con periodi di più intensa o mirata attività in occasione di performance pubbliche o di preparazione ad esse.

IL DOCENTE

Piergiorgio Simoni

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **ANDREA DAINESE** Materia **LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano ottime.

COMPETENZE

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello ottimo.

CAPACITÀ

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell' applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello ottimo.

METODOLOGIE

Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso attività mirate per il tipo di formazione cameristica. Le abilità via via raggiunte sono state utilizzate con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso il riferimento alle conoscenze acquisite nell'ambito della teoria e dell'analisi musicale. Il percorso è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dei singoli componenti del gruppo, e della loro capacità di interagire. Una volta attuate la lettura e la concertazione di parti consistenti del programma, è stata data l'oppurtunità agli alunni di proporre soluzioni interpretative personali, offrendo al gruppo interessanti occasioni di confronto. Non si è ravvisata la necessità di azioni di recupero. Le due ore settimanali di lezione sono state diversamente declinate a seconda del repertorio proposto e del grado di preparazione dei brani. Come già specificato, una scansione temporale tradizionale dei diversi moduli non può essere adottata per la disciplina specifica.

MATERIALI DIDATTICI

Sono stati adottati i sussidi indicati nella programmazione personale e materiali predisposti e forniti direttamente dal docente.

SPAZI

Il percorso formativo è stato svolto attraverso lezioni collettive, sia con verifiche a parti real, utilizzando prevalentemente l'aula assegnata; in occasione dei saggi o altre occasioni particolari sono state utilizzate altre sale esterne al Liceo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le prime lezioni dell'anno scolastico sono state finalizzate all'osservazione e al consolidamento delle competenze precedentemente acquisite e alla programmazione specifica. La natura pratica della disciplina e la conseguente natura performativa della lezione di musica d'insieme, considerata come

prestazione di competenze, esige infatti che il docente calibri i piani di studio sulla tipologia di gruppo e sui singoli componenti in ogni setting di apprendimento osservi e verifichi i diversi livelli di sviluppo della competenza (valutazione intrinseca al processo di insegnamento).
Ogni alunno è stato quindi valutato di lezione in lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le competenze tecniche, espressive e stilistiche, nonché la loro declinazione in un contesto collaborativo, mirato alla concertazione e alla performance collettiva (la quale presuppone buone capacità di ascolto e di autoascolto).

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

A ciascun alunno sono state impartite due ore settimanali di lezione, diversamente declinate a seconda del repertorio proposto e del grado di preparazione dei brani. Come già specificato, una scansione temporale tradizionale dei diversi moduli non può essere adottata per la disciplina specifica.

N.	Titolo del modulo, unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Mese programmato*
1.	E.Bozza	Jour d'eté à la montagne	
2.	J.Casterede	Flutes en vacance	
3.	H.M.Brugk	12 Variazioni su tema di Mozart	
4.	A.Zulawski	Tema con Variazioni	
5.	G.PH.Telemann	Triosonata in DO magg.	
6.	G.Ph.Telemann	Triosonata in FA magg.	
7.	W.A.Mozart	Concerto KV 314	
8.	W.A.Mozart	Divertimento dalle nozze di Figaro	
9.	W.A.Mozart	Sinfonia dalle nozze di Figaro	
10.	G.B.Boismortier	Concerto a 5 in RE magg.	
11.	M.Dring	Trio	
12.	E.Mucintski	Trio	
13.	G.Maasz	Suite per flauto, violoncello e chitarra	
14.	K.H.Stahmer	Debussyana per flauto, violoncello e chitarra	

* Il percorso formativo, pur prevedendo una generica scansione in moduli, data la specificità * della materia non può che svolgersi nel corso di lunghe periodizzazioni scolastiche, con periodi di più intensa o mirata attività in occasione di performance pubbliche o di preparazione ad esse.

IL DOCENTE

Andrea Dainese

Prof. **PAROLINI PAOLO** Materia **LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze dell'alunno risultano: complessivamente Ottime.

COMPETENZE

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite l'alunno ha raggiunto un livello: complessivamente Ottimo.

CAPACITÀ

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse l'alunno ha raggiunto un livello: complessivamente Ottimo.

METODOLOGIE

Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso attività mirate per il tipo di formazione cameristica. Le abilità via via raggiunte sono state utilizzate con finalità espressive e comunicative e consolidate attraverso il riferimento alle conoscenze acquisite nell'ambito della teoria e dell'analisi musicale. Il percorso è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dei singoli componenti del gruppo, e della loro capacità di interagire. Una volta attuate la lettura e la concertazione di parti consistenti del programma, è stata data l'oppurtunità agli alunni di proporre soluzioni interpretative personali, offrendo al gruppo interessanti occasioni di confronto. Non si è ravvisata la necessità di azioni di recupero. Le due ore settimanali di lezione sono state diversamente declinate a seconda del repertorio proposto e del grado di preparazione dei brani. Come già specificato, una scansione temporale tradizionale dei diversi moduli non può essere adottata per la disciplina specifica.

MATERIALI DIDATTICI

Strumenti in dotazione della scuola: batteria, 4 timpani, marimba, vibrafono, xilofono, glockenspiel, cajon, congas, bongos, grancassa e piatti orchestrali, triangolo, tam tam, tamburi di vario tipo, altri accessori orchestrali e strumenti etnici.
Libri di testo: vari libri di studi, brani e tecnica di autori diversi a seconda dello strumento e del repertorio studiato, tutti di livello intermedio – avanzato, forniti per lo più dal docente.
Riproduttori audio/video, computer e tablet. (Cd audio e siti internet specifici quali YouTube).

SPAZI

Il percorso formativo è stato svolto attraverso lezioni individuali di strumento, utilizzando prevalentemente l'aula assegnata; in occasione dei saggi o altre occasioni particolari sono state utilizzate altre sale esterne al Liceo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le prime lezioni dell'anno scolastico sono state finalizzate all'osservazione e al consolidamento delle competenze precedentemente acquisite e alla programmazione specifica. La natura pratica della disciplina e la conseguente natura performativa della lezione di musica d'insieme, considerata come prestazione di competenze, esige infatti che il docente calibri i piani di studio sulla tipologia di gruppo e sui singoli componenti in ogni setting di apprendimento osservi e verifichi i diversi livelli di sviluppo della competenza (valutazione intrinseca al processo di insegnamento).
Ogni alunno è stato quindi valutato di lezione in lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le competenze tecniche, espressive e stilistiche, nonché la loro declinazione in un contesto collaborativo, mirato alla concertazione e alla performance collettiva (la quale presuppone buone capacità di ascolto e di autoascolto).

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

A ciascun alunno sono state impartite due ore settimanali di lezione, diversamente declinate a seconda del repertorio proposto e del grado di preparazione dei brani. Come già specificato, una scansione temporale tradizionale dei diversi moduli non può essere adottata per la disciplina specifica.

N.	Titolo del modulo, unità didattica, argomento	Contenuti disciplinari	Mese programmato*
1.	G. Sollima	Millennium Bug	
2.	R. Peck	Lift Off	
3.	R. V. Williams	Christmas Carol Fantasy (parti percussioni)	
4.	G. F. Handel	Il Messia (parti percussioni)	
5.	I. Berlin	White Christmas (parti percussioni)	
6.	A. Màrquez	Danzon no. 2 (parti percussioni)	

* Il percorso formativo, pur prevedendo una generica scansione in moduli, data la specificità della materia non può che svolgersi nel corso di lunghe periodizzazioni scolastiche, con periodi di più intensa o mirata attività in occasione di performance pubbliche o di preparazione ad esse.

IL DOCENTE
Paolo Parolini

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Prof. **GIORGIO RAVAZZOLO** Materia: **LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME (Fiati)**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano buone

COMPETENZE

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello buono

CAPACITA'

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse, la classe ha raggiunto un livello buono.

METODOLOGIE

La particolarità della materia ha consentito, durante la lezione, un continuo scambio di idee e opinioni tra insegnante ed allievi in contesto cameristico (trio 2 flauti e pianoforte). Il percorso di studio, è stato costruito in base alle caratteristiche, le potenzialità, i tempi di apprendimento degli alunni, le loro capacità di interagire e articolato in momenti diversi: esecuzione di singole sezioni dei brani sia singolarmente che assieme; l'analisi particolareggiata di passaggi problematici, per individuare soluzioni tecniche e di insieme; l'esecuzione via via di sezioni più lunghe fino al completamento dei brani; la lettura parziale di nuovi testi musicali. E' stata data l'opportunità di proporre interpretazioni personali e occasioni di confronto. Non si è ravvisata la necessità di azioni di recupero

MATERIALI DIDATTICI

Testi di brani musicali forniti principalmente dall'insegnante.

SPAZI

Normale aula scolastica assegnata, dotata di pianoforte.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le verifiche sono state realizzate attraverso prove pratiche, ovvero l'osservazione dell'esecuzione di brani durante le lezioni in classe, il tempo impiegato per arrivare alla completezza dello studio e la maturazione musicale. Ogni alunno è stato quindi valutato sia periodicamente, che durante la singola lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando le competenze tecniche, espressive e stilistiche, nonché l'interazione, mirata alla concertazione e alla performance collettiva.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI
(INDICARE LE ORE DEDICATE AD OGNI ARGOMENTO)

Totolo unità didattica	Contenuti disciplinari	Ore dedicate
Repertorio barocco e settecento per 2 flauti e pianoforte	J.S. Bach Triosonata in sol magg.	5 ore
	C.P.E. Bach: Triosonata in re min.	5 ore
	A. Bon: trio n. 1 , 2, e 3	6
Repertorio ottocento e novecento	E. Kronke: Deux Papillons	3
	P. Gaubert: Divertissment grec	4
Lettura prima vista	vari	2

Alla data attuale sono state svolte 25 ore di lezioni effettive

IL DOCENTE

Giorgio Ravazzolo

09.05.2016

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI **ITALIANO** PRIMA PROVA

Studente_____ Voto _____ / 15

tipologia A

Competenza (correttezza) morfologica, ortografica e sintattica, punteggiatura, lessico corretto e registro linguistico adeguato alla tipologia prescelta

Lessico e registro spesso inadeguati e imprecisi. Molti gravi errori formali, sintattici e di punteggiatura.	1
Lessico generico con imprecisioni/ripetitivo; registro non adeguato. Parecchi errori di forma/sintassi/punteggiatura.	2
Lessico complessivamente adeguato; alcune imprecisioni/sviste formali/sintattiche/di punteggiatura.	3
Lessico appropriato. Forma corretta e sintassi articolata. Qualche svista/imprecisione marginale.	3,5
Padroneggia con sicurezza la lingua italiana. Lessico specifico. Forma corretta. Sintassi accurata e complessa. Punteggiatura accurata.	4

Comprensione e analisi del testo

Assenza di comprensione e analisi del testo in esame.	0
Il testo risulta del tutto frainteso.	1
Comprensione del testo (e sintesi/parafrasi) molto lacunosa e imprecisa. Analisi gravemente incompleta.	1,5
Comprensione del testo (e sintesi/parafrasi) approssimativa e con diverse imprecisioni. Analisi con lacune significative.	2
Comprensione del testo (e sintesi/parafrasi) corretta, pur con alcune imprecisioni. Analisi limitata all'essenziale.	2,5
Comprensione e analisi del testo quasi sempre precise. Sintesi/parafrasi buona.	3,5
Comprensione del testo corretta. Sintesi/parafrasi corretta in ogni sua parte. Analisi accurata / esauriente, ricca di osservazioni.	4

Interpretazione e sviluppo critico

Elaborato del tutto privo di aderenza col testo in esame.	0
Interpretazione confusa. Approfondimenti sporadici.	1
Interpretazione approssimativa, con fraintendimenti e omissioni, mancanza di elementi essenziali. Approfondimenti assai limitati.	2
Interpretazione schematica. Approfondimenti sbrigativi / non sempre corretti nei collegamenti.	2,5
Interpretazione e approfondimenti essenziali / con elementi significativi, ma con alcune omissioni.	3
Interpretazione e approfondimenti abbastanza articolati con alcuni elementi significativi.	4
Interpretazione sicura, con buoni spunti di riflessione. Approfondimenti con numerosi elementi significativi.	4,5
Interpretazione sicura e approfondita nei riferimenti culturali, ampia e ricca di elementi, condotta con acume e padronanza dei contenuti.	5

Coesione e fluidità espositiva

Svolgimento assai confuso e disorganico, incoerente.	0
Esposizione a volte poco chiara, incongruenze logiche.	1
Svolgimento complessivamente organizzato e corretto, scorrevole.	1,5
Esposizione coerente, coesa / efficace, con padronanza di stile e caratteri di originalità.	2

Studente_____ Voto _____ / 15

tipologia B saggio / articolo

Competenza (correttezza) morfologica, ortografica e sintattica, punteggiatura, lessico corretto e registro linguistico adeguato alla tipologia prescelta

Lessico e registro spesso inadeguati e imprecisi. Molti gravi errori formali, sintattici e di punteggiatura.	1
Lessico generico con imprecisioni/ripetitivo; registro non adeguato. Parecchi errori di forma/sintassi/punteggiatura.	2
Lessico complessivamente adeguato; alcune imprecisioni/sviste formali/sintattiche/di punteggiatura.	3
Lessico appropriato. Forma corretta e sintassi articolata. Qualche svista/imprecisione marginale.	3,5
Padroneggia con sicurezza la lingua italiana. Lessico specifico. Forma corretta. Sintassi accurata e complessa. Punteggiatura accurata.	4

Uso della documentazione, informazioni ed elementi editoriali (titolo…)

Elaborato del tutto incoerente con la traccia prescelta.	0
Mancato uso della documentazione/uso compilatorio dei documenti. Contenuto povero, molto limitato. Elementi editoriali assenti.	1
Uso approssimativo della documentazione/testo "parafrasi" dei documenti/citazioni molto lunghe; enumerazione dei documenti senza un ordine. Informazioni superficiali. Elementi editoriali parziali/poco adatti.	1,5
Uso compilativo della documentazione/testo spesso "parafrasi" dei documenti/citazioni lunghe. Informazioni parziali. Elementi editoriali generici.	2
Uso della documentazione accettabile, con citazioni o riferimenti alle fonti essenziali. Informazioni sostanzialmente corrette. Elementi editoriali accettabili.	2,5
Uso della documentazione consapevole e integrata da significative argomentazioni personali. Informazioni corrette. Elementi editoriali appropriati.	3,5
Uso della documentazione ampio ed esauriente / con ottime integrazioni personali. Informazioni ampie ed esaurienti. Elementi editoriali efficaci e accattivanti.	4

Aderenza al problema, sviluppo critico

Elaborato del tutto privo di aderenza con la traccia prescelta.	0
Mancata focalizzazione del problema. Rielaborazione critica con fraintendimenti e omissioni, mancanza di idee.	1
Adesione approssimativa al problema, Rielaborazione limitata, mancanza di elementi significativi. Approfondimenti sporadici e superficiali / non giustificati.	2
Sviluppo schematico del problema. Approfondimenti sbrigativi / non sempre corretti nei collegamenti.	2,5
Adesione coerente ai principali aspetti del problema, con qualche approfondimento critico, pur con qualche omissione che non tocca i temi essenziali.	3
Esposizione che affronta complessivamente il problema, con alcuni spunti significativi.	3,5
Numerosi approfondimenti significativi. Rielaborazione personale con una certa profondità/originalità di contenuti e motivazioni.	4,5
Esposizione accuratamente motivata dei diversi aspetti del problema con ricchezza di elementi, acume e padronanza dei contenuti.	5

Coesione e fluidità espositiva

Svolgimento assai confuso e disorganico, incoerente.	0
Esposizione a volte poco chiara, incongruenze logiche.	1
Svolgimento complessivamente organizzato e corretto, scorrevole.	1,5
Esposizione coerente, coesa / efficace, con padronanza di stile e caratteri di originalità.	2

Studente_____ Voto _____ / 15

tipologia C storia

Competenza (correttezza) morfologica, ortografica e sintattica, punteggiatura, lessico corretto e registro linguistico adeguato alla tipologia prescelta

Lessico e registro spesso inadeguati e imprecisi. Molti gravi errori formali, sintattici e di punteggiatura.	1
Lessico generico con imprecisioni/ripetitivo; registro non adeguato. Parecchi errori di forma/sintassi/punteggiatura.	2
Lessico complessivamente adeguato; alcune imprecisioni/sviste formali/sintattiche/di punteggiatura.	3
Lessico appropriato. Forma corretta e sintassi articolata. Qualche svista/imprecisione marginale.	3,5
Padroneggia con sicurezza la lingua italiana. Lessico specifico. Forma corretta. Sintassi accurata e complessa. Punteggiatura accurata.	4

Contenuto, informazioni

Elaborato del tutto incoerente con la traccia prescelta.	0
Contenuto povero, molto limitato. Mancata focalizzazione dell'argomento.	1
Informazioni superficiali. Spiegazione poco articolata e approssimativa dell'argomento, con fraintendimenti e omissioni, mancanza di elementi significativi e di idee.	1,5
Informazioni parziali; manca il quadro d'insieme. Affermazioni sostenute da elementi generici.	2
Informazioni sufficienti. Affermazioni sufficientemente documentate con alcuni spunti.	2,5
Informazioni corrette ed efficaci sull'argomento, affrontato con numerosi elementi.	3,5
Informazioni ampie ed esaurienti sui diversi aspetti dell'argomento / presentati con ricchezza di elementi e padronanza dei contenuti.	4

Argomentazione, aderenza all'argomento proposto, sviluppo critico

Elaborato del tutto privo di aderenza con la traccia prescelta.	0
Argomentazione e rielaborazione critica con fraintendimenti e omissioni, mancanza di idee.	1
Spiegazione approssimativa dell'argomento. Rielaborazione limitata. Approfondimenti sporadici e superficiali / non giustificati.	2
Argomentazioni schematiche. Approfondimenti sbrigativi / non sempre corretti nei collegamenti.	2,5
Adesione coerente ai principali aspetti dell'argomento, con qualche approfondimento critico, pur con qualche omissione che non tocca i temi essenziali.	3
Esposizione che affronta complessivamente l'argomento, con una buona articolazione dei contenuti e alcuni spunti significativi.	3,5
Spiegazione adeguata e significativa delle proprie affermazioni. Presentazione dell'argomento rielaborata con una certa profondità/originalità di contenuti.	4,5
Spiegazione autonoma e critica, condotta con acume e ottime argomentazioni personali delle proprie affermazioni.	5

Coesione e fluidità espositiva

Svolgimento assai confuso e disorganico, incoerente.	0
Esposizione a volte poco chiara, incongruenze logiche.	1
Svolgimento complessivamente organizzato e corretto, scorrevole.	1,5
Esposizione coerente, coesa / efficace, con padronanza di stile e caratteri di originalità.	2

Studente_____ Voto _____ / 15

tipologia D attualità

Competenza (correttezza) morfologica, ortografica e sintattica, punteggiatura, lessico corretto e registro linguistico adeguato alla tipologia prescelta

Lessico e registro spesso inadeguati e imprecisi. Molti gravi errori formali, sintattici e di punteggiatura.	1
Lessico generico con imprecisioni/ripetitivo; registro non adeguato. Parecchi errori di forma/sintassi/punteggiatura.	2
Lessico complessivamente adeguato; alcune imprecisioni/sviste formali/sintattiche/di punteggiatura.	3
Lessico appropriato. Forma corretta e sintassi articolata. Qualche svista/imprecisione marginale.	3,5
Padroneggia con sicurezza la lingua italiana. Lessico specifico. Forma corretta. Sintassi accurata e complessa. Punteggiatura accurata.	4

Contenuto, informazioni

Elaborato del tutto incoerente con la traccia prescelta.	0
Contenuto povero, molto limitato. Mancata focalizzazione del problema.	1
Informazioni superficiali. Spiegazione poco articolata e approssimativa del problema, con fraintendimenti e omissioni, mancanza di elementi significativi e di idee.	1,5
Informazioni parziali; manca il quadro d'insieme. Affermazioni sostenute da elementi generici.	2
Informazioni sufficienti. Affermazioni sufficientemente documentate con alcuni spunti.	2,5
Informazioni corrette ed efficaci sul problema, affrontato con numerosi elementi.	3,5
Informazioni ampie ed esaurienti sui diversi aspetti del problema / presentati con ricchezza di elementi e padronanza dei contenuti.	4

Argomentazione, aderenza all'argomento proposto, sviluppo critico

Elaborato del tutto privo di aderenza con la traccia prescelta.	0
Argomentazione e rielaborazione critica con fraintendimenti e omissioni, mancanza di idee.	1
Spiegazione approssimativa dell'argomento. Rielaborazione limitata. Approfondimenti sporadici e superficiali / non giustificati.	2
Argomentazioni schematiche. Approfondimenti sbrigativi / non sempre corretti nei collegamenti.	2,5
Adesione coerente ai principali aspetti dell'argomento, con qualche approfondimento critico, pur con qualche omissione che non tocca i temi essenziali.	3
Esposizione che affronta complessivamente l'argomento, con una buona articolazione dei contenuti e alcuni spunti significativi.	3,5
Spiegazione adeguata e significativa delle proprie affermazioni. Presentazione dell'argomento rielaborata con una certa profondità/originalità di contenuti.	4,5
Spiegazione autonoma e critica, condotta con acume e ottime argomentazioni personali delle proprie affermazioni.	5

Coesione e fluidità espositiva

Svolgimento assai confuso e disorganico, incoerente.	0
Esposizione a volte poco chiara, incongruenze logiche.	1
Svolgimento complessivamente organizzato e corretto, scorrevole.	1,5
Esposizione coerente, coesa / efficace, con padronanza di stile e caratteri di originalità.	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FILOSOFIA E STORIA

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

CONOSCENZA	COMPRENSIONE	ANALISI	SINTESI	ESPRESSIONE	VOTO/10	MEDIA
Nessuna o molto lacunosa	Non coglie i contenuti	Non effettua alcun tipo di analisi	Non effettua alcun tipo di sintesi	Si esprime in modo tecnicamente inaccettabile	1 - 2	
Molto frammentaria e superficiale	Si orienta con difficoltà anche se guidato	Non è in grado di effettuare analisi corrette	Effettua sintesi molto parziali	Si esprime in modo gravemente inappropriato o erroneo	3-4	
Approssimativa e superficiale	Coglie approssimativamente i contenuti anche se guidato	Effettua analisi approssimative	Non è in grado di effettuare autonomamente sintesi	Si esprime in modo semplicistico e tecnicamente poco corretto	5	
Corretta ma limitata ai dati più evidenti	Coglie i contenuti ma non li approfondisce anche se opportunamente guidato	Effettua analisi sostanzialmente corrette	Sa parzialmente effettuare sintesi corrette, ma abbisogna di guida	Si esprime in maniera tecnicamente accettabile, anche se con qualche semplificazione eccessiva	6	
Corretta e precisa	Coglie i contenuti con chiarezza	Effettua analisi corrette e precise	Sa effettuare autonomamente sintesi	Si esprime in modo tecnicamente corretto	6-7	
Precisa e ampia	Coglie i contenuti con esattezza e precisione	Effettua analisi precise e articolate	Sa effettuare sintesi appropriate	Si esprime in modo tecnicamente preciso e appropriato	8	
Ampia e approfondita	Coglie i contenuti con rapidità e precisione	Effettua analisi articolate e approfondite	Sa effettuare sintesi complete ed efficaci	Si esprime in modo tecnicamente preciso e appropriato, con scioltezza e fluidità	9	
Ampia, approfondita e arricchita di conoscenze personali	Coglie i contenuti con rapidità e precisione	Effettua analisi articolate e approfondite, con rigore metodologico	Sa effettuare sintesi complete, efficaci e rigorose	Si esprime in modo tecnicamente inappuntabile con presenza di apporti personalmente elaborati	10	

TOTALE MEDIA _____ VOTO____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE **TIPOLOGIA B**

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO /15
Conoscenze	o Foglio bianco o indicazione non pertinente al quesito	1 - 4
	o Scorrette	5 - 6
	o Limitate, imprecise e frammentarie	7 - 9
	o Corrette nonostante qualche errore/corrette ma non approfondite	10
	o Corrette	11 - 12
	o Corrette e approfondite	13 – 15
Competenze	o Foglio bianco o indicazione non pertinente al quesito	1- 4
	o Elenca le nozioni assimilate in modo incompleto e/o inorganico, usa un linguaggio non adeguato	5 - 6
	o Elenca le nozioni assimilate in modo incompleto utilizzando un linguaggio poco appropriato	7 - 9
	o Sa cogliere i problemi e organizza i contenuti dello studio in modo sufficientemente completo	10
	o Cogile i problemi e organizza i contenuti dello studio in modo completo, con linguaggio adeguato	11 - 13
	o Cogile con sicurezza i problemi proposti, sa organizzare i contenuti in sintesi complete ed efficaci	14 - 15
Capacità	o Foglio bianco o indicazione non pertinente al quesito	1 - 2
	o Elaborazione assente o scarsa	3 - 5
	o Elaborazione approssimativa e incompleta	6 - 9
	o Elaborazione sufficientemente chiara	10
	o Elaborazione chiara e approfondita	11 - 13
	o Elaborazione chiara, precisa e originale.	14 - 15

Griglia di conversione														
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10

VOTO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA

VOTI (decimi)	VOTI (quindicesimi)	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	PRODUZIONE ED ESPOSIZIONE	ANALISI	SINTESI	CAPACITÀ DI FORMULARE GIUDIZI
1 – 3	1 – 5	Nessuna o molto lacunosa	Non coglie i contenuti o li coglie in minima parte	Non riesce ad applicare le conoscenze e si esprime in modo incoerente	Non è in grado di effettuare alcuna analisi	Non è in grado di effettuare alcuna sintesi	Non è in grado di formulare giudizi
4	6 – 7	Molto frammentaria e superficiale	Anche se guidato si orienta con difficoltà	Non riesce ad applicare le conoscenze e si esprime in modo inappropriato o errato	Non è in grado di effettuare analisi corrette	Non è in grado di effettuare alcuna sintesi	Non è in grado di formulare giudizi
5	8 – 9	Approssimativa e superficiale	Coglie i contenuti, solo se guidato	Applica le conoscenze in modo schematico e si esprime in modo poco appropriato	Effettua analisi approssimative	Non è in grado di effettuare sintesi autonomamente	Non è in grado di formulare giudizi
6	10	Corretta, ma limitata ai dati più evidenti	Coglie i contenuti, ma non approfondisce	Applica le conoscenze, ma si esprime in modo semplicistico	Effettua analisi corrette	Sa effettuare sintesi corrette con sufficiente autonomia	E' in grado di formulare giudizi in modo molto semplice
7	11 – 12	Corretta e precisa	Coglie i contenuti con chiarezza	Applica le conoscenze e si esprime in modo abbastanza appropriato	Effettua analisi corrette e precise	Sa effettuare sintesi autonomamente	E' in grado di formulare giudizi in modo ordinato
8	13	Precisa e ampia	Coglie i contenuti con esattezza e precisione	Applica le conoscenze in situazioni nuove e si esprime in modo preciso e appropriato	Effettua analisi precise e articolate	Sa effettuare sintesi appropriate autonomamente	E' in grado di formulare giudizi con sicurezza
9	14	Ampia e approfondita	Coglie i contenuti con rapidità e precisione	Applica le conoscenze in situazioni nuove e si esprime in modo preciso, sciolto, appropriato	Effettua analisi articolate e approfondite	Sintetizza in modo completo e efficace	Formula giudizi fondati in modo sicuro e articolato
10	15	Ampia, approfondita e arricchita di conoscenze personali	Coglie i contenuti con rapidità e precisione	Applica le conoscenze in situazioni nuove e si esprime in modo preciso, sciolto, appropriato e personale	Effettua analisi articolate e approfondite con rigore metodologico	Sintetizza in modo completo, efficace e rigoroso	Formula giudizi anche complessi in modo sicuro e articolato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA - FISICA

Alunno/a_____

GIUDIZIO	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	VOTO (decimi)	VOTO (in quindicesimi)	**CONOSCENZA** delle definizioni e della terminologia, delle convenzioni, delle metodologie, dei principi e delle leggi,delle teorie	**COMPRENSIONE** saper decodificare il linguaggio specifico; saper interpretare e giustificare le relazioni, anche rappresentate da grafici, tra grandezze fisiche	**CAPACITA'** di affrontare questioni concrete e particolari, individuando gli opportuni strumenti (principi, leggi, regole, metodi) ed applicandoli correttamente
Del tutto insufficiente				1	1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
				2	2-3	Irrilevante	Non comprende il linguaggio specifico	Non riesce ad impostare la risoluzione dei problemi
				3	4-5	Sconnessa e gravemente lacunosa	Non commenta e non giustifica	Non riesce ad impostare la risoluzione dei problemi
Gravemente insufficiente				4	6-7	Frammentaria e gravemente lacunosa	Commenta e giustifica in modo gravemente errato	Non riesce ad impostare i problemi o commette gravi errori
Insufficiente				5	8-9	Frammentaria e lacunosa	Non evidenzia gli aspetti fondamentali	Applica le minime conoscenze con errori
Sufficiente				6	10	Limitata agli elementi di base	Commenta correttamente le relazioni fondamentali	Sa applicare le conoscenze in situazioni semplici di routine con piccoli errori
Discreto- Buono				7-8	11-13	Completa e approfondita	Commenta e giustifica in modo esauriente le relazioni fondamentali e quelle derivate	Imposta e risolve correttamente i problemi con disinvoltura
Ottimo				9-10	14-15	Completa e approfondita in modo autonomo	Riesce a comprendere anche collegamenti remoti	Affronta e risolve problemi concreti e particolari tratti dalle più varie situazioni reali e ipotetiche
Punteggio totale								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI INGLESE – TERZA PROVA TIPOLOGIA B

	R1	R2	R3	**Media**
Conoscenze				
Elaborazione e sintesi				
Forma linguistica				

VOTO PROVA: …….

(in decimi): ……

INDICATORI	**DESCRITTORI**	**VOTO 1/15**
Conoscenze	○ Risposta nulla ○ Risposta non pertinente al quesito ○ Scorrette e/o frammentarie ○ Limitate ○ Corrette nonostante qualche imprecisione / essenziali ○ Corrette abbastanza esaustive ○ Corrette e approfondite	1 – 2 3 - 4 5 – 6 7 – 9 **10** 11– 12 13 - 15
Elaborazione e sintesi	○ Risposta nulla ○ Indicazione non pertinente al quesito ○ Espone i contenuti in modo disorganico e frammentario con linguaggio non adeguato. Il testo risulta di difficile comprensione ○ Espone i contenuti in modo impreciso, senza alcun tentativo di elaborazione e senza uso di connettori. Il testo presenta qualche difficoltà alla lettura ○ Espone i contenuti in modo chiaro e schematico ○ Organizza i contenuti in modo lineare usando i connettori in modo quasi sempre appropriato ○ Organizza i contenuti in modo fluido e articolato usando i connettori in modo sempre appropriato	1 – 2 3 - 4 5 – 6 7 – 9 **10** 11– 12 13 - 15
Forma linguistica	○ Risposta nulla ○ Risposta totalmente scorretta e/o incomprensibile ○ Risposta al limite della comprensibilità per la presenza di molti errori gravi. Lessico spesso scorretto e/o non pertinente ○ Risposta comprensibile, pur in presenza di diversi errori. Lessico semplice e ripetitivo ○ Risposta abbastanza fluida, con qualche errore di grammatica. Lessico corretto e pertinente ○ Risposta fluida, pur con qualche incertezza grammaticale e/o imprecisione ortografica. Lessico pertinente e vario	1 – 2 3 – 6 7 – 9 **10** 11 – 12 13 - 15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Voti in /10	Voti in /15	Conoscenze	Impegno	Partecipazione	Capacità coordinative e condizionali	Attività CSS
1 - 3	1 - 5	nessuna o molto lacunose che non consentono l'acquisizione delle competenze relative all'esecuzione dei gesti motori corretti	scarso o nullo	nulla e/o di disturbo	scarsa coordinazione, schemi motori incompleti	
4 - 5	6 - 9	molto frammentarie e superficiali che non consentono l'acquisizione delle competenze relative all'esecuzione di gesti motori sufficientemente corretti	dispersivo, discontinuo	schemi motori poco efficaci, non sopporta minimi carichi di lavoro	schemi motori poco efficaci, non sopporta minimi carichi di lavoro	
6	10	essenziali e standardizzate che consentono l'acquisizione delle competenze relative all'esecuzione di gesti motori globalmente corretti	essenziale e non sempre costante	selettiva e non sempre attiva	sufficienti, raggiunge i livelli minimi richiesti	
7	11-12	complessivamente corrette e precise che consentono l'acquisizione delle competenze relative all'esecuzione di gesti motori globalmente corretti e abbastanza spontanei	regolare e standardizzato	regolare, a volte selettiva	padronanza più che sufficiente della tecnica e discreto sviluppo delle capacità condizionali	
8	13	Precise e con terminologia specifica che consentono l'acquisizione	regolare e costante	attiva, regolare	buone, riproduce gesti tecnici efficaci	partecipa alle attività proposte

		delle competenze relative all'esecuzione di gesti motori corretti.				
9	14	Ampie ed approfondite che consentono l'acquisizione delle competenze relative all'esecuzione di gesti motori corretti e sicuri	costante, organizzato	attiva, regolare e cooperativa	più che buone, gesti tecnici precisi ed efficaci	ottiene buoni risultati
10	15	Ampie approfondite, con rielaborazione personale che consentono l'acquisizione delle competenze relative all'esecuzione di gesti motori corretti ed eseguiti con naturalezza ed efficacia	costante, organizzato, determinato	responsabile, efficace e motivata	ottime, gesti tecnici precisi, efficaci, ergonomici, di eccellente livello	Ottiene ottimi risultati

Il Docente
Andrea Meynardi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

CRITERI	DESCRITTORI	VOTI
CONOSCENZA ***sapere*** i contenuti dell'unità didattica	*eccellente*	**10**
	approfondita	**9**
	completa	**8**
	adeguata	**7**
	sufficiente	**6**
	limitata	**5/4**
	inesistente	**3/2**
COMPRENSIONE ***dimostrare di possedere*** e di ***saper spiegare*** gli argomenti in maniera pertinente	*eccellente*	**10**
	ottima	**9**
	buona	**8**
	adeguata	**7**
	sufficiente	**6**
	approssimativa	**5/4**
	inesistente	**3/2**
ANALISI ***saper fare*** analisi, collegamenti, confronti tra opere, artisti, teorie, stili e periodi	*eccellente*	**10**
	originale	**9**
	articolata	**8**
	essenziale	**7**
	superficiale	**6**
	frammentaria	**5/4**
	inesistente	**3/2**
ESPOSIZIONE ***saper usare*** attraverso l'esposizione lineare dell'argomento il linguaggio specifico della disciplina ***saper rispondere*** in maniera **corretta**, **fluida** e **pertinente** a domande specifiche	*eccellente*	**10**
	ricca	**9**
	brillante	**8**
	fluida	**7**
	accettabile	**6**
	confusa	**5/4**
	incomprensibile	**3/2**
IMPREPARAZIONE	*L'alunno rifiuta l'interrogazione o non fornisce risposte*	**1**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELLA MUSICA

VOTI decimi	**CONOSCENZE**	**COMPRENSIONE**	**PRODUZIONE ED ESPOSIZIONE**	**ANALISI**	**SINTESI**	**CAPACITÀ DI FORMULARE GIUDIZI**
1 – 3	Nessuna o molto lacunosa	Non coglie i contenuti o li coglie in minima parte	Non riesce ad applicare le conoscenze e si esprime in modo incoerente	Non è in grado di effettuare alcuna analisi	Non è in grado di effettuare alcuna sintesi	Non è in grado di formulare giudizi
4	Molto frammentaria e superficiale	Anche se guidato si orienta con difficoltà	Non riesce ad applicare le conoscenze e si esprime in modo inappropriato o errato	Non è in grado di effettuare analisi corrette	Non è in grado di effettuare alcuna sintesi	Non è in grado di formulare giudizi
5	Approssimativa e superficiale	Coglie i contenuti, solo se guidato	Applica le conoscenze in modo schematico e si esprime in modo poco appropriato	Effettua analisi approssimative	Non è in grado di effettuare sintesi autonoma mente	Non è in grado di formulare giudizi
6	Corretta, ma limitata ai dati più evidenti	Coglie i contenuti, ma non approfondisce	Applica le conoscenze, ma si esprime in modo semplicistico	Effettua analisi corrette	Sa effettuare sintesi corrette con sufficiente autonomia	E' in grado di formulare giudizi in modo molto semplice
7	Corretta e precisa	Coglie i contenuti con chiarezza	Applica le conoscenze e si esprime in modo abbastanza appropriato	Effettua analisi corrette e precise	Sa effettuare sintesi autonoma mente	E' in grado di formulare giudizi in modo ordinato
8	Precisa e ampia	Coglie i contenuti con esattezza e precisione	Applica le conoscenze in situazioni nuove e si esprime in modo preciso e appropriato	Effettua analisi precise e articolate	Sa effettuare sintesi appropriate autonoma mente	E' in grado di formulare giudizi con sicurezza
9	Ampia e approfondita	Coglie i contenuti con rapidità e precisione	Applica le conoscenze in situazioni nuove e si esprime in modo preciso, sciolto, appropriato	Effettua analisi articolate e approfondite	Sintetizza in modo completo e efficace	Formula giudizi fondati in modo sicuro e articolato
10	Ampia,	Coglie i contenuti	Applica le	Effettua analisi	Sintetizza	Formula giudizi

	approfondita e arricchita di conoscenze personali	con rapidità e precisione	conoscenze in situazioni nuove e si esprime in modo preciso, sciolto, appropriato e personale	articolate e approfondite con rigore metodologico	in modo completo, efficace e rigoroso	anche complessi in modo sicuro e articolato

LEGENDA
Conoscenza: possesso dei dati dello studio
Comprensione: capacità di cogliere i contenuti
Produzione: capacità di applicare quanto appreso
Esposizione: capacità di adoperare lo strumento linguistico
Analisi: capacità di selezionare i dati osservati, individuandone la struttura e le articolazioni
Sintesi: capacità di organizzare e di riunire i dati in un testo coerente
Capacità di formulare giudizi: capacità di esprimere un pensiero autonomo e criticamente motivato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI **STRUMENTO, SECONDA PROVA D'ESAME.**

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggio	Punteggio attribuito
Competenza Tecnico - esecutiva	E' in grado di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, postura, rilassamento, coordinazione)	□ Raramente □ Qualche volta □ Sempre	1 2 3	**MAX 3**
Competenza Esecutivo-strumentale	E' in grado di eseguire con scioltezza brani di adeguato livello di difficoltà	□ Raramente □ Non sempre correttamente □ Nella maggior parte dei casi □ Correttamente □ Ottimamente	1 2 3 4 5	**MAX 5**
Capacità di interpretazione	E' in grado di interpretare il repertorio con coerenza stilistica ed originalità espressiva	□ Stentatamente □ Sufficientemente □ Adeguatamente □ Ampiamente □ Ottimamente	1 2 3 4 5	**MAX 5**
Conoscenza della specifica letteratura strumentale,solistica e d'insieme	Dimostra di possedere le conoscenze del repertorio presentato	□ In maniera essenziale □ In modo esaustivo	1 2	**MAX 2**
TOTALE				**……../15**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI **DIPARTIMENTO DI STRUMENTO**

CRITERI (RIFERITI AGLI OBIETTIVI)	DESCRITTORI	VOTI
I - Rapporto gestualità – produzione del suono	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Limitato e difficoltoso Molto difficoltoso	9-10 8 7 6 4-5 1-3
II - Conoscenza dei sistemi di notazione	Ottima Buona Discreta Sufficiente Limitata Approssimativa e molto limitata	9-10 8 7 6 4-5 1-3
III - Capacità Esecutive/ Tecnica (scale, arpeggi, esercizi, studi…)	Ottime Buone Discrete Sufficienti Limitate Approssimative e molto limitate	9-10 8 7 6 4-5 1-3
IV - Capacità Esecutive e interpretative / Repertorio	Ottime [esecuzione del brano alla velocità adeguata, con elementi espressivi ed interpretativi] Buone Discrete Sufficienti Limitate Approssimative e molto limitate	9-10 8 7 6 4-5 1-3
V – Acquisizione di un adeguato metodo di studio : 1. Tempi di realizzazione del brano eseguito; 2. Capacità di memorizzazione; 3. Applicazione delle indicazioni metodologiche del docente; 4. Studio autonomo	Ottima Buona Discreta Sufficiente [per lo studio autonomo : esecuzione del brano lenta, ma priva di errori] Insufficiente Gravemente insufficiente	9-10 8 7 6 4-5 1-3
VI – Lettura a prima vista	Ottima [esec. lenta e priva di errori] Buona Discreta Sufficiente Insufficiente Gravemente insufficiente	9-10 8 7 6 4-5 1-3
VII - Conoscenza dello strumento oggetto di studio	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Limitato Approssimativo e molto limitato	9-10 8 7 6 4-5 1-3
VIII – Equilibrio psicofisico in situazioni di performance	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Insufficiente Gravemente insufficiente	9-10 8 7 6 4-5 1-3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI **DIPARTIMENTO DI LABORATORIO**

CRITERI (RIFERITI AGLI OBIETTIVI)	DESCRITTORI	VOTI
Partecipazione e impegno nello studio della propria parte	Ottimo Buono Discreto Sufficiente Limitato e difficoltoso Molto difficoltoso	9-10 8 7 6 4-5 3
Sapersi relazionare positivamente con il gruppo e il docente	Ottima Buona Discreta Sufficiente Limitata Approssimativa e molto limitata	9-10 8 7 6 4-5 3
Sapersi integrare musicalmente con il gruppo	Ottime Buone Discrete Sufficienti Limitate Approssimative e molto limitate	9-10 8 7 6 4-5 3
Acquisizione di un adeguato metodo di lavoro	Ottime Buone Discrete Sufficienti Limitate Approssimative e molto limitate	9-10 8 7 6 4-5 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SECONDA PROVA – T.A.C.

Tipologia A: Analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica

Candidato: _____

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggio	Punteggio attribuito
Capacità di comprensione	L'alunno è capace di comprendere le richieste della traccia	non adeguatamente	1	
		adeguatamente	2	
Capacità di analisi formale e strutturale	L'alunno è in grado di analizzare la forma musicale e la fraseologia	in modo frammentario e disorganico	1	
		in modo non sempre corretto	2	
		in modo corretto	3	
		in modo adeguato	4	
		In modo ampio e completo	5	
Capacità di gestione della sonorità complessiva	L'alunno gestisce la testura e motiva le scelte dinamiche, agogiche e armoniche	in modo frammentario e disorganico	1	
		in modo non sempre corretto	2	
		in modo corretto	3	
		in modo adeguato	4	
		In modo ampio e completo	5	
Capacità di contestualizzazione storica del brano e dell'autore	L'alunno è in grado di collocare il brano nel contesto storico con riferimento ad altri autori	con difficoltà	1	
		in modo corretto	2	
		in modo ampio e completo	3	

Punteggio complessivo _____

Tipologia B1: composizione di un brano attraverso un basso dato con modulazioni ai toni vicini

Candidato: _____

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggio	Punteggio attribuito
Capacità di individuazione delle funzioni armoniche	L'alunno, in base al profilo del basso, individua le funzioni armoniche e sceglie gli accordi	in modo adeguato	1	
		in modo non sempre corretto, creando collegamenti tonali deboli	2	
		in modo complessivamente accettabile	3	
		in modo appropriato	4	
		in modo appropriato e fornendo soluzioni armoniche alternative	5	
Capacità di elaborazione	L'alunno gestisce la condotta delle parti nelle concatenazioni armoniche	In modo scorretto, con presenza di numerosi errori armonici	1	
		in modo poco efficace, con presenza di errori armonici diffusi	2	
		in modo complessivamente corretto ma con linee melodiche non del tutto scorrevoli	3	
		in modo corretto e con linee melodiche sufficientemente scorrevoli	4	
		creando linee melodiche scorrevoli ed elaborate	5	
		creando linee melodiche scorrevoli ed elaborate fornendo soluzioni alternative	6	
Capacità di analisi armonica e stilistica	L'alunno è in grado di elaborare l'organizzazione melodica delle voci e argomentare le scelte fatte	con difficoltà	1	
		in modo non particolarmente cantabile	2	
		con un sufficiente livello di cantabilità	3	
		con una buona cantabilità e con l'aggiunta di fioriture	4	

Punteggio complessivo _____

Tipologia B2: armonizzazione di una melodia tonale

Candidato: _____

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggio	Punteggio attribuito
Capacità di individuazione delle funzioni armoniche	L'alunno, in base al profilo della melodia, individua le funzioni armoniche e sceglie le armonie	in modo inadeguato	1	
		in modo non sempre corretto, creando collegamenti tonali deboli	2	
		in modo complessivamente accettabile	3	
		in modo appropriato	4	
		in modo appropriato e fornendo soluzioni armoniche alternative	5	
Capacità di elaborazione	L'alunno gestisce la condotta delle parti	in modo scorretto, con presenza di numerosi errori armonici	1	
		in modo poco efficace, con presenza di errori armonici diffusi	2	
		in modo complessivamente corretto ma con linee melodiche non del tutto scorrevoli	3	
		in modo corretto e con linee melodiche sufficientemente scorrevoli	4	
		creando linee melodiche scorrevoli ed elaborate	5	
		creando linee melodiche scorrevoli ed elaborate fornendo soluzioni alternative	6	
Capacità di gestione della sonorità complessiva	L'alunno gestisce la testura e motiva le scelte dinamiche, agogiche e armoniche	con difficoltà	1	
		in modo non sempre appropriato	2	
		in modo sufficientemente appropriato	3	
		in modo curato con uso di indicazioni specifiche in base all'organico scelto	4	

Punteggio complessivo _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA **TIPOLOGIA B**

Alunno …… **Classe ……**

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Q1	Q2	Q3
Conoscenze	• Foglio bianco	1	1	1	1
	• Uno o due quesiti in bianco e/o risposte non pertinenti	1,5	1,5	1,5	1,5
	• Limitate e/o scorrette	2	2	2	2
	• Parziali e/o con qualche errore	2,5	2,5	2,5	2,5
	• Corrette nonostante qualche errore	3	3	3	3
	• Corrette ma non approfondite	**3,5**	**3,5**	**3,5**	**3,5**
	• Corrette ed abbastanza approfondite	4	4	4	4
	• Approfondite e dettagliate	4,5	4,5	4,5	4,5
	• Approfondite, dettagliate e personalizzate	5	5	5	5
Competenze	• Foglio bianco	1	1	1	1
	• Indicazione non pertinente al quesito esposta con linguaggio inadeguato	1,5	1,5	1,5	1,5
	• Nozioni assimilate in modo incompleto e/o inorganico, con linguaggio non adeguato	2	2	2	2
	• Elenca le nozioni assimilate in modo incompleto, utilizzando un linguaggio poco appropriato	2,5	2,5	2,5	2,5
	• Elenca le nozioni richieste con qualche errore nel linguaggio utilizzato	3	3	3	3
	• Sa cogliere i problemi ed organizzare i contenuti in modo sufficientemente completo, usando un linguaggio sostanzialmente corretto	**3,5**	**3,5**	**3,5**	**3,5**
	• Coglie i problemi ed organizza i contenuti in modo completo, usando un linguaggio adeguato	4	4	4	4
	• Coglie con sicurezza i problemi proposti e organizza i contenuti usando un linguaggio appropriato	4,5	4,5	4,5	4,5
	• Coglie con sicurezza i problemi proposti, organizza i contenuti usando un linguaggio appropriato e ricco	5	5	5	5
Capacità	• Foglio bianco	1	1	1	1
	• Indicazione non pertinente al quesito	1,5	1,5	1,5	1,5
	• Espone le informazioni selezionate in modo approssimativo e/o incompleto senza alcuna elaborazione	2	2	2	2
	• Espone le informazioni selezionate in modo meccanico senza elaborazione	2,5	2,5	2,5	2,5
	• Elabora in modo sufficientemente chiaro	**3**	**3**	**3**	**3**
	• Elabora in modo chiaro ed approfondito	4,5	4,5	4,5	4,5
	• Elabora in modo chiaro, preciso, approfondito ed originale	5	5	5	5
		Totale			

VOTO FINALE _____ **/15**

TRIENNIO: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ORALE

INDICATORI	PUNTEGGIO						
	Grav insuff 4-4 1/2 8-9p	**Insuff 5-51/2 10-11p**	**Suff 6-61/2 12-13p**	**Buono 7-71/2 14-15p**	**Distinto 8-8½- 16-17**	**Ottimo 9-10 18-20**	**Punteggio assegnato**
COMPRENSIONE	Comprensione solo parziale **3p**	Comprensione non completa. Lessico e struttura del testo originale **3.5**	Comprensione dei punti essenziali o del senso generale. Nella risposta organizza gli elementi in modo prevalentemen teripetitivo del testo, senza rielaborazione. **4p**	Comprensione discreta della maggior parte degli elementi richiesti. Rielaborazione semplice **5**	Comprensione di quasi tutti gli elementi richiesti.Rielaborazione delle informazioni **5-6p**	Comprensione chiara e completa di tutti gli elementi. Rielaborazione personale pertinente delle informazioni. **6-7p**	
CONTENUTO (qualità, quantità dell'informazione, pertinenza)	L'informazione è superficiale e non sempre corretta. Le argomentazioni non sono consistenti. **3p**	L'informazione è superficiale. Le argomentazioni non sono chiare. **3.5**	L'informazione è sufficiente. Le argomentazioni non sono personali, ma abbastanza chiare. **4p**	L'informazione è discretamente ricca, l'argomentazione chiara. Qualche apporto personale. **4.5**	L'informazione è ricca,l'argomentazione efficace. Gli aspetti problematici sono messi in evidenza con alcuni apporti personali. **5-6p**	L'informazione è ampia ed approfondita, l'argomentazione è originale e critica. **6-7p**	
ACCURATEZZA/ APPROPRIATEZZA LINGUISTICA (grammatica, sintassi, organizzazione del discorso)	Gravi e numerosi errori grammaticali, lessicali e sintattici impediscono talvolta la comunicazione. Espressione frammentaria. Discorso articolato in frasi isolate. **2p**	Diversi errori di grammatica denotano isolate lacune. Lessico non sempre corretto, limitato e ripetitivo. Discorso a volte incoerente. **3.p**	Discorso abbastanza coerente, sufficiente organizzazione interna, lessico essenziale, sintassi semplice ed elementare, alcuni errori grammaticali e lessicali. **4p**	Discorso coerente, discreta logica interna. Lessico adeguato ed abbastanza ricco. Qualche errore grammaticale e lessicale. **4.5p**	Discorso coerente, buona logica interna. Lessico appropriato e ricco, sintassi ben Articolata, con uso coretto dei connettori Sporadiche/occasionali imprecisioni lessicali e grammaticali **5p**	Discorso coerente, ottima logica interna. Lessico preciso e ricco. Sintassi corretta e ben articolata. Errori irrilevanti. **6p**	
/20				Totale	punteggio	assegnato	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI TECNOLOGIE MUSICALI

Indicazioni generali
La griglia è formulata con 3 indicatori "dinamici"
Essendo possibile che le domande possano essere di carattere prevalentemente contenutistico (ad es. domande di storia o teoria specifici), si è deciso di procedere, per il calcolo dei punteggi nel seguente modo:

1. Usare 2 indicatori quando non risulta fattibile la valutazione del terzo indicatore relativo alla competenza
2. Una volta stabilita la quantità di indicatori di ciascuna domanda da valutare, utilizzare il punteggio nel range indicato. E' Possibile utilizzare i decimali.
3. La somma del punteggio darà al massimo 10 punti.

INDICATORI	DESCRITTORI		Punteggio con 3 indicatori	Punteggio con 2 indicatori
Conoscenze	Conosce gli argomenti	In modo completo	3	5
		Parzialmente		
		Poco o nulla	1	1,5
Correttezza e completezza	Ha esposto	In modo corretto ed efficace	3	5
		Con sufficiente correttezza		
		In modo approssimativo e/o non efficace	1	1,5
Competenza/ applicazione	Ha dimostrato	Di saper applicare con efficacia e competenza contenuti e conoscenze	4	
		Di applicare le conoscenze in modo elementare e con competenza di base		
		Di avere difficoltà nell'applicare le conoscenze e scarse competenze	1	

Simulazione N. 1 **TERZA PROVA DI TECNOLOGIE MUSICALI**

Indicazioni generali
La griglia è formulata con 3 indicatori "dinamici"
Essendo possibile che le domande possano essere di carattere prevalentemente contenutistico (ad es. domande di storia o teoria specifici), si è deciso di procedere, per il calcolo dei punteggi nel seguente modo:

4. Usare 2 indicatori quando non risulta fattibile la valutazione del terzo indicatore relativo alla competenza
5. Una volta stabilita la quantità di indicatori di ciascuna domanda da valutare, utilizzare il punteggio nel range indicato e segnare il punteggio attribuito in D1 per domanda 1, D2… Possibile utilizzare i decimali
6. La somma del punteggio per ogni domanda darà al massimo 10 punti, quindi un totale di 30 punti per tutte e tre le domande
7. Dividere il totale per 2 per ottenere il voto in quindicesimi.

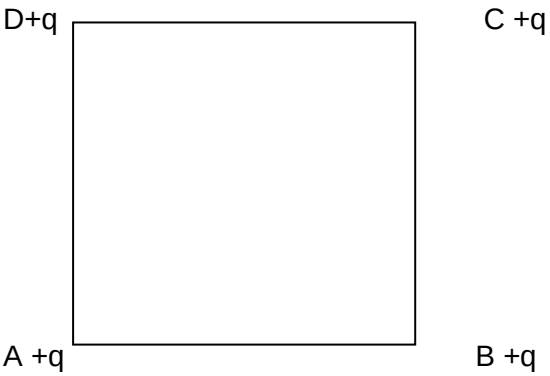
INDICATORI	**DESCRITTORI**		**Punteggio con 3 indicatori**	**Punteggio con 2 indicatori**	**Punteggio attribuito**		
					D1	**D2**	**D3**
Conoscenze	Conosce gli argomenti	In modo completo	3 ↓ 1	5 ↓ 1,5			
		Parzialmente					
		Poco o nulla					
Correttezza e completezza	Ha esposto	In modo corretto ed efficace	3 ↓ 1	5 ↓ 1,5			
		Con sufficiente correttezza					
		In modo approssimativo e/o non efficace					
Competenza/ applicazione	Ha dimostrato	Di saper applicare con efficacia e competenza contenuti e conoscenze	4 ↓ 1				
		Di applicare le conoscenze in modo elementare e con competenza di base					
		Di avere difficoltà nell'applicare le conoscenze e scarse competenze					
TOTALE SINGOLE DOMANDE							
TOTALE GENERALE							
TOTALE IN QUINDICESIMI (totale generale / 2							

SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA

Simulazione N. 1 **TERZA PROVA DI FISICA**

Rispondi ai quesiti in un massimo di 10 righe

1 Descrivi la forza agente tra due cariche elettriche.
Delle cariche +q di uguale intensità sono poste sui vertici di un quadrato di lato l. come mostrato in figura, indica la forza risultante agente sul vertice B.(giustifica la risposta)



2 Definisci la grandezza fisica vettore campo elettrico, spiegando il significato delle grandezze che compaiono nella definizione. Disegna le linee del campo per il sistema di due cariche riportato in figura.



3 . Che cos'è e a cosa serve un condensatore? Come si definisce la sua capacità? Qual è la sua unità di misura?

Simulazione N. 1 **TERZA PROVA DI INGLESE**

Answer each of the following questions in no more than 10 lines.

1. With reference to the texts you have read, explain what the role of the poet was according to the Romantic poets you have studied.

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

2. Briefly explain what is meant by the expression Victorian Compromise. You can refer to the texts you have read.

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

3. With reference to the passage 'The chain-gang' discuss Conrad's view of imperialism.

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

SIMULAZIONE 1 TERZA PROVA DI T.A.C.

Modulazioni
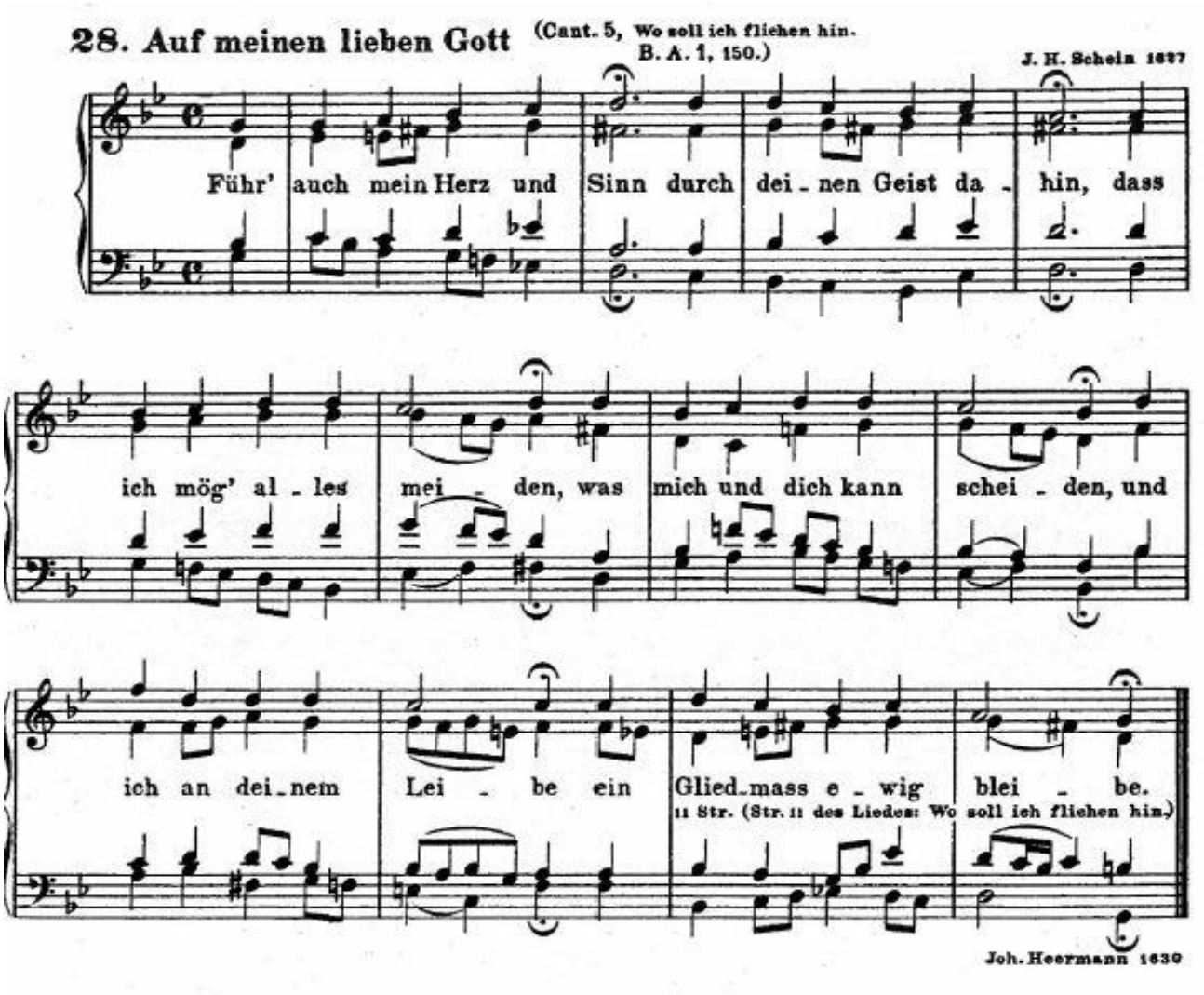
1) modulazione libera: da SIm a LAM p.5

2) modulazione guidata: modulare da Sim a Fa magg utilizzando p.5

   a) la sesta napoletana

   b) la sesta tedesca sul secondo grado abbassato

3) analisi armonica dettagliata, almeno delle prime quattro battute, del seguente corale p.5
(indicare in particolare la tonalità, le cadenze, le tonicizzazioni e la natura dei suoni estranei).



Simulazione N. 1 **TERZA PROVA DI STORIA DELL'ARTE**

1. Il candidato identifichi l'opera proposta, la collochi nel corretto ambito artistico e ne tracci una descrizione che metta in risalto le peculiarità tecnico-formali ed evidenzi il rapporto con l'antico. (Max 10 righe).



2. Il candidato identifichi l'opera proposta (autore, titolo, datazione, tecnica) e ne illustri il soggetto evidenziando le scelte compositive e tecnico-formali adottate dall'artista (Max 10 righe).



3. Il candidato inquadri la figura di Friedrich nel corretto ambito culturale e ne illustri i principali temi individuandoli nelle opere studiate (Max 10 righe).

Simulazione N. 2 **TERZA PROVA DI INGLESE**

Answer each of the following questions writing no more than 12 lines.

1. With reference to the text you have read, outline the themes and style in *The Waste Land* by T.S.Eliot.

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

2. In the preface of his book *Disabled and Other Poems*, Owen stated that his subject was 'War and the pity of War.' Discuss this statement with reference to the poem you have read.

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

3. With reference to the passages you have read explain how Joyce develops the Interior Monologue technique in his works.

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Simulazione N. 2 **TERZA PROVA DI STORIA DELLA MUSICA**

1) Quali sono i principali caratteri del Romanticismo musicale?

2) Cosa si intende per "Poema sinfonico"? Da quale presupposto teoretico nasce e si sviluppa? Quali sono le differenze tra "Sinfonia a programma" e "Poema sinfonico"? Cerca di rispondere alla domanda indicando anche i nomi degli autori e i principali titoli di ciascuno dei due generi

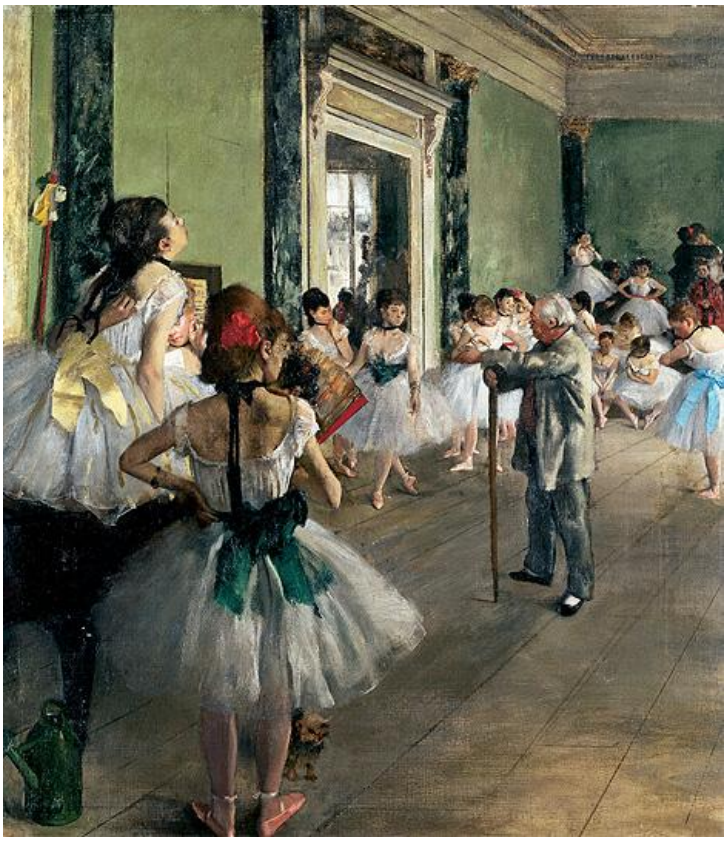
3) Quali sono gli aspetti (conservatori e innovatori) del linguaggio musicale di Brahms in relazione alla sua produzione sinfonica?

Simulazione N. 2 **TERZA PROVA DI STORIA DELL'ARTE**

1. Paul Cézanne e l'Impressionismo: discuti l'argomento avvalendoti di opportuni riferimenti alle opere studiate e spiega cosa intendeva l'artista quando affermava di voler "solidificare l'Impressionismo" (massimo 10 righe).

2. Ripensa all'opera *La Libertà guida il popolo* di Delacroix, inseriscila nel corretto contesto artistico e illustrane le caratteristiche compositive, stilistiche e tecniche (massimo 10 righe).

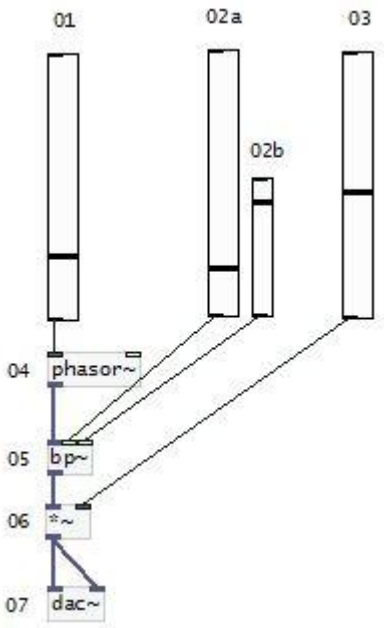
3. Identifica l'opera proposta (autore, titolo, datazione, tecnica,…), inseriscila nel corretto ambito artistico e stendi una breve descrizione che metta in evidenza gli aspetti compositivi, tecnico-formali, contenutistici (massimo 10 righe).



Simulazione N. 2 **TERZA PROVA DI TECNOLOGIE MUSICALI**

8. **L'emancipazione del rumore.** Prova a dare una breve spiegazione del significato di questa affermazione relativamente anche a movimenti artistici e compositori in cui è presente questo concetto.
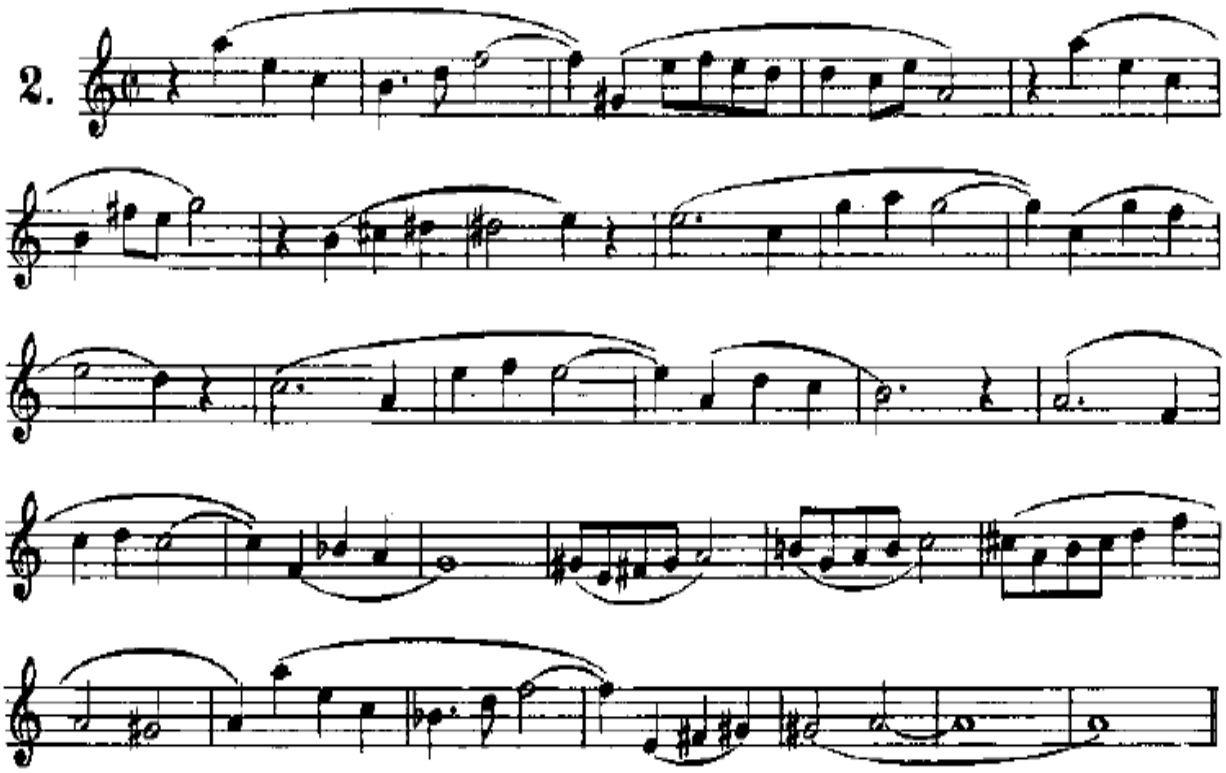
9. **Digitalizzazione del suono.** Nel trasformare un segnale acustico (ovvero elettrico già trasformato da un trasduttore) in sistemi di gestione digitale (registrazione, manipolazione, archiviazione) si dice che il segnale (o suono) viene "campionato". Spiega cosa significa. All'interno della spiegazione definisci cosa è la frequenza di campionamento e la quantizzazione (bit resolution). Indica quale è lo standard (F. campionamento e bit resolution) del formato CD audio



10. **Pure Data.** Qui a fianco trovi un'astrazione (patch) di Pure Data. Indica, tra gli elementi numerati (02a e 02b fanno corpo unico), quali possono essere assimilati al concetto di VCA, VCO e VCF. Spiega il significato di questi 3 acronimi. Indica qual'è l'elemento che genera il suono e quello di uscita.

Simulazione di seconda prova di T.A.C.

B2 – Armonizzazione della melodia
Achille Longo
Elabora l'armonizzazione della melodia di seguito indicata secondo la prassi stilistica dell'armonia tonale con un accompagnamento di tua invenzione.



Consegne

Segmenta il brano in frasi e indica in che modo l'armonia supporta questa suddivisione.
Indica le note di fioritura presenti nella melodia, anche con riferimento all'armonizzazione da te scelta.
Evidenzia in che modo le eventuali modulazioni presenti sono coerenti con l'impianto formale.
Commenta le scelte armoniche che hai fatto per sottolineare la presenza di eventuali climax o particolari momenti cadenzali.
Fornisci possibili alternative all'armonizzazione proposta e/o una rielaborazione strumentale limitatamente ad uno o più segmenti della melodia.

INDICE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 2

ALLEGATO A – RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI 17
ITALIANO 18
STORIA 24
FILOSOFIA 27
INGLESE 30
MATEMATICA 34
FISICA 37
STORIA DELL'ARTE 40
TECNOLOGIE MUSICALI 43
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 45
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE 48
STORIA DELLA MUSICA 51
RELIGIONE CATTOLICA 54
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (VIOLINO) 55
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (CHITARRA) 58
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME (ARCHI) 61
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME (PIANOFORTE) 64
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (CLARINETTO) 66
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (FAGOTTO) 68
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE ((FLAUTO) 70
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (PERCUSSIONI) 73
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (PIANOFORTE) 76
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (PIANOFORTE) 78
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (VIOLONCELLO) 80
LABORATORIO DI CORO 83
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME (CHITARRE) 85
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME (FIATI) 88
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME (PERCUSSIONI) 90
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME (FIATI) 92

GRIGLIE DI VALUTAZIONE 94
PRIMA PROVA 95
FILOSOFIA E STORIA 99
MATEMATICA 101
FISICA- TERZA PROVA 102
INGLESE - TERZA PROVA 103
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 104
STORIA DELL'ARTE 106
STORIA DELLA MUSICA 107
STRUMENTO - SECONDA PROVA 109
DIPARTIMENTO DI STRUMENTO 110
DIPARTIMENTO DI LABORATORIO 111
T.A.C. - SECONDA PROVA 112
TERZA PROVA SCRITTA 115
VALUTAZIONE ORALE 116
TECNOLOGIE MUSICALI 117
TECNOLOGIE MUSICALI - TERZA PROVA 118

SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA **119**
FISICA 120
INGLESE 121
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE 122
STORIA DELL'ARTE 123

INGLESE 124
STORIA DELLA MUSICA 125
STORIA DELL'ARTE 126
TECNOLOGIE MUSICALI 127

TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE - SECONDA PROVA 128